



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DIPARTIMENTO DI GEOGRAFIA UMANA
Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 - ROMA

SEMESTRALE di STUDI
e
RICERCHE di GEOGRAFIA

Donatella Carboni

*Il parco naturale regionale della Corsica
nelle sue principali dinamiche territoriali*

Flavia Cristaldi, Riccardo Russo

*Education and gender inequality: a worldwide analysis
and the case of Italy*



2003 (2)

DIRETTORE RESPONSABILE
Prof. Emanuele Paratore

IL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA CORSICA NELLE SUE PRINCIPALI DINAMICHE TERRITORIALI

Premessa

La creazione del Parco Naturale Regionale della Corsica negli anni '70 ha condizionato fortemente le dinamiche geografiche dell'isola. Intento di questo studio è appunto quello di descrivere e valutare le trasformazioni avvenute in Corsica in questi ultimi 30 anni.

1. La storia del parco

La Corsica, sita nel cuore del Mediterraneo occidentale, dal punto di vista amministrativo si divide in due Dipartimenti: Corsica del Sud ed Alta Corsica. Si estende per 8.680 kmq e ha 260.000 abitanti (censimento 1999) per una densità di 30 abitanti per kmq. La morfologia che ha un'altitudine media di 568 m, conta più di 50 sommità che superano i 2.000 metri: il M. Cinto è la vetta più elevata (2.710 m). Le coste, lunghe 1.047 km, sono per lo più alte e rocciose. Infatti, soltanto 329 km (1/7) dell'intero perimetro di queste, sono basse e rettilinee (B. Cori, C. Da Pozzo, G. Ridolfi, 1973/1974; Insee, 2001). La vegetazione e la fauna sono ricchissime: la foresta e gli ambienti non coltivati o abitati coprono più dell'85% del territorio, numerosi sono i laghi, i fiumi e i torrenti. Le caratteristiche climatiche permettono le pratiche delle attività ricreative: dai bagni di mare, all'alpinismo ed allo sci, alle escursioni, alla caccia e alla pesca. Altri motivi d'attrazione sono i numerosi monumenti e siti archeologici che testimoniano la ricchezza di storia delle epoche più remote: ne sono esempi

* Università degli Studi di Sassari. Lavoro eseguito con il finanziamento "Giovani Ricercatori" per l'anno 1999 dal titolo: "Turismo e sviluppo sostenibile in Sardegna. Realtà e prospettive attraverso una visione comparata con altre regioni geografiche", assegnato dall'Università degli Studi di Sassari a Donatella Carboni.

famosi la località preistorica di Filitosa (6000 a.C.) con i suoi menhir, la città di Aleria (VI sec. a.C.), ma anche le antiche tradizioni culturali, ancora oggi praticate, come le fiere rurali, le sagre, la Settimana Santa, le giornate napoleoniche, ecc. (A. Teatini, 1996; J. D. Cesari, L. Acquaviva, 1987; Insee, 2001; Agence du Tourisme de la Corse, 2000a).

I villaggi sono numerosi, ma spesso poco popolati e alquanto degradati, dimostrando l'attuale perifericità, dopo essere stati il cuore dell'isola (J. Richez-Battesti, 1991).

Per cercare di preservare e valorizzare i territori più svantaggiati, anche abitati, di grande bellezza e fragilità, la Francia ha pensato di istituire i parchi naturali regionali. Infatti, uno degli elementi distintivi dei parchi naturali regionali francesi è che questi insistono su ambiti territoriali contraddistinti da uno scarso sviluppo economico ed il più delle volte in via di spopolamento. Essi vengono concepiti, quindi, come strutture molto agili: a differenza di quelli nazionali hanno minore rigore vincolistico¹ (L. Laurens, 1995; J. Richez-Battesti, 1991).

Il 15 maggio 1972 all'atto della sua creazione, salutato dall'ostilità da parte delle popolazioni locali e dall'indifferenza da parte delle amministrazioni, il Parco Naturale Regionale della Corsica insisteva quasi totalmente sull'interno dell'isola (J. Richez-Battesti, 1991). Fu creato sotto forma di un Consorzio (Syndicat Mixte de Collectivités Territoriales) tra i comuni componenti (48), la Regione Corsica e i due Dipartimenti (V. Muraccioli, 1998) (Tab. 1).

Oggi rappresenta circa due terzi dell'isola, con una superficie di 350.894 ettari e 143 comuni su 360 totali (V. Muraccioli, 1998; Insee, 2001; *Parc Naturel Regional de Corse*, 2002). Il comune di Osani è attualmente in attesa di essere inserito (*Décret* n. 481/99). Il Parco copre soprattutto regioni montuose (il Monte Cinto, il Monte Rotondo, le Aiguilles de Bavella, l'Incudine, il Renoso) ma dispone anche di più di 80 km di coste (<http://fr.encyclopedia.yahoo.com>, 2001) (Fig. 1).

L'area del Parco, grazie alla sua notevole estensione e all'articolazione dei paesaggi presenti, rappresenta con efficacia l'insieme delle carat-

¹ Qu'est ce qu'un Parc? La France comporte de vastes territoires ruraux au patrimoine naturel et culturel remarquable. Ceux-ci souffrent toutefois de maux-désertification, pression urbaine ou touristique, grands aménagements...- qui peuvent détruire en quelques années des paysages que la nature et les hommes ont patiemment façonnés au fil du temps. Pour arrêter et inverser ce processus, des collectivités locales se sont engagées avec l'État dans une politique contractuelle innovante et dynamique, associant étroitement protection du patrimoine et développement local. De ce mariage d'amour et de raison est né en 1967 le concept de Parc naturel régional (www.parcs-naturels-regionaux.tm.fr/un_parc/index.html).

I comuni componenti il Parco dal 1972 al 2002

Anni	Comuni	Ettari	n. comuni in Alta Corsica	n. comuni in Corsica del Sud
1972	48	150.000	n.d.	n.d.
1986	82	220.000	43	39
1990 (al 1° gennaio)	83	250.000	43	40
1991	138	332.600	n.d.	n.d.
1998	143	350.894	90	53
1999	143	350.894	90	53
2002	143	350.894	90	53

Tab. 1 - Elaborazione da: Insee, 1986; Insee, 1991; V. Muraccioli, 1998; *Parc Naturel Régional de Corse*, 2002.

teristiche geomorfologiche dell'isola e racchiude molti degli elementi caratterizzanti della cultura propria della popolazione corsa.

La struttura operativa è organizzata in diversi servizi funzionali: amministrativo-finanziario, animazione, sviluppo economico, per le attività escursionistiche e sportive, e infine quello del patrimonio naturale e storico. Il bilancio del Parco è ripartito in due capitoli: funzionamento e investimento. Le entrate sono per tre quarti riconducibili all' UE, allo Stato e alla Regione e per la restante parte ai soggetti amministrativi locali e all'autofinanziamento.

Nel complesso, l'azione del Parco ha determinato un insieme di interventi che, oltre ad aver dato nuovi contenuti al sistema naturale ed economico dell'isola, hanno saputo dimostrare nel concreto il valore dell'azione a livello locale, nella quale ciascun soggetto viene chiamato ad essere sia autore che fruitore dell'innovazione territoriale. Se ancora molto resta da fare per quel che si riferisce alla gestione dei servizi primari da fornire agli abitati e per un efficace intervento di reinsediamento della popolazione nelle aree rurali, molto è stato fatto per il rilancio del ruolo trainante delle piccole comunità nella valorizzazione delle risorse del territorio (R. Paci, M. Iorio, G. Sistu, E. Strazzer, 1999).

Il Parco Naturale Regionale della Corsica poneva, all'atto della sua costituzione, come obiettivo principale lo sviluppo e il rinnovo dell'economia locale basandosi soprattutto sull'attività pastorale e il turismo; la carta costitutiva gli assegnava alcuni compiti quali:

1) la protezione della natura e dei siti, con una priorità alla lotta contro gli incendi;

La carta di perimetrazione del Parco con gli undici *territoires de vie* che lo costituiscono al 2002

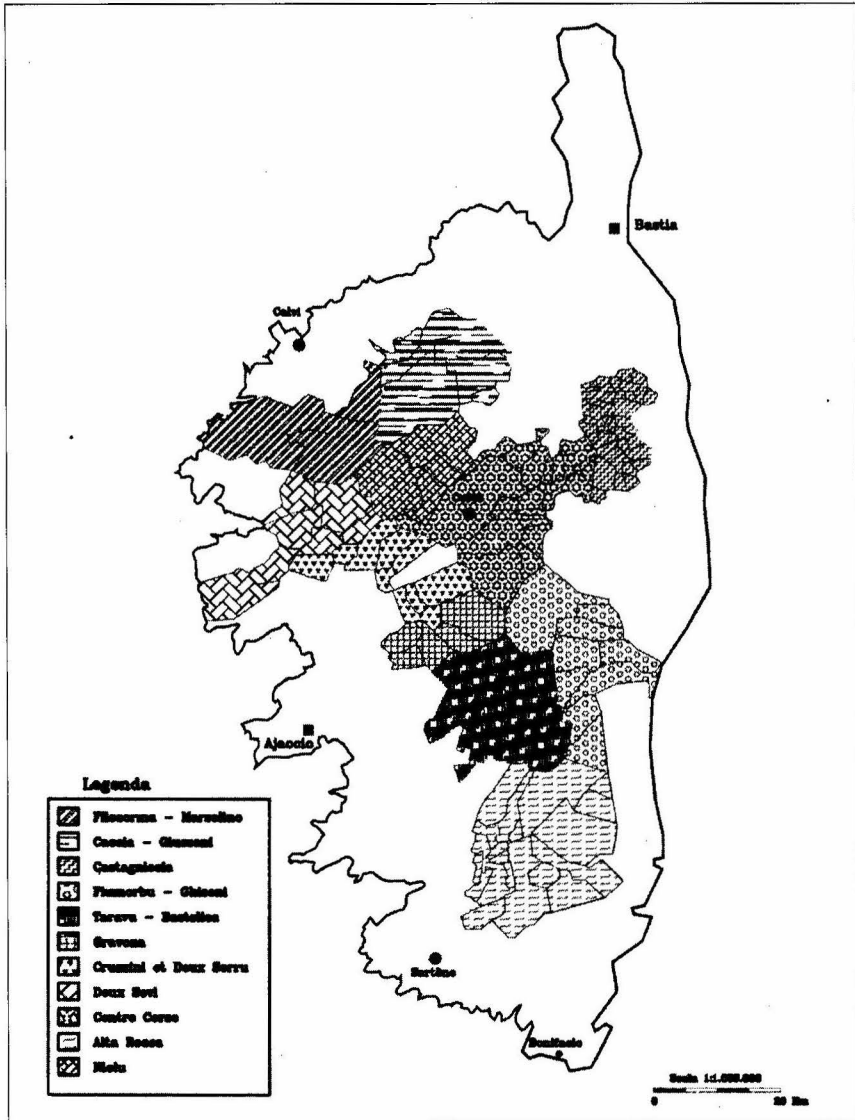


Fig. 1 - Elaborazione dalla: *Carte amministrative de la Corse*, in "Insee, *Images des communes de Corse*, Insee, 2000 e dalla *Carte simplifiée du zonage de base du perimetre d'étude du PNCR*, réalisé par PNCR/L. Riche, 1996.

2) il rinnovo economico dell'interno, per lo sviluppo rurale e delle attività turistiche;

3) il miglioramento dei legami tra "mare" e "montagna";

4) la promozione dell'accoglienza, dell'educazione e dell'informazione a favore degli ospiti (Insee, 1991; V. Muraccioli, 1998).

Alcuni obiettivi evidenziavano un'interessante rilevanza in quanto in forte interazione tra loro: la montagna, il turismo (un turismo da inventare, che coinvolgesse la popolazione locale ma che fosse rispettoso degli ecosistemi) e gli incendi, strettamente legati tra loro ed al contesto di degrado socio-economico. Da ciò, per esempio, si privilegiarono la ristrutturazione delle *bergeries* (ovili) e la creazione di un sistema di piste per lo *ski de fond* (sci di fondo) (J. Richez-Battesti, 1991). L'operazione *bergeries*² (G. Ravis-Giordani, 1983) ha inizio nel 1972 con l'intento di migliorare le condizioni di vita e le attività dei pastori della montagna, per mantenere la pratica della transumanza estiva, non solo come attività della tradizione, ma anche perché indispensabile per la funzionalità delle stesse (Fig. 2).

Dal 1972 al 1980 furono restaurate ben 150 *bergeries* e 80 *casgile* (cacciaie)³. Questa iniziativa ha rilanciato la pratica della transumanza. Gli stessi pastori, all'inizio reticenti a questa iniziativa, poi aderirono convinti. Intanto per volontà degli amministratori del Parco si erano restaurati mulini, chiese, fontane e costruiti dei piccoli musei (J. Richez-Battesti, 1991; V. Muraccioli, 1998).

Si tratta spesso di edifici molto modesti ma importanti perché costituiscono il patrimonio dei paesi di montagna; si ricostruirono anche alcuni ponticelli sui torrenti, i sentieri relativi ai percorsi *des bergers*, le mulattiere, e le strade bianche di comunicazione fra i vari villaggi. Queste opere avevano la funzione di servire le popolazioni locali e, soprattutto, far

² "Le bergerie est liée aux transhumances. Elles ne servent qu'aux bergers pendant les deux à trois mois d'été. Elles se situent ver 800-900 mètres, 1000-1200 mètres, 1600-1800 mètres, toujours à proximité d'une source ou d'un cours d'eau, parfois sur un site défensif. On le trouve pratiquement dans toutes les grandes vallées, soit groupées en petits hameaux, soit isolées. Murs et enceintes sont faits de blocs naturels et de débris de moraines glaciaires. les murs sont en lauzes ou en bois, voire en tôles. Tout est fonction des seules activités estivales du troupeau. La cabane du berger avec sa terre battue, sa table aux pieds fichés en terre, ses escabeaux, son lit avec paille, son foyer dans un coin enfumant abondamment. A côté la cave-saloir (*casgile*) séchoir pour les fromages, basse, étroite mais fraîche. Ces deux locaux sont enfermés dans une murette pour les protéger du bétail. A proximité les parcs pour enfermer le cheptel dont le parc pour la traite, *u mugnitoju*, rectangulaire avec entrée et sortie pour les brebis, rond pour les chèvres qui viennent d'elles-mêmes se faire traire" (P. Simi, 1981, p. 124).

³ Vedi nota numero 1.

ritrovare l'uso degli spazi fondati sugli equilibri agro-silvo-pastorali, ma anche di facilitare e di rendere possibile un turismo naturalistico che valorizzasse i luoghi e le società dell'interno. Dieci anni dopo (1990), si constatava però una diminuzione dei *bergers* che praticavano la transumanza.



Fig. 2 - La bergerie de Grotelle nella Valle della Restonica (foto P. Manca).

Infatti, le condizioni di vita nelle abitazioni pastorali d'alpeggio erano, nonostante qualche miglioramento, inaccettabili per molti giovani che preferivano invece abbandonare questo antico mestiere. Fa eccezione la regione del Niolo, dove operava ed opera ancora un numero maggiore di *bergers* che praticano la tradizionale transumanza; ma in generale, già dai primi anni '90, solo una su due *bergeries* era ancora utilizzata per la transumanza estiva, un terzo erano divenute residenze secondarie e il 10% erano state completamente abbandonate (J. Richez-Battesti, 1991).

Accanto a quelle dei *bergers* furono promosse anche le attività sportive sulla neve che in Corsica, prima della creazione del Parco, si limitavano a due stazioni di sci da discesa quali: Asco⁴, a gestione comunale, e il Col de Vergio⁵, gestito da privati; quanto allo sci di fondo non esisteva proprio.

⁴ La stazione di Vergio è ubicata nell'alto Niolu nella foresta di Valdoniello a 1400 metri. Lanciata intorno agli anni 1958-1960 si trova a 100 km da Bastia e a 85 km da Ajaccio (P. Simi, 1981).

⁵ La stazione d'Asco è sita a 1422 metri nell'alto Stranciacone, ed è nata nel 1964, si trova 8 km da Bastia e a 120 da Ajaccio (P. Simi, 1981).

Questa ultima attività sportiva, per i responsabili del Parco, poteva contribuire allo sviluppo dell'economia locale, in quanto determinava la presenza per più giorni dei turisti. Furono create quattro importanti stazioni, Quenza, Zicavo, Evisa e Bastelica e circa una decina di altre più piccole (Délégation Régionale au Tourisme, 1986; J. Richez-Battesti, 1991).

Infine, sempre per ridare vita ai villaggi, il Parco ha proposto anche un'altra attività turistica: la *randonnée pedestre*, un escursionismo di montagna che si sviluppa su una serie di sentieri per circa 2.000 km che conducono alla scoperta della Corsica interna.

Tra questi sentieri ricordiamo il Gr20, in quota, reputato fra i più difficili d'Europa: si percorre in circa 15 giorni con 7 ore di marcia quotidiana. L'ospitalità è offerta dai rifugi collocati lungo i 200 km del suo percorso che si apre fra i 250 ed i 2.500 m d'altitudine. Il campeggio è proibito e in inverno il Gr20 si può percorrere anche con gli sci.

Il periodo di frequentazione senza neve di questo itinerario è abbastanza lungo, da maggio a settembre. Bisogna considerare che le *randonnées* in primavera costituiscono una delle maggiori attrattive turistiche della Corsica (Parc Naturel Régional de Corse - Liaisons villages, 1992; G. Riggio, 1997; Parc Naturel Régional de Corse, 2000). Nel 1972 gli escursionisti che ogni estate percorrevano il sentiero, erano circa 20, ma già nel 1996 costituiva una delle vie più rinomate e frequentate della Francia, con più di 10.000 persone che lo transitavano tra maggio e settembre (V. Muraccioli, 1998).

Altri 5 sentieri vengono proposti al turista. Essi sono privi di difficoltà particolari, praticabili tutto l'anno e permettono di scoprire tutti i contrasti ed i colori dell'Isola:

- Mare e Monti: Calenzana-Galeria-Cargese,
- Mare e Monti Sud: Porticcio-Propiano,
- Mare a Mare Nord: Moriani-Corte-Cargese,
- Mare a Mare Centre: Ghisonaccia-Ajaccio,
- Mare a Mare Sud: Porto Vecchio-Propiano.

Lungo questi sentieri, le *gîtes d'étape* (posti tappa con servizio di mezza pensione) vengono messe a disposizione del turista in piccoli o piccolissimi abitati, consentendo così un'occasione di sviluppo economico alle popolazioni escluse dai grandi flussi turistici. Il Parco Naturale ha allestito, inoltre, in 8 micro-regioni (i Pays), delle passeggiate giornaliere che richiedono dalle 2 alle 5 ore di cammino. Sono escursioni circolari che favoriscono la scoperta di villaggi collocati lungo questi sentieri: Castignaccia, Giussani, Alta Rocca, Boziu, Fium'Orbu, Niolu, Taravu, Venachese (H. Agresti, J. P. Quilici, 1986; G. Riggio, 1997, pp. 3-5; Parc

La valorizzazione del Parco attraverso i sentieri

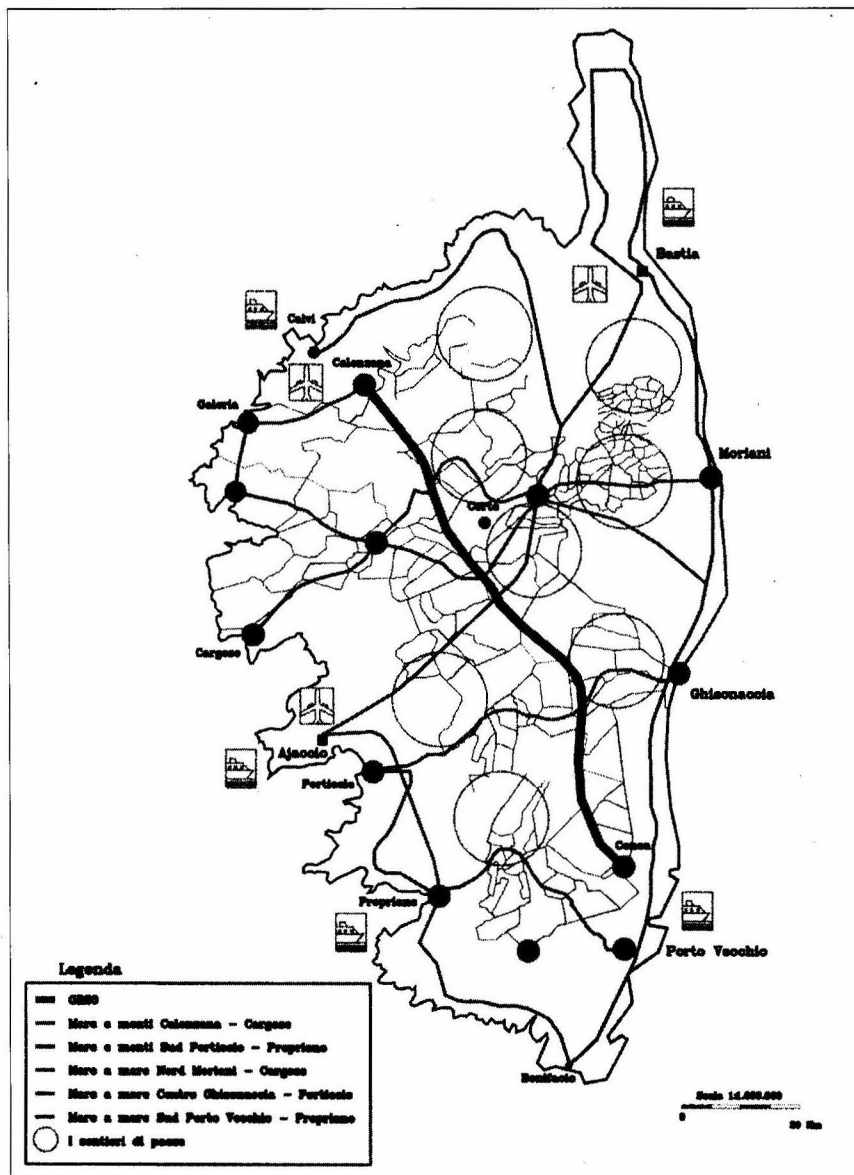


Fig. 3 - Elaborazione da: *Maison d'information du Parc naturel régional, Carta dei sentieri di scoperta del Parco Naturale Regionale, PNRC, 2002.*

Naturel Régional de Corse, 2000) (Fig. 3). Il successo maggiore viene ascritto con oltre 9000 presenze complessive ai percorsi prossimi ai maggiori poli turistici dell'Alta Rocca e di Giussani, quali Porto Vecchio, Propiano e la Balagne (R. Paci, M. Iorio, G. Sistu, E. Strazzeria, 1999).

Al fine di sensibilizzare il turista e la popolazione locale al rispetto della natura, i gestori del Parco hanno creato alcune strutture d'accoglienza quali: la *Casa della Natura* a Vizzavona e la *Casa marina* a Galeria, destinate a ricevere numerosi gruppi di studenti di ogni ordine e grado ed offrire dei soggiorni a carattere educativo. Altri fabbricati completano l'accoglienza, il *Villaggio delle tartarughe* a Moltifao e la *Casa d'Informazione del Paesolu d'Aitone* ad Evisa, dove sono proposte alcune esposizioni permanenti sulla flora e sulla fauna locali. Molte altre strutture d'informazione sono presenti ad Ajaccio, Corte, Bastia, Evisa, Zonza, Porto e Moltifao (V. Muraccioli, 1988).

Il gioiello del Parco è però la riserva naturale di Scandola, creata nel 1975. Essa è ubicata nel cuore della facciata marittima del Parco Naturale Regionale della Corsica tra Calvi a Nord e Porto a Sud ed è inserita sulla lista dei siti naturali del patrimonio mondiale dell'UNESCO (www.parc-naturel-corse.com, 2002).

2. Gli aspetti demografici

2.1 Evoluzione della popolazione in Corsica

I comuni del Parco sono ben 143 su un totale di 260 presenti sull'intera isola, pertanto conoscere la storia dell'evoluzione della popolazione in Corsica è senza dubbio utile per capire anche l'evoluzione della popolazione all'interno del Parco (Fig. 4).

L'evoluzione della popolazione della Corsica (Tab. 2), dopo l'inizio del XIX secolo, si può dividere in tre periodi principali. Nel primo, che va dal 1801 al 1884, si osserva una crescita media annua della popolazione, moderata dal 1801 al 1825 (0,5%), e più significativa dal 1826 al 1884 (0,7%). La popolazione raggiunse nel 1884 i 276.000 abitanti.

Nel secondo, che va dal 1885 al 1955, la Corsica attraversa un periodo di decremento; fino al 1910 la popolazione diminuisce moderatamente (-0,2 % per anno), più intensamente dal 1911 al 1945 (-0,6% per anno) e in maniera più significativa (-2,3% per anno) dal 1946 al 1955. Le cause sono da ricercarsi specialmente in una forte emigrazione giovanile verso il continente. Nel 1955 la Corsica conta 170.000 abitanti, il 38% hanno più di 70 anni (Insee, 1986; Insee, 1991).

Nel terzo periodo, la popolazione aumenta costantemente (dal 1956

La crescita media annua della popolazione della Corsica dal 1801 al 1999

Anni	Crescita media annua
1801-1825	+ 0,5 %
1826-1884	+ 0,7 %
1885-1910	- 0,2 %
1911-1945	- 0,6 %
1946-1955	- 2,3 %
1956-1961	+ 1 %
1962-1968	+ 2,1 %
1969-1982	+ 1 %
1983-1990	+ 0,5 %
1991-1999	+ 0,39 %

Tab. 2 - Fonte: Insee, 1986; Insee, 1991; Insee, 2001.

al 1982 +1% medio annuo). Questo rinnovo demografico è stato provocato principalmente da una immigrazione importante proveniente dall'Africa del Nord con il rimpatrio dall'Algeria. La crescita è stata più forte nel periodo 1962-1968 (+2,1% per anno). Dopo questa data, la dinamica demografica è progressivamente rallentata⁶ (Insee, 1991).

Ajaccio, Bastia e le loro periferie nonché le città più piccole del litorale o immediatamente ad esso vicine come per esempio St. Florent, Île Rousse, Cargese, Propiano, hanno goduto di questa ripresa demografica, mentre l'interno, e soprattutto le zone di montagna, continuavano a spopolarsi (Insee, 1986).

Tra il 1975 e il 1982, in Corsica, il numero dei comuni rurali con meno di 100 abitanti è triplicato (da 35 a 115). Il censimento del 1982 ha messo in evidenza la forte concentrazione demografica sulle città e sui comuni rurali vicini alle città⁷. Ajaccio e il suo hinterland è aumentato di più di 10.000 abitanti dopo il 1975, Bastia con il suo hinterland ne ha guadagnati 3.700. Gli 11 comuni urbani della Corsica raggruppavano in totale il 54% della popolazione dell'isola (Insee, 1986, p. 18).

Dopo il 1982 in tutta la Corsica la popolazione cresce in misura moderata ma costante.

⁶ (+1,4% tra il 1968 e il 1975, +0,9% tra il 1975 e il 1982 e +0,5% dopo il 1982).

⁷ Un'unità urbana è quella in cui si trova un insieme d'abitazioni che presentano tra loro una continuità e che hanno almeno 2000 abitanti. Un comune è detto urbano quando appartiene ad un'unità urbana. I comuni rurali sono quelli che non sono urbani.

La popolazione in Corsica nel 1901 e nel 1999

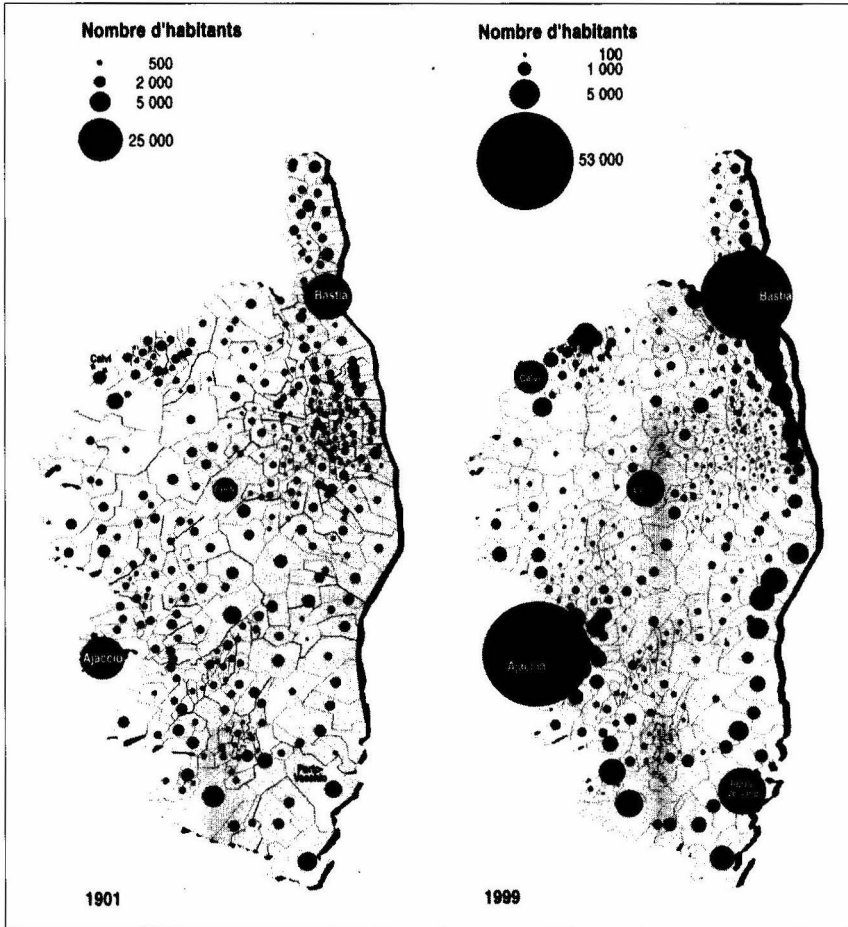


Fig. 4 - Fonte: Insee, 2001, p. 37.

Nel 1990 la popolazione dell'isola è di 250.371 abitanti e l'accrescimento tra il 1983 e il 1990 è pari allo +0,5% per anno. L'interno e soprattutto le zone di montagna continuano a spopolarsi. Nel 1990 quattro comuni su 10 hanno meno di 100 abitanti (Insee, 1991; Insee, 1994). Dinamismo della periferia urbana, delle città e dei litorali, e spopolamento accelerato dell'interno, sono subito evidenti nel Censimento generale della popolazione del 1990. In particolare, la zona di Ajaccio mantiene la sua crescita, mentre la zona di Bastia, a causa di una espansione limitata, registra una

perdita di 1.200 abitanti. Ad eccezione de L'Ile Rousse, gli altri comuni urbani hanno visto la loro popolazione crescere: Calvi, Sartene e Porto Vecchio registrano la più forte espansione. Al 1990 153 comuni hanno meno di 100 abitanti, cioè 38 di più rispetto al Censimento del 1982 (Insee, 1991).

La crescita demografica in tutto il territorio corso riprende dal 1991 al 1999; la popolazione nel 1999 ammonta a 260.000 abitanti. Ma il saldo naturale è in questo ultimo decennio negativo, solo l'eccedenza migratoria, particolarmente per l'immigrazione proveniente dalla Francia continentale, assicura la quasi totalità della crescita (+0,39% per anno), ma sono importanti anche le immigrazioni provenienti da Marocco, da Portogallo, da Italia e da Tunisia.

Bastia ed Ajaccio hanno ampliato la loro area di attrazione e pertanto continuano ad essere le città più importanti dell'isola. La popolazione è aumentata sensibilmente soprattutto sui litorali e lungo gli assi di comunicazione principali, mentre nella parte centrale della costa orientale diminuisce continuamente. Se si fa eccezione per alcune aree della Corsica, come il sud dell'isola o la microregione di Calvi⁸, che vantano reali eccedenze di nascite sui decessi, le altre parti possono trovare giovamento contro lo spopolamento solo negli arrivi di popolazione. Questi arrivi provengono dalle due principali agglomerazioni insulari, dalla Francia continentale e in misura inferiore dall'estero. Gli stranieri sono proporzionalmente più numerosi nella costa orientale (Borgo, Vescovato, Penta di Casina, Prunelli di Fiumorbu), nel sud dell'Isola (Porto Vecchio), e nella microregione di Calvi (Calvi). Essi risiedono cospicui anche ad Ajaccio ed a Bastia (Insee, 2001).

2.2 L'aspetto quantitativo e la distribuzione territoriale della popolazione nei comuni del Parco

L'analisi della variazione della quantità della popolazione all'interno del Parco nei vari anni esaminati (Figg. 5, 6, 7, 8 e 9), non può prescindere da precisi riferimenti a fattori fisici, economici e sociali. Per esempio è necessario tenere conto dell'ubicazione costiera o interna dei comuni, delle politiche nazionali o regionali ed ancora della presenza di poli urbani vivacizzati da pendolarismo (Fig. 10) o da forme immigratorie definitive.

⁸ Le microregioni della Corsica sono 19: Cap Corse, Saint-Florent, Balagne, Calvi, Ponte-Leccia, Casinca, Bastia, Campuloru, Corte, Sevi-in Fora, Bravone, Sevi- in Dentru, Ajaccio, Travu, Taravo, Alta-Rocca, Valinco, Sartenais, Estrême sud. L'Insee definisce le microregioni su criteri economici e sociali indipendentemente dai limiti amministrativi: i Dipartimenti, i cantoni e i comuni non sono stati sempre rispettati (Insee - Prefecture de Corse, 2000).

Popolazione residente divisa per territorio di appartenenza e per fasce di numerosità al 1968

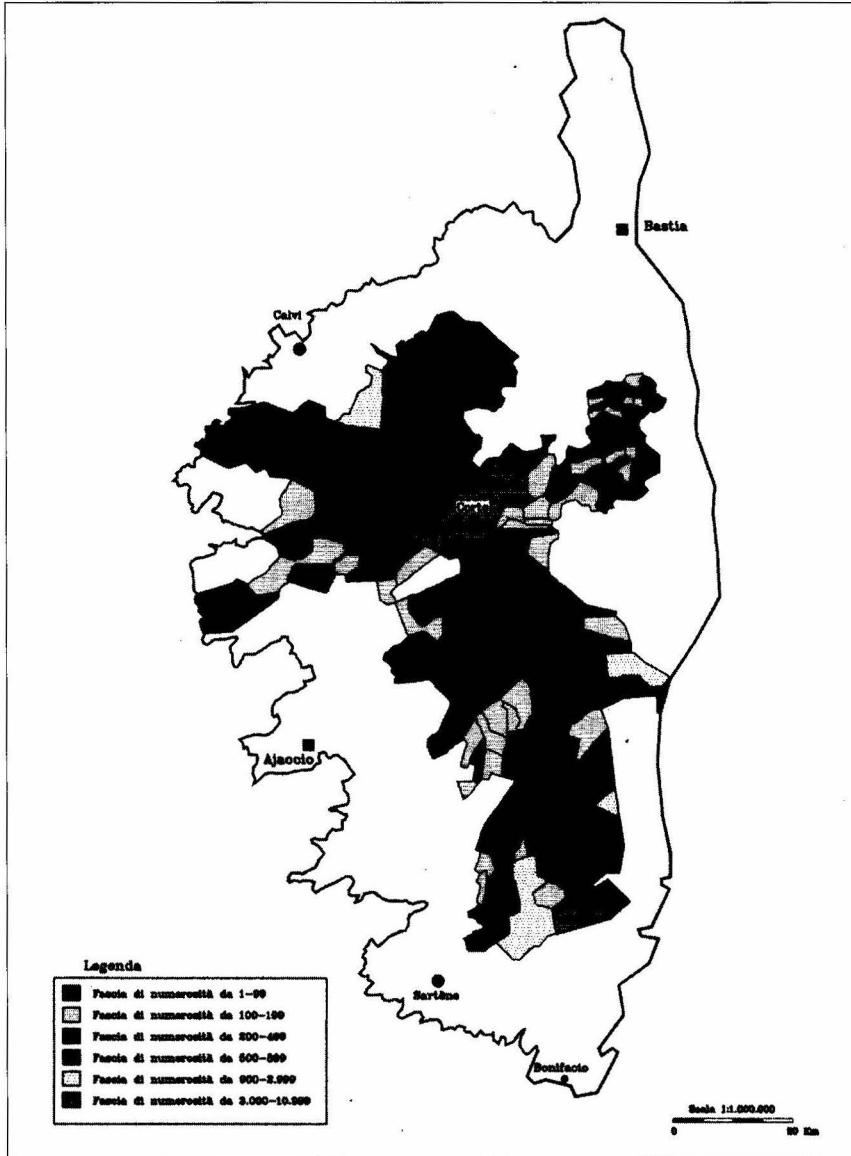


Fig. 5 - Elaborazione da: *Économie Corse*, 1984.

Popolazione residente divisa per territorio di appartenenza e per fasce di numerosità al 1975

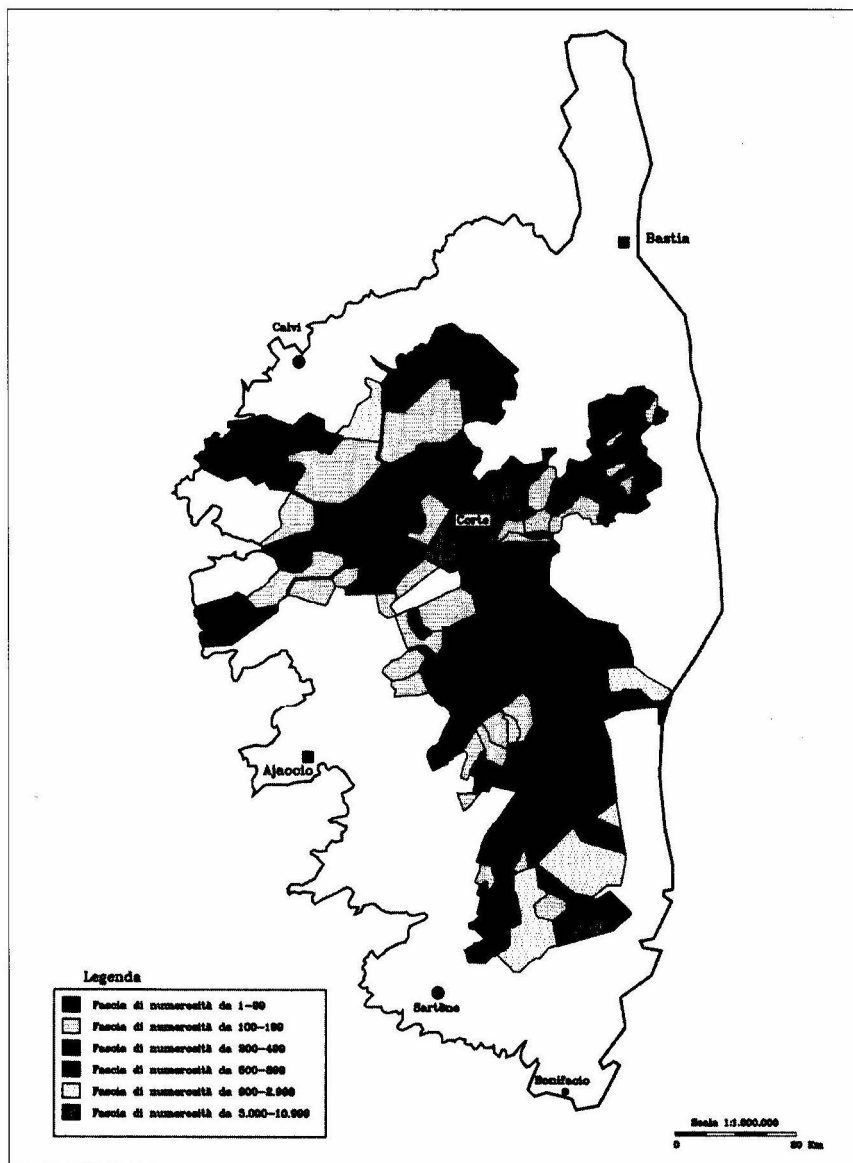


Fig. 6 - Elaborazione da *Économie Corse*, 1984.

Popolazione residente divisa per territorio di appartenenza e per fasce di numerosità al 1982

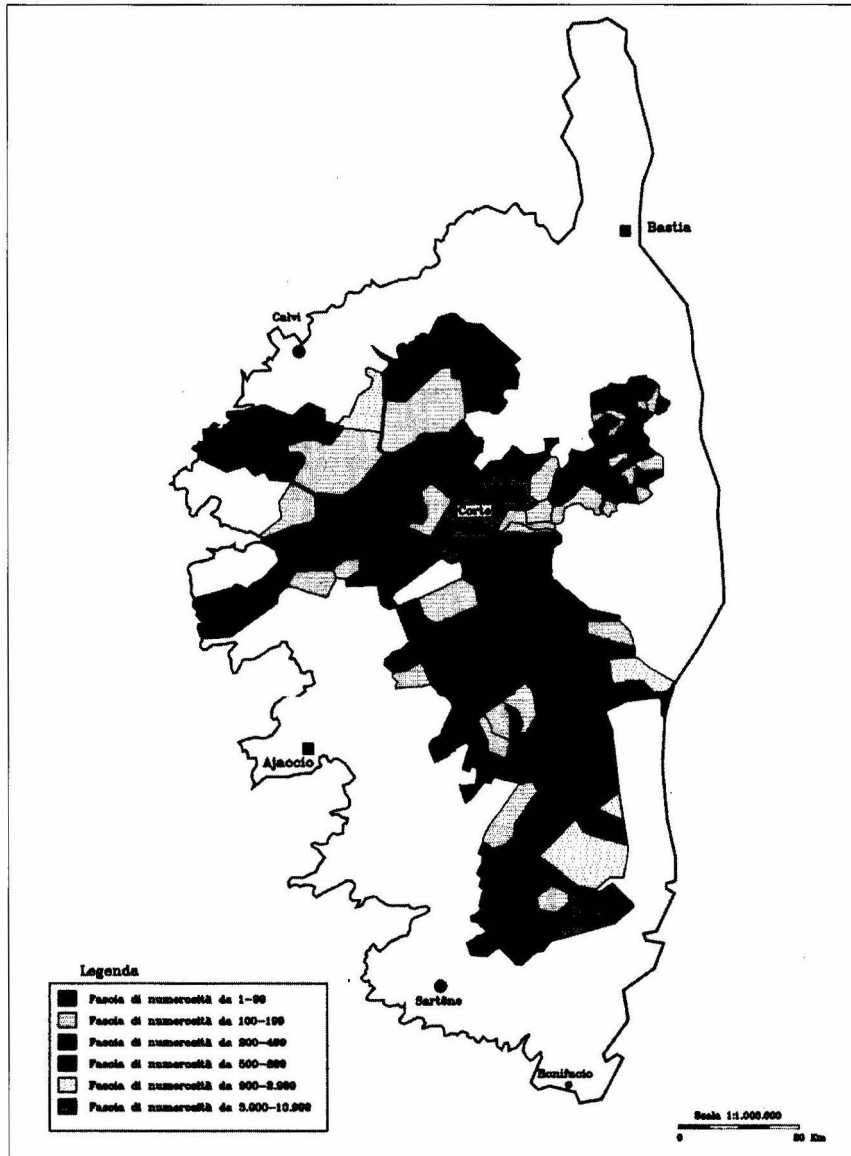


Fig. 7 - Elaborazione da: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b.

Popolazione residente divisa per territorio di appartenenza e per fasce di numerosità al 1990

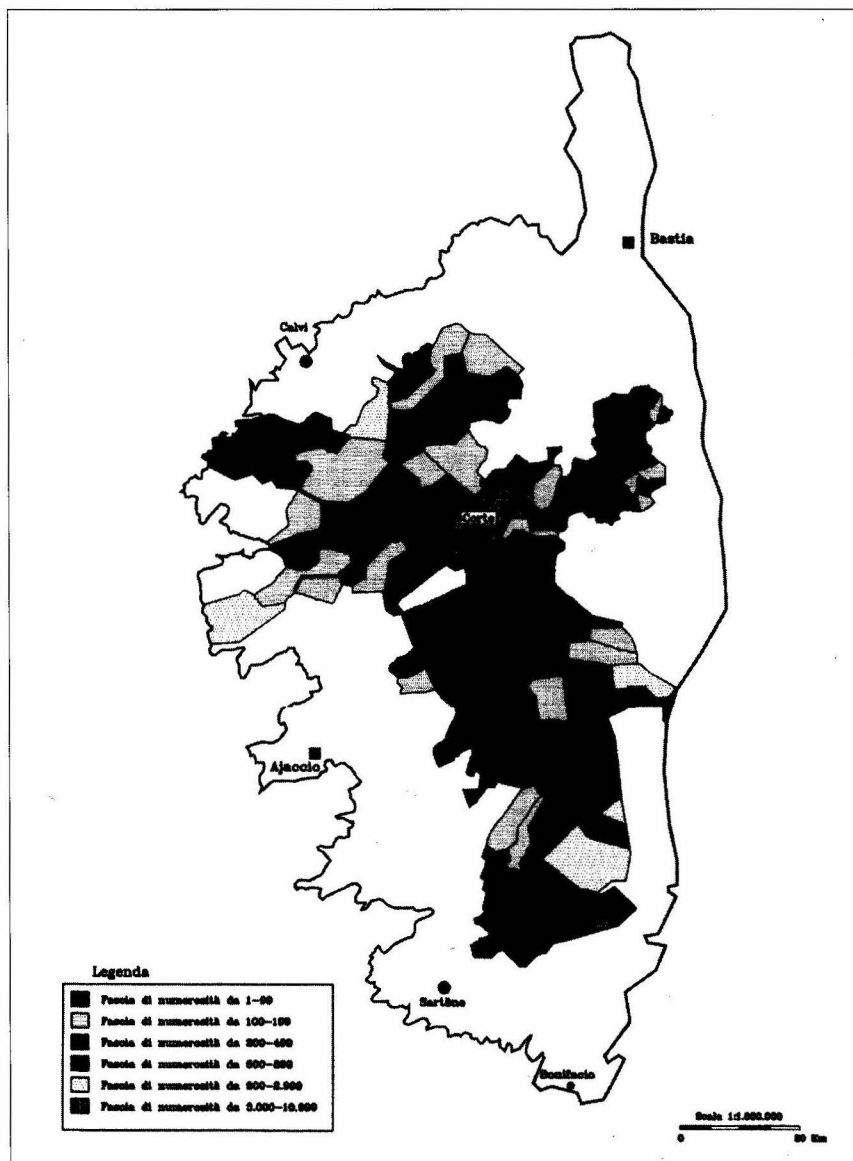


Fig. 8 - Elaborazione da: Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Popolazione residente divisa per territorio di appartenenza e per fasce di numerosità al 1999

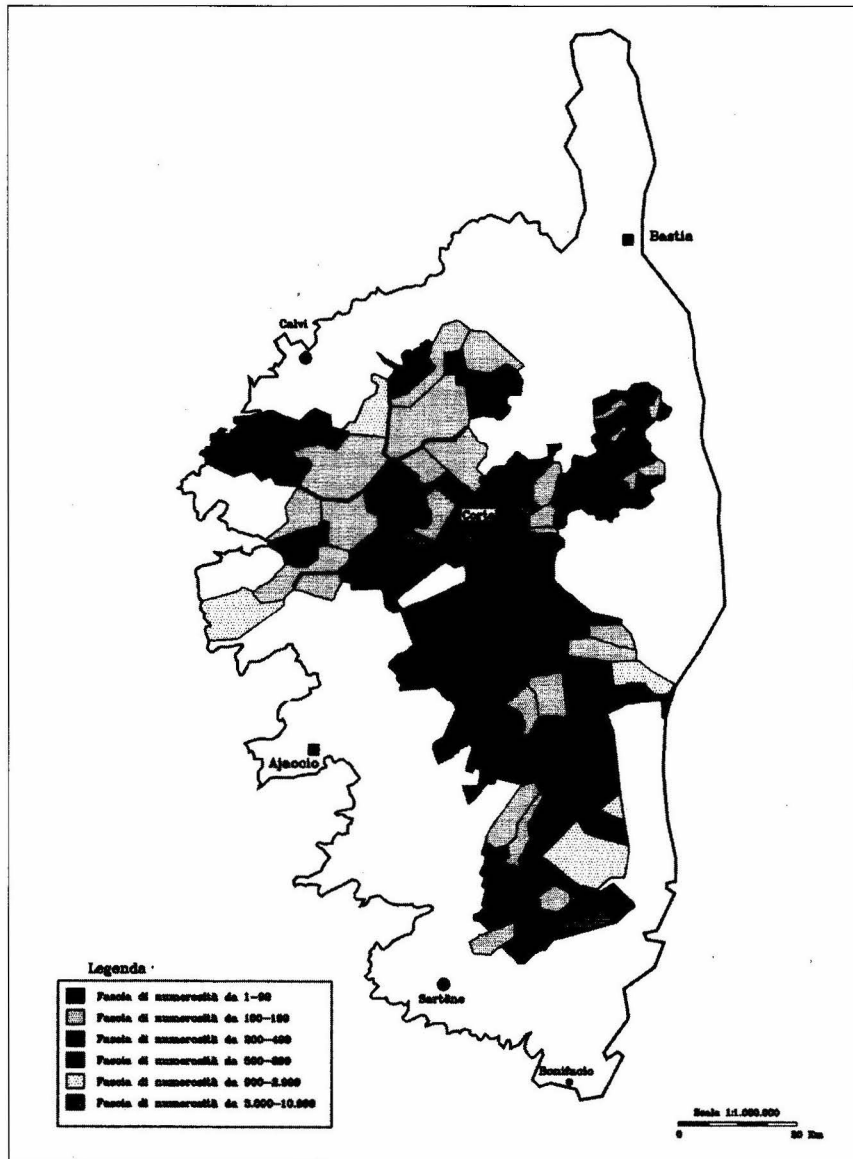


Fig. 9 - Elaborazione da: Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

I principali poli di attrazione con le rispettive aree di influenza della Corsica

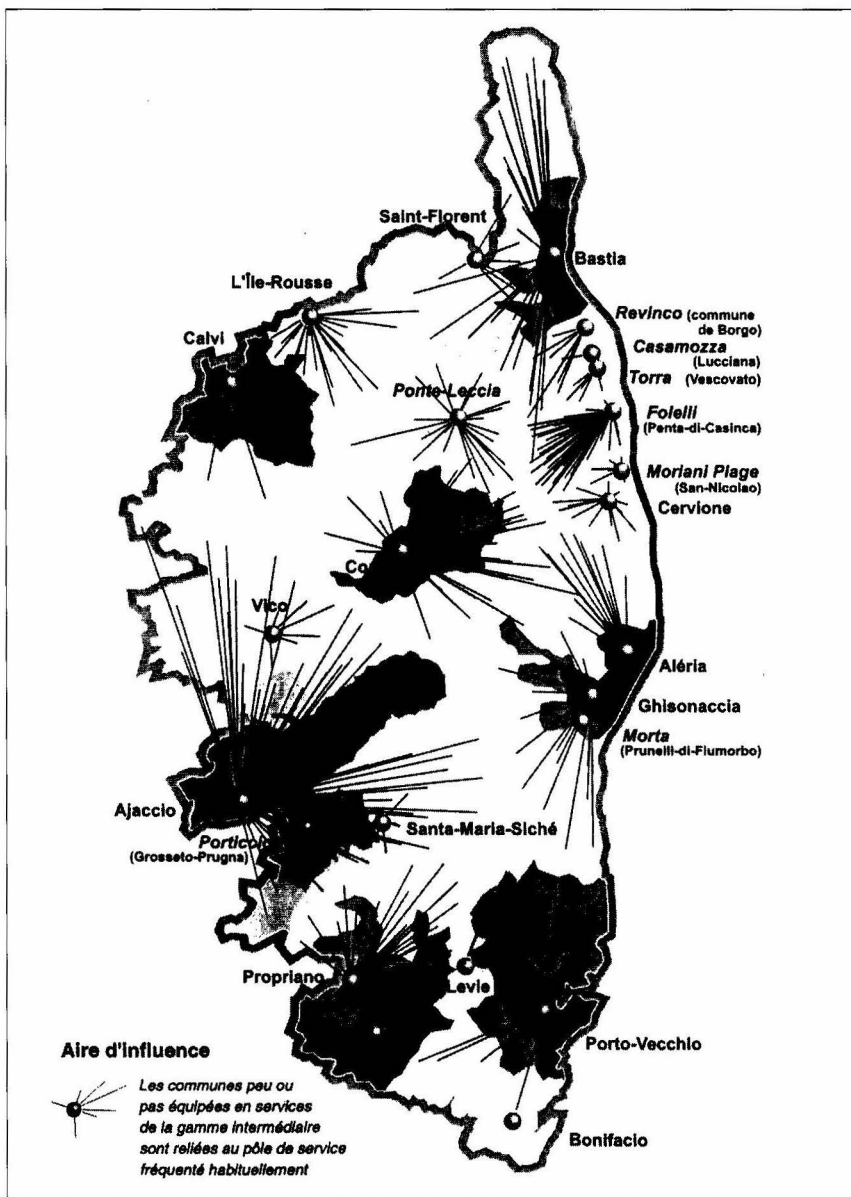


Fig. 10 - Fonte: Insee 2001, p. 10.

I comuni presenti negli undici territori all'interno del Parco, sono stati accorpatisi in sei gruppi suddivisi per fasce di numerosità della popolazione: da 0 a 99; da 100 a 199, da 200 a 499, da 500 a 899, da 900 a 2.999 e da 3.000 a 10.999; è stato inoltre ritenuto interessante analizzare alcuni anni relativi ai censimenti ufficiali, il 1968 anno in cui il Parco ancora non esisteva, il 1975 anno in cui il Parco era stato da pochissimo istituito, e alcuni anni 1982, 1990 e 1999 che ci hanno consentito di tracciare l'evoluzione demografica all'interno dei territori nei quali i comuni sono compresi (Tab. 3 e Fig. 11).

Popolazione residente divisa per territorio di appartenenza e per fasce di numerosità dal 1968 al 1999

TERRITORI	ANNO	DA 1 a 99		DA 100 a 199		DA 200 a 499		DA 500 a 899		DA 900 a 2.999		DA 3000 a 10.999	
		COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.
FILOSORMA MARSOLINO	1968	1	79	-	-	1	350	-	-	1	1.061	-	-
	1975	-	-	1	125	1	311	-	-	1	1.478	-	-
	1982	-	-	1	175	1	306	-	-	1	1.623	-	-
	1990	-	-	1	130	1	305	-	-	1	1.535	-	-
	1999	-	-	1	106	1	302	-	-	1	1.722	-	-
CACCIA GIUSSANI	1968	4	275	-	-	4	1.142	-	-	-	-	-	-
	1975	4	226	1	171	3	839	-	-	-	-	-	-
	1982	4	156	1	116	3	859	-	-	-	-	-	-
	1990	5	231	2	284	1	427	-	-	-	-	-	-
	1999	4	143	3	429	-	-	1	549	-	-	-	-
CASTAGNICCIA	1968	30	2.045	8	1.028	6	1.540	-	-	-	-	-	-
	1975	36	2.123	5	718	3	795	-	-	-	-	-	-
	1982	33	1.535	10	1.288	1	422	-	-	-	-	-	-
	1990	38	1.471	5	600	1	248	-	-	-	-	-	-
	1999	38	1.548	6	840	-	-	-	-	-	-	-	-
FIUMORBU GHISONI	1968	-	-	2	220	5	1.640	1	664	1	1.536	-	-
	1975	2	168	-	-	6	1.833	-	-	1	1.608	-	-
	1982	1	56	1	100	6	1.977	-	-	1	2.339	-	-
	1990	1	88	2	270	5	1.569	-	-	1	2.647	-	-
	1999	1	97	2	268	4	1.065	1	583	1	2.745	-	-
TAVARU BASTELICA	1968	1	98	7	1.042	3	1.258	1	774	-	-	-	-
	1975	2	190	6	765	3	992	1	762	-	-	-	-
	1982	5	388	3	371	3	792	1	766	-	-	-	-
	1990	8	554	1	147	3	964	-	-	-	-	-	-
	1999	7	524	2	290	3	939	-	-	-	-	-	-

TERRITORI	ANNO	DA 1 a 99		DA 100 a 199		DA 200 a 499		DA 500 a 899		DA 900 a 2.999		DA 3000 a 10.999	
		COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.	COMUNI	POP.
GRAVONA	1968	-	-	-	-	5	1.559	-	-	-	-	-	-
	1975	-	-	2	346	3	931	-	-	-	-	-	-
	1982	-	-	1	180	4	1.091	-	-	-	-	-	-
	1990	-	-	1	182	4	1.145	-	-	-	-	-	-
	1999	-	-	-	-	5	1.673	-	-	-	-	-	-
CRUZZINI ET DEUX SORRU	1968	1	71	4	631	4	1.022	-	-	-	-	-	-
	1975	1	48	6	898	2	474	-	-	-	-	-	-
	1982	4	310	4	571	1	204	-	-	-	-	-	-
	1990	6	397	3	425	-	-	-	-	-	-	-	-
	1999	7	508	2	291	-	-	-	-	-	-	-	-
DEUX SEVI	1968	1	96	2	286	2	780	1	753	-	-	-	-
	1975	1	88	2	233	2	679	1	889	-	-	-	-
	1982	2	150	1	111	2	656	1	898	-	-	-	-
	1990	1	49	2	226	2	717	-	-	1	915	-	-
	1999	1	52	3	403	1	452	-	-	1	982	-	-
CENTRE CORSE	1968	11	735	8	1.088	-	-	2	1.489	-	-	1	4.948
	1975	14	863	5	628	-	-	2	1.418	-	-	1	5.230
	1982	13	622	6	753	-	-	2	1.371	-	-	1	5.177
	1990	16	706	3	496	1	493	1	614	-	-	1	5.693
	1999	15	703	3	522	1	264	2	1.166	-	-	1	6.329
ALTA ROCCA	1968	6	375	4	485	5	1.654	2	1.461	1	1.002	1	5.148
	1975	7	454	3	338	5	1.578	1	513	3	3.267	1	8.095
	1982	9	586	2	301	4	1.209	2	1.298	2	2.902	1	5.177
	1990	10	621	2	303	2	636	3	2.102	1	1.600	1	9.307
	1999	8	396	4	468	2	607	3	2.204	1	1.802	1	10.326
NIOLU	1968	-	-	-	-	4	1.296	1	556	-	-	-	-
	1975	-	-	1	172	4	1.052	1	507	-	-	-	-
	1982	-	-	1	140	4	1.231	-	-	-	-	-	-
	1990	1	91	2	292	2	531	-	-	-	-	-	-
	1999	-	-	3	387	2	540	-	-	-	-	-	-

Tab. 3 - Elaborazione da: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Popolazione residente divisa per territori

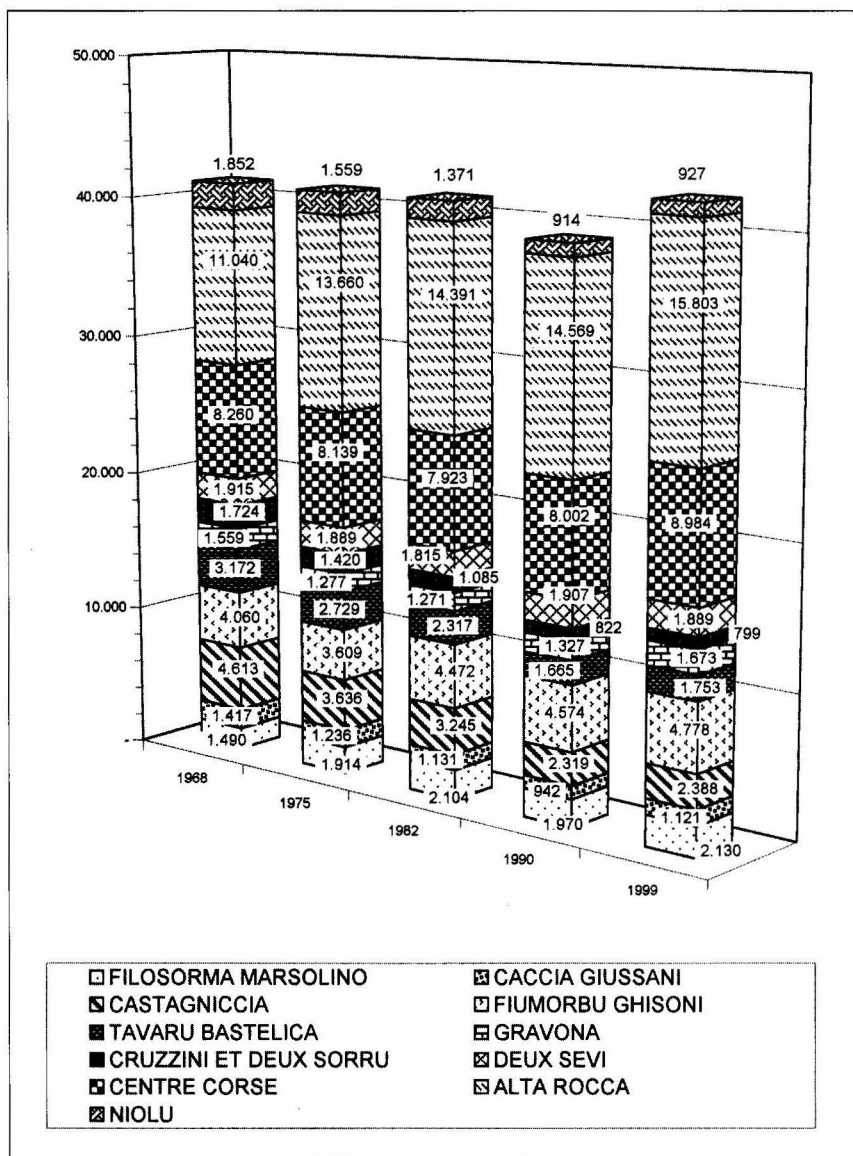


Fig. 11 - Elaborazione da: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Dai dati della popolazione inerenti al territorio di Filosorma-Marsolino dal 1968 al 1999 (Tab. 3) si evince che gli abitanti sono stati interessati da un costante aumento dal 1968 al 1982, hanno subito un leggero decremento nel 1990 e hanno ripreso il loro trend positivo come si evidenzia dalla rilevazione del censimento del 1999. Due dei tre comuni che formano questa micro-area si affacciano sulla costa nord-occidentale dell'Isola ed il comune più importante, Calenzana, posto a 300 m s.l.m., dista solo 12 km dalla città di Calvi che è il polo d'attrazione più vicino per questo territorio (Parc Naturel Régional de la Corse, 2002). La micro regione è costituita prevalentemente da media montagna e da una limitata area pianeggiante: caratteristiche morfologiche che le hanno consentito di sviluppare la coltura della vite. Ma a Filosorma-Marsolino sono importanti, grazie alla presenza del tratto costiero, anche la pesca ma soprattutto il turismo (Insee, 2001).

Il territorio di Caccia-Giussani è formato da otto comuni che hanno subito dal 1968 al 1990 un costante decremento, con una leggera ripresa al censimento del 1999. Il comune più importante di questo territorio è Moltifao, ubicato a circa 400 m s.l.m., che però non è riuscito a diventare negli anni un polo d'attrazione per gli altri comuni del territorio. Il centro "intermedio"⁹ più vicino a Moltifao, e quindi a tutta la microarea, si trova all'esterno del Parco ed è Ponte di Leccia, il quale dista da Moltifao circa 12 km. Ponte di Leccia è un *hameau* (aggregato elementare)¹⁰ del comune di Morosaglia, un aggregato elementare lontano dal mare ma ubicato in posizione strategica per la presenza della strada nazionale 193 che collega Ajaccio con Bastia e la 197 che porta verso *la Balagne*, presso questo *hameau* si può prendere un treno che si reca a nord, a ovest ed a sud dell'Isola e offre ben 31 servizi¹¹ su i 36 complessivi presenti

⁹ Un indicatore di sviluppo economico e demografico per i comuni del Parco è offerto dai 36 servizi quotidiani. Tra i poli d'attrazione maggiori quali, Ajaccio, Bastia, Corte, Vico, Propriano, Sàrtene, Levie, Bonifacio e Porto Vecchio, alcuni dei quali compresi all'interno del Parco, tra il 1980 ed il 1988 sono nati, però, dei poli di attrazione intermediari sia per il numero della popolazione che per i comuni che attraggono (G. Gendron, F. Hillaireau, 1999, pp. 1-5).

¹⁰ A quello che noi chiamiamo aggregato elementare i tedeschi danno il nome di *Weiler*, i francesi dicono *hameau* e similmente gli inglesi *hamlet*; nella Spagna e in tutta l'America ispanica si usa *aldea*, nei paesi Slavi si dice *zaselak*. P. Dagradi, 1982, p. 292).

¹¹ In media i residenti corsi devono percorrere ben più di due chilometri per accedere ai servizi quotidiani. Questa distanza standard non è oltrepassata da chi dimora in prossimità di Ajaccio, Bastia o di uno delle principali centri microregionali o ancora sull'asse Bastia-Bonifacio. Per contro la soglia dei 10 chilometri è frequentemente percorsa da quelli lontani da queste zone privilegiate. Nel 1998 in Corsica, più di un comune su sei non conta alcun

in Corsica (A. Tirroloni, 1999). Il territorio di Caccia – Giussani è caratterizzato da media e da alta montagna, i terreni sono coperti da foreste o da macchia, per questo è importante la pratica della transumanza che inizia, al nord della Corsica, ad essere praticata proprio da questo territorio. Grazie alla presenza del fiume Asco e di alcuni suoi affluenti il territorio può contare su tre micro centrali idroelettriche (Asco 1, Asco 2, Asco 3), le quali, forniscono energia elettrica sia ai comuni di questa area che alle città della costa (Insee, 2001).

Il territorio di Castagniccia unisce le tre antiche “pieves”¹² d’Orezza, d’Ampugnani e d’Alesani. L’altitudine media è di 600 metri (http://oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_castagniccia.htm).

Castagniccia è il territorio più frammentato fra gli undici che costituiscono il Parco. È costituito da ben 44 piccolissimi comuni che hanno mediamente una superficie di 4 kmq. Sicuramente anche a causa di questa frammentarietà territoriale Castagniccia è stato caratterizzato dal 1968 al 1999 da un costante decremento. Indicativo di questo territorio è che i comuni con maggiore popolazione come Moita, La Porta d’Ampugnani, Valle d’Alesani e Pero Casevecchie sono mediamente compresi fra i 500 ed i 600 m s.l.m. La posizione, l’altitudine e l’assenza di grandi massicci montuosi, quindi, hanno condizionato insieme alla frammentarietà dei territori dei comuni lo sviluppo economico di questa area. I centri d’attrazione che offrono servizi intermediari o fondamentali sono abbastanza distanti, Castagniccia con tutti i suoi comuni di riferimento deve dirigersi verso Moriani, Aleria o Ghisonaccia e gli abitanti di questo territorio devono percorrere dai 30 ai 45 minuti circa per poter usufruire dei più semplici servizi come il medico o la farmacia (Parc Naturrel Régional de Corse, 2002).

servizio, e il 40% dispongono al più di uno o due servizi. Un comune su dieci è dotato soltanto della metà dei servizi (in totale i servizi offerti sono 36: il cinema, l’ospedale, la posta, un tabacchino, un negozio alimentare, la scuola, il parrucchiere, una stazione di carburante, il cinema, la farmacia, la stazione dei carabinieri, il veterinario, ecc) ed uno su venti di tre quarti. Solo Ajaccio, Bastia, Corte e Porto Vecchio offrono la gamma intera.

¹² La pieve è un’unità territoriale, economica, politica e religiosa: corrisponde in generale ad una o più valli e copre un territorio in cui si trovano due, tre o addirittura dieci comuni. Prima che il villaggio si caratterizzasse come un’unità politica definita, la *pieve* era il fulcro delle comunità. La comunità rurale pievana aveva le sue istituzioni: l’assemblea, gli eletti, la chiesa parrocchiale. Alla fine del Medio Evo e fino al XVI secolo, si assistette allo sviluppo del villaggio come unità politica e territoriale, con un’assemblea paesana, una specifica comunità, delle istituzioni periferiche. Questo sviluppo fu accompagnato dal declino della pieve; ma, in genere, e fino al XVIII secolo, i due tipi di comunità coesisterono (Dal Passo F., 2002a).

Questo territorio fu caratterizzato fino ai primi anni del XIX secolo da una consistente densità demografica, una delle più importanti della Corsica, dove l'economia era incentrata soprattutto sulla *spécialisation castanéicole*. La coltura dei castagni permetteva di assicurare direttamente o indirettamente l'autosostentamento dei contadini, questa, infatti, richiedeva minori investimenti in attrezzatura e spese di coltivazione rispetto alla vite ed all'olivo; inoltre, senza appesantire troppo il carico annuo di lavoro si integrava efficacemente nel sistema agro-pastorale dei piccoli proprietari (Dal Passo F., 2002). Anche attualmente questa regione si caratterizza per l'importanza della sua copertura forestale, che è tutt'ora costituita in gran parte da castagneti. Il bosco continua a contribuire ad incrementare l'allevamento dei maiali e a mantenere in vita l'antica attività artigianale del legno (J. P. Orsoni, 1983; O. Patrimonio, 1991; Insee, 1994a). Gli alberi costituiscono alla fine del 1700, come riportano le fonti archivistiche, la materia prima delle tavole e delle travi e forniscono anche il materiale di base per la fabbricazione delle botti. La Castagniccia fabbricava doghe per le botti che venivano esportate in molti altri cantoni; il castagno forniva anche il materiale per la pavimentazione delle case e gli alberi davano la materia prima necessaria al lavoro dei contadini-artigiani che fabbricavano utensili domestici (cucchiai, scodelle, sedie, cesti...) che venivano esportati nel resto della Corsica (Dal Passo F., 2002).

I territori di Fiumorbu-Ghisoni e Cruzzini et Deux Sorru sono formati ciascuno da nove comuni, ma hanno subito destini diversi. Il primo, ubicato in Alta Corsica, si protende verso sud-est, negli anni relativi ai censimenti analizzati è stato caratterizzato da una leggera flessione nel 1975, ma negli anni seguenti la popolazione è consistentemente aumentata come si evince dai censimenti successivi. Questo territorio ha due centri di una certa rilevanza demografica: Ghisoni e Prunelli di Fiumorbu. Il primo dopo un passato in cui gli abitanti superavano le mille unità è stato interessato da uno spopolamento massiccio, il secondo invece, si caratterizza per un continuo incremento, fenomeno che ha registrato i valori più importanti tra il 1975 e il 1982. Ancora una volta l'altitudine di Ghisoni (700 m circa s.l.m.) sembra aver condizionato negativamente lo sviluppo dell'abitato; i due centri, infatti, distano entrambi circa 20 minuti dal polo d'attrazione più vicino che è Ghisonaccia (Parc Naturel Régional de Corse, 2002). Prunelli di Fiumorbu deve la sua fortuna al fatto che possiede una parte del suo territorio sul litorale. L'aggregato elemen-

tare di Morta, infatti, offre numerosi servizi ben 30 su 36 totali, proprio per questo ben il 96% della popolazione del comune abita a Morta (A. Tirroloni, 1999). In questo territorio si pratica lungo la piana orientale, un'agricoltura specializzata soprattutto inerente alla coltivazione degli ortaggi, alla produzione di agrumi e alla coltura della vite.

Il terziario è il settore economico più importante e con esso il turismo (Insee, 1994a; Insee, 2001).

Il secondo territorio, Cruzzini et Deux Sorru, ha visto la popolazione complessiva passare dalle 1700 unità circa alle quasi 800. In questo territorio nessun abitato può essere considerato centro. L'economia è abbastanza povera, e tutti i tre settori economici si equivalgono per importanza. L'unico elemento degno di nota è la presenza di due micro centrali elettriche a Soccia (Soccia 1 e Soccia 2), alimentate dal fiume Liamone. Cruzzini et Deux Sorru è prevalentemente costituito di media ed alta montagna ed in parte del suo suolo si pratica ancora la transumanza d'altura (Insee, 2001).

I territori del Niolu e di Gravona hanno rispettivamente cinque comuni, ma hanno avuto un andamento demografico diverso negli anni relativi ai censimenti esaminati. Il Niolu è ubicato nel cuore della Corsica del Nord, Calacuccia è il suo comune più importante ed è posto a circa 800 metri d'altitudine, insieme a Albertacce si divide quasi la totalità dell'attività economica, dell'attività produttiva e dei commerci. Calacuccia è situato a circa 30 km da Ponte di Leccia e a circa 27 km da Corte suoi più vicini centri d'attrazione (Parc Naturel Régional de Corse, 2002). La presenza del Lago Calacuccia ha sicuramente contribuito allo sviluppo turistico di questo comune. Lo sbarramento idroelettrico di Calacuccia, infatti, ha modificato il paesaggio inghiottendo sotto l'acqua del lago una superficie di 130 ha ma ha anche trasformato il paesaggio sociale. Tra il 1965 ed il 1969 un migliaio di operai hanno lavorato all'edificazione della diga. La loro presenza ha creato problemi ma anche dato delle possibilità nuove all'economia locale. Per esempio una vera e propria città di bungalows è stata creata tra Calacuccia ed Albertacce per dare alloggio ai lavoratori. Dopo la loro partenza questi bungalows sono stati utilizzati a fini turistici. Il lago è diviso fra tre dei cinque comuni del Niolu, però, un'azione di gestione d'insieme è ritenuta difficile a causa dei conflitti amministrativi che oppongono queste differenti municipalità (C. Gleizal, 1981). Anche in questo caso l'altimetria e la lontananza dal mare sembrano aver influenzato negativamente l'economia e lo sviluppo di questo territorio

che dal 1968 al 1990 ha registrato un andamento della popolazione in costante calo demografico. Dal 1990 al 1999 la popolazione si è mantenuta costante. I terreni sono destinati alla transumanza o sono lasciati a foresta. Grazie alla montagna ed alla presenza del fiume Golo e dei suoi affluenti questa micro area ha una delle sette centrali idroelettriche della Corsica, ubicata nel comune di Corscia (Insee 2001). L'economia tradizionale resta ancora essenzialmente pastorale. Associa l'allevamento di capre, pecore, maiali e bovini ad un'agricoltura di sussistenza fondata su coltivazioni cerealicole, ma, sono presenti anche quelle colture tipicamente mediterranee quali l'olivicoltura e la viticoltura. Importante è la produzione delle castagne (AA.VV., 1963). Una funzione essenziale dei boschi, testimoniata già dalla fine del 1700, è data oltre che dal rifornimento di legna da riscaldamento e carbone da cucina dal loro fogliame, usato come cibo per il bestiame. Le querce producono le ghiande per i maiali, ma in generale tutti i boschi procurano nutrimento destinato al bestiame. Montoni, pecore, bovini, animali da trasporto, trovano, soprattutto in inverno, dei foraggi supplementari nelle ramature degli alberi, mentre le capre brucano direttamente i boschi cedui. Queste pratiche attestano così che la funzione delle foreste e dei boschi cedui era essenziale per la fornitura di materie prime necessarie alla produzione domestica (Dal Passo F., 2002).

Questo sistema economico ha subito le logiche alterazioni dei tempi con la messa a coltura delle terre basse e con l'incremento della produzione industriale. La regione riceve ormai i prodotti alimentari da lontano. L'allevamento si è trasformato: le capre sono diminuite, le pecore ed i maiali sono aumentati (AA.VV., 1963).

Il territorio di Gravona, invece, ha sicuramente beneficiato della nascita del Parco, infatti nel suo complesso la popolazione è diminuita fino al 1975, ma ha ripreso un trend positivo dopo questa data, trend che ha mantenuto fino al 1999. Il comune più importante del territorio è Bocognano, questo nonostante sia posto a circa 700 metri s.l.m. è sufficientemente vicino ad Ajaccio da cui dista circa 40 km. Media montagna e foreste caratterizzano questa area; anche qui è stata possibile la costruzione della micro centrale elettrica di Bocognano, sul fiume Gravona (Insee, 1994a; Insee, 2001).

Nel territorio di Taravu Bastelica la popolazione è stata interessata da decremento dal 1968 al 1990 e da una leggera ripresa dopo il 1990. Due abitati sono degni di nota: Bastelica e Zicavo, posti anch'essi a circa 700/800 metri s.l.m. In questo caso la maggiore distanza d'Ajaccio, 40 km nel primo caso e circa 62 km nel secondo caso non ha fatto invertire

il trend negativo della popolazione (Parc Naturel Régional de Corse, 2002). L'economia è sostanzialmente agricola, il territorio è ricco di foreste, importante nel sud ovest del territorio la presenza di castagneti. Anche in questa micro area viene praticata la transumanza (Insee, 2001). Alcuni comuni di questo territorio hanno spesso più dell'80% della loro estensione costituita da foreste demaniali, tra questi possiamo ricordare: Palneca, Sampolo, Zevaco e Tasso (http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_taravo.htm).

I territori di Deux Sevi e del Centre Corse, invece, hanno mantenuto sostanzialmente invariata la loro popolazione tra il 1968 ed il 1999. In relazione al primo territorio il centro più significativo è Evisa, anch'esso posto a circa 800 metri ed ad una distanza da Ajaccio di circa 70 km (Parc Naturel Régional de Corse, 2002). Esso si divide prevalentemente tra pianura e media montagna, in quest'ultima è consistente la presenza di foreste. Tre comuni su sei hanno una parte del loro territorio sulla costa: Serriera, Ota e Cargese, grazie a questa posizione soprattutto Cargese ha potuto improntare il suo sviluppo economico sul turismo (Insee, 2001).

L'abitato più importante del Centre Corse è sicuramente Corte, posto a circa 400 metri, ma in questa micro area meritano di essere menzionati anche: Bustanico sito a circa 900 metri s.l.m. e Venaco ubicato a 600 metri. Bustanico dista circa 25 km da Corte, mentre Venaco appena 13 km (Parc Naturel Régional de la Corse, 2002). Questo territorio è sicuramente, fra quelli dell'interno, il più sviluppato dal punto di vista socio-economico. Compreso fra media e alta montagna, ha numerosi vigneti e foreste come testimoniano i percorsi d'altitudine dove si pratica ancora la transumanza (Insee, 2001). Corte deve la sua prosperità non solo al fatto di essere capoluogo di regione, ma soprattutto ai buoni collegamenti viari e ferroviari con le altre importanti città dell'isola. Inoltre numerosi sono i servizi che offre al suo umland. Corte è l'unica città della Corsica sede d'Università, ha quattro farmacie, otto dentisti, quattro saloni di parrucchiere, dieci ristoranti, otto tabaccherie, quattro librerie, l'ufficio postale, ecc. (http://www.insee.fr/fr/ico98/resultats_commune.asp?fct=2B096Corte). Motivo di attrazione turistica sono i numerosi siti protetti fra di essi possiamo ricordare la Valle della Restonica che si trova nel comune di Corte, la foresta di Carozzica posta nel comune di Asco, a questi si aggiungono numerosi beni culturali come la casa natale di Pasquale Paoli collocata nel comune di Morosaglia e diverse chiese (http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_centre_corse.htm).

Situata nel cuore della Corsica del sud, Alta Rocca è la parte più orientale e montuosa dell'antica signoria della Rocca. Questo territorio è

sicuramente quello con l'andamento demografico più positivo di tutto il Parco, ha numerosi centri importanti e trainanti non solo per i comuni di questo territorio ma anche per i comuni che gli gravitano attorno. Fra i centri più importanti emergono Santa Lucia di Tallano, Porto Vecchio, Zonza e Conca (Parc Naturel Régional de Corse, 2002). Alta Rocca attrae numerosi visitatori grazie ai siti d'interesse archeologico di Capula e di Cucuruzzu (comune di Levie). A Levie è stato costruito un museo che custodisce i ritrovamenti archeologici (Richez G., 1992). Il territorio è principalmente caratterizzato da ridotta attività agricola a carattere estensivo e percorsi d'altitudine che si snodano fra i castagneti (Insee, 1994a; Insee, 2001). Numerosi sono i siti naturali o culturali protetti presenti in questo territorio, tra di essi possiamo ricordare il Col et Aiguilles de Bavella che si trovano nei comuni di Quenza e Zonza o la Eglise St Jean che si trova nel comune di Poggio di Tallano (http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_alta_rocca.htm).

Gli undici territori in cui sono presenti i 143 comuni del Parco, sono dunque abitati in maniera differente: il territorio con maggiore popolazione è Alta Rocca che nel 1999 denuncia 15.803 abitanti, pari al 37% dell'intera popolazione del Parco, seguito ma non da vicino, dal Centre Corse con 8.984 abitanti, in questo territorio abita il 21% della popolazione del Parco, invece, il territorio con meno abitanti è Cruzzini et Deux Sorru con al suo attivo circa 799 unità pari a circa il 2% del totale, al decimo posto e al nono vi sono i territori di Caccia-Giussani e del Niolu con rispettivamente 1.221 e 927 abitanti, il 3% ed il 2,1% della popolazione che vive all'interno del Parco. Sia il numero dei comuni che la popolazione evidenziano che tendenzialmente i territori interessati con i relativi comuni si sono comportati in tre principali modi: sono stati interessati da un costante calo demografico come il territorio di Cruzzini et Deux Sorru, da un costante aumento come il territorio di Alta Rocca o ancora da una situazione altalenante che ha registrato sia incrementi che decrementi a seconda degli anni in esame come i territori di Gravona, Deux Sevi, Centre Corse e Filosorma-Marsolino. Quest'ultima tipologia è stata caratterizzata in alcuni casi da una netta ripresa solo dopo gli anni '90 (Centre Corse, Fiumorbu-Ghisoni) (Tab. 4 e Fig. 12).

2.3 La composizione demografica all'interno de Parco

L'analisi dei dati relativi ai censimenti del 1990 e del 1999 fa emergere il progressivo invecchiamento della popolazione, per cui il territorio che costituisce il Parco è dominato da popolazione matura e anziana.

Consistenza e variazioni della popolazione residente per territori di appartenenza

TERRITORI E COMUNI								1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999		
FILOSORMA MARSOLINO									
Calenzana	1.136	1.050	1.061	1.478	1.623	1.535	1.722	586	51,58
Galeria	353	373	350	311	306	305	302	-51	-14,45
Manso	201	104	79	125	175	130	106	-95	-47,26
Totale	1.690	1.527	1.490	1.914	2.104	1.970	2.130	440	26,04

TERRITORI E COMUNI								1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999		
CACCIA GIUSSANI									
Asco	231	215	205	171	116	96	134	-97	-41,99
Castifao	280	271	266	234	223	137	152	-128	-45,71
Mausoleo	79	70	67	49	38	14	11	-68	-86,08
Moltifao	507	465	437	383	434	427	549	42	8,28
Olmicapella	428	263	234	222	202	147	143	-285	-66,59
Pioggiola	162	119	83	79	34	49	69	-93	-57,41
Popolasca	63	59	59	43	39	31	36	-27	-42,86
Vallica	90	70	66	55	45	41	27	-63	-70,00
Totale	1.840	1.532	1.417	1.236	1.131	942	1.121	-719	-39,08

TERRITORI E COMUNI								1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999		
CASTAGNICCIA									
Campana	78	73	50	33	20	36	24	-54	-69,23
Carcheto - Brustico	141	62	47	44	39	19	18	-123	-87,23
Carpineto	93	91	71	36	29	15	11	-82	-88,17
Casa Bianca	113	85	72	57	57	36	68	-45	-39,82
Casalta	113	110	70	40	35	24	37	-76	-67,26
Croce	138	109	106	97	100	78	85	-53	-38,41
Felce	192	100	81	75	72	33	43	-149	-77,60
Ficaja	128	116	84	54	48	48	34	-94	-73,44
Giocatojo	114	100	69	47	41	32	49	-65	-57,02
La Porta d'Ampugnani	341	401	358	382	422	248	196	-145	-42,52
Matra.	166	98	62	72	73	63	43	-123	-74,10
Moita	330	247	231	200	164	121	76	-254	-76,97
Monacia d'Orezza	139	111	65	50	48	22	30	-109	-78,42
Nocario	150	110	90	70	41	33	42	-108	-72,00
Novale d'Alesani	124	106	96	91	89	68	69	-55	-44,35
Ortale	102	99	84	64	55	17	25	-77	-75,49
Parata	97	97	50	45	35	25	27	-70	-72,16

TERRITORI E COMUNI									△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999	1999/1954	
Perelli D'Alesani	205	187	158	114	100	102	110	-95	-46,34
Pero Casevecchie	311	278	244	158	112	106	111	-200	-64,31
Pianello	145	123	97	86	72	83	76	-69	-47,59
Piano	88	80	64	54	75	54	36	-52	-59,09
Piazzali d'Alesani	51	56	39	38	33	11	13	-38	-74,51
Piazzole	114	81	47	39	37	31	43	-71	-62,28
Piedicroce	189	232	212	172	164	91	117	-72	-38,10
Piedipartino	50	52	36	27	9	12	19	-31	-62,00
Pie d'Orezza	108	68	58	55	43	39	25	-83	-76,85
Pietricaggio	144	134	124	117	100	75	54	-90	-62,50
Plobetta	111	97	70	60	56	40	30	-81	-72,97
Poggio Marinaccio	73	55	44	38	31	22	16	-57	-78,08
Polveroso	70	70	61	38	35	21	22	-48	-68,57
Porri	133	129	84	74	36	34	47	-86	-64,66
Pruno	248	260	245	157	145	129	182	-66	-26,61
Quercitello	121	126	126	87	53	37	40	-81	-66,94
Rapaggio	58	61	40	27	31	14	10	-48	-82,76
S. Damiano	112	105	71	65	58	34	38	-74	-66,07
S.Gavinu d'Ampugnani	164	137	104	94	111	56	79	-85	-51,83
Scata	109	129	116	59	45	32	44	-65	-59,63
Silvareccio	190	184	173	98	73	77	97	-93	-48,95
Stazzona	104	82	82	57	50	35	33	-71	-68,27
Tarrano	141	136	121	41	16	23	27	-114	-80,85
Valle d'Alesani	311	288	250	213	192	142	124	-187	-60,13
Valle d'Orezza	139	129	91	71	65	50	49	-90	-64,75
Verdese	113	99	75	44	35	11	18	-95	-84,07
Zuani	98	96	95	96	100	40	51	-47	-47,96
Totale	6.259	5.589	4.613	3.636	3.245	2.319	2.388	-3.871	-61,85

TERRITORI E COMUNI									△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999	1999/1954	
FIUMORBU GHISONI									
Chisa	155	124	115	78	56	88	97	-58	-37,42
Ghisoni	1.004	716	664	397	385	335	267	-737	-73,41
Isolaccio di Fiumorbo	692	550	451	332	411	346	333	-359	-51,88
Lugo di Nazza	123	116	105	90	100	105	103	-20	-16,26
Poggio di Nazza	385	322	305	288	224	165	185	-200	-51,95
Prunelli di Fiumorbo	887	1.186	1.536	1.608	2.339	2.647	2.745	1.858	209,47
S.Gavino di Fiumorbo	310	280	301	293	279	207	209	-101	-32,58
Serra di Fiumorbo	349	318	292	214	201	205	256	-93	-26,65
Solaro	383	310	291	309	477	476	583	200	52,22
Totale	4.288	3.922	4.060	3.609	4.472	4.574	4.778	490	11,43

TERRITORI E COMUNI										△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999	1999/1954		
TAVARU BASTELICA										
Bastelica	930	833	774	762	766	436	460	-470	-50,54	
Ciamannacce	177	144	160	132	115	93	134	-43	-24,29	
Corrano	182	135	124	99	78	60	71	-111	-60,99	
Cozzano	496	485	476	414	319	283	242	-254	-51,21	
Forciolo	134	140	132	106	75	56	69	-65	-48,51	
Frasseto	275	234	178	129	64	67	82	-193	-70,18	
Guitera Les Bains	193	177	157	148	134	81	97	-96	-49,74	
Palneca	638	408	378	276	204	147	156	-482	-75,55	
Sampolo	164	160	154	136	82	49	52	-112	-68,29	
Tasso	145	139	137	134	122	91	97	-48	-33,10	
Zevaco	136	105	98	91	89	57	56	-80	-58,82	
Zicavo	643	454	404	302	269	245	237	-406	-63,14	
Totale	4.113	3.414	3.172	2.729	2.317	1.665	1.753	-2.360	-57,38	

TERRITORI E COMUNI										△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999	1999/1954		
GRAVONA										
Bocognano	646	432	404	340	315	290	343	-303	-46,90	
Carbuccia	204	234	223	199	180	182	254	50	24,51	
Tavera	407	288	278	267	250	249	336	-71	-17,44	
Ucciani	514	479	393	324	285	310	389	-125	-24,32	
Vero.	310	279	261	147	241	296	351	41	13,23	
Totale	2.081	1.712	1.559	1.277	1.271	1.327	1.673	-408	-19,61	

TERRITORI E COMUNI										△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999	1999/1954		
CRUZZINI ET DEUX SORRU										
Azzana	205	200	193	149	81	54	56	-149	-72,68	
Balogna	261	207	204	196	176	160	170	-91	-34,87	
Letia	321	312	285	252	204	122	96	-225	-70,09	
Orto	157	138	122	104	89	44	54	-103	-65,61	
Pastricciola	421	320	249	180	115	89	81	-340	-80,76	
Poggiolo	172	152	120	117	93	76	95	-77	-44,77	
Renno	341	261	196	152	108	84	77	-264	-77,42	
Rezza	128	88	71	48	47	50	49	-79	-61,72	
Soccia	327	307	284	222	172	143	121	-206	-63,00	
Totale	2.333	1.985	1.724	1.420	1.085	822	799	-1.534	-65,75	

TERRITORI E COMUNI								1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999		
DEUX SEVI									
Cargese	481	665	753	889	898	915	982	501	104,16
Cristanacce	128	123	96	88	60	49	52	-76	-59,38
Evisa	469	401	336	312	248	257	196	-273	-58,21
Marignana	274	213	150	105	90	120	101	-173	-63,14
Ota	554	524	444	367	408	460	452	-102	-18,41
Serriera	145	140	136	128	111	106	106	-39	-26,90
Totale	2.051	2.066	1.915	1.889	1.815	1.907	1.889	-162	-7,90

TERRITORI E COMUNI								1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999		
CENTRE CORSE									
Alando	90	50	51	42	38	15	23	-67	-74,44
Alzi	35	41	39	24	17	11	17	-18	-51,43
Bustanico	205	137	123	97	75	66	77	-128	-62,44
Carticasi	98	92	68	55	21	18	26	-72	-73,47
Casanova	173	128	121	125	128	195	284	91	52,60
Castellare di Mercurio	105	114	90	45	38	29	26	-80	-76,19
Corte	4.835	5.066	4.948	5.230	5.177	5.693	6.329	1.494	30,90
Favalello	41	19	20	21	27	33	47	6	14,63
Lano	73	72	58	49	40	20	21	-52	-71,23
Mazzola	156	86	61	49	36	27	22	-134	-85,90
Muracciole	117	118	96	87	71	40	38	-79	-67,52
Noceta	84	107	103	84	54	53	54	-30	-35,71
Poggio di Venaco	210	208	176	167	132	95	136	-74	-35,24
Riventosa	193	113	108	97	121	135	188	-5	-2,59
S. Andrea di Bozio	179	178	170	104	100	66	69	-110	-61,45
S. Lucia di Mercurio	229	227	165	126	168	166	198	-31	-13,54
S. Pietro di Venaco	220	148	122	106	104	63	76	-144	-65,45
Sermano	126	108	90	85	76	63	76	-50	-39,68
Soveria	70	69	70	55	55	59	88	-2	-2,86
Tralonca	107	127	92	73	74	48	64	-43	-40,19
Venaco	1.003	851	886	715	747	614	657	-346	-34,50
Vivario	616	617	603	703	624	493	509	-107	-17,37
Totale	8.965	8.676	8.260	8.139	7.923	8.002	8.984	19	0,21

TERRITORI E COMUNI									1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999			
ALTA ROCCA										
Allagene	106	80	63	56	45	30	41	-65	-61,32	
Aullene	483	334	315	246	176	149	138	-345	-71,43	
Carbini	310	192	148	128	125	95	100	-210	-67,74	
Cargiaca	124	124	122	100	90	69	49	-75	-60,48	
Conca	420	399	432	481	546	783	770	350	83,33	
Foce Bilzese	86	74	51	60	82	94	110	24	27,91	
Levie	1.148	1.118	1.002	912	752	781	696	-452	-39,37	
Loreto di Tallano	124	107	101	94	70	57	35	-89	-71,77	
Mela di Tallano	70	59	56	51	48	30	40	-30	-42,86	
Olmicia	124	104	71	73	94	84	82	-42	-33,87	
Porto Vecchio	3.088	4.494	5.148	7.510	8.095	9.307	10.326	7.238	234,39	
Quenza	329	313	307	302	229	214	215	-114	-34,65	
S.Gavino di Carbini	833	675	626	513	362	422	392	-441	-52,94	
S.Lucia di Tallano	434	373	301	266	381	538	738	304	70,05	
Sari di Porto Vecchio**	469	611	915	1.141	1.399	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Serra di Scopamene	339	316	299	283	237	154	120	-219	-64,60	
Sorbollano	124	115	114	110	63	73	69	-55	-44,35	
Zerubia	82	60	50	40	27	34	29	-53	-64,63	
Zonza	723	727	835	1.214	1.503	1.600	1.802	1.079	149,24	
Zoza	118	117	84	80	67	55	51	-67	-56,78	
Totale	9.534	10.392	11.040	13.660	14.391	14.569	15.803	6.269	65,75	

**Sari di Porto Vecchio dopo il 1982 è stato inglobato dal comune di Porto Vecchio

TERRITORI E COMUNI									1999/1954	△
	1954	1962	1968	1975	1982	1990	1999			
NIOLU										
Albertacce	446	429	373	357	323	200	200	-246	-55,16	
Calacuccia	605	594	556	507	418	331	340	-265	-43,80	
Casamaccioli	323	304	285	172	140	91	100	-223	-69,04	
Corscia	425	326	290	276	260	156	155	-270	-63,53	
Lozzi	433	359	348	247	230	136	132	-301	-69,52	
Totale	2.232	2.012	1.852	1.559	1.371	914	927	-1.305	-58,47	

Tab. 4 - Fonte: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Variazioni della popolazione residente per territori di appartenenza 1999/1954

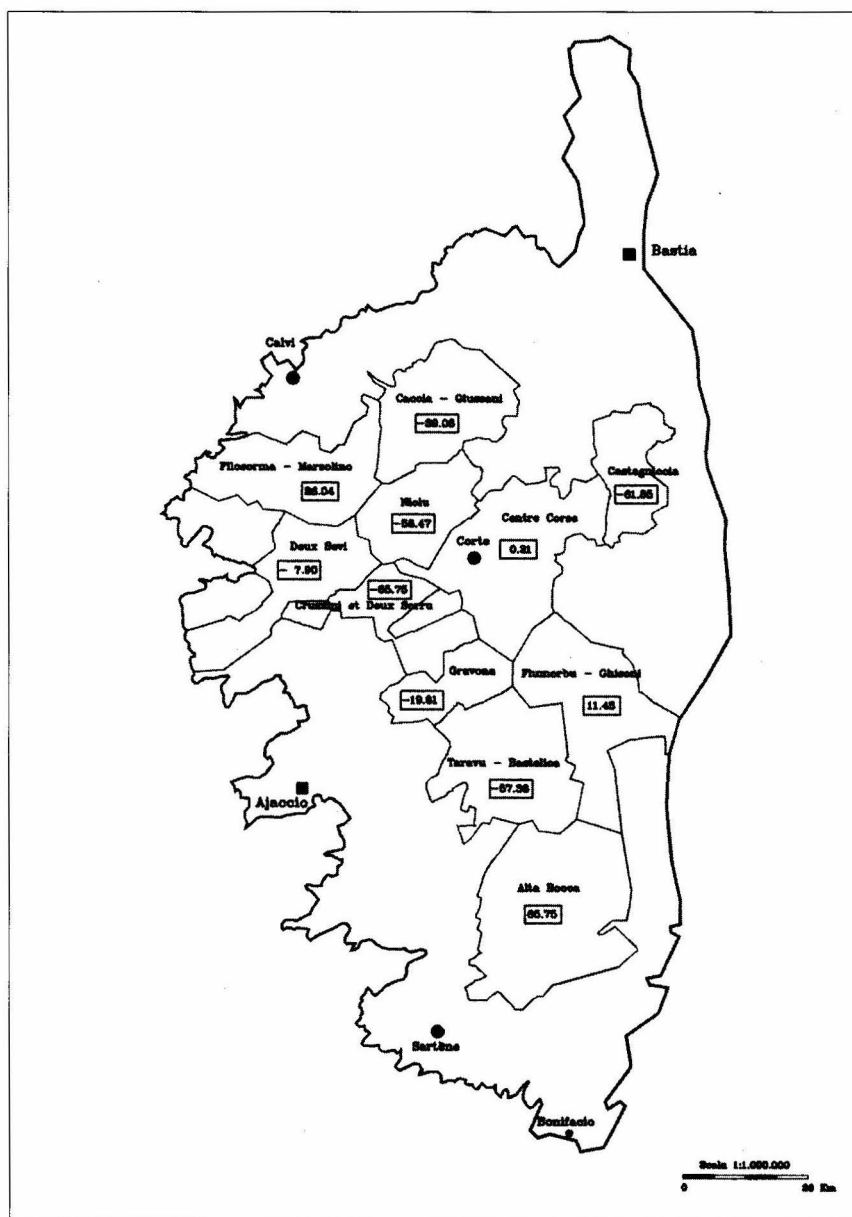


Fig. 12 - Elaborazione da: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Dieci territori su undici nel 1990 avevano la classe di età relativa agli anziani¹³ con percentuali che andavano dal 25% (Centre Corse) al 54% (Cruzzini et Deux Sorru); anche il numero degli adulti era molto alto, infatti, questa classe di popolazione andava dal 36% del territorio Cruz-zini et Deux Sorru al 54% del territorio del Centre Corse. I giovani erano la fascia più debole, infatti, erano compresi fra percentuali che andavano dal 9% (Niolu) al 22% (Filosorma-Marsolino). Solo un territorio su undici, Alta Rocca, si differenziava dagli altri, infatti, i giovani costituivano il 25% della popolazione, la classe intermedia era pari al 52%, mentre i vecchi erano solo il 23%.

Al censimento del 1999, nell'intero territorio del Parco la situazione sostanzialmente non cambia: infatti, i giovani diminuiscono nettamente a favore della popolazione con più di 60 anni e, in misura minore, di quella in età lavorativa. Il territorio di Alta Rocca conferma la superiorità numerica dei giovani (25%) sui vecchi (23%), e vede la popolazione in età lavorativa rimanere stabile rispetto al censimento precedente, costituendo il 52% sul totale. In generale, su tutti i restanti dieci territori dell'area del Parco, la percentuale di popolazione giovane è lievemente diminuita rispetto al 1990, infatti, i valori di questa fascia si attestano tra il 9% (Cruzzini et Deux Sorru) ed il 22% (Filosorma-Marsolino), mentre, gli adulti vanno dal 39% del territorio di Cruzzini et Deux Sorru al 58% del territorio di Centre Corse. Infine la popolazione compresa nella classe dei vecchi va dal 24% (Centre Corse) al 52% (Cruzzini et Deux Sorru). Alcuni comuni tuttavia sono caratterizzati da una situazione ancora più grave di quella generale, per esempio notevole è il caso di Lano (compreso nel territorio del Centre Corse) che non può contare su nessun abitante compreso nella fascia dei giovani e che ha 33% di adulti e ben 67% di vecchi. Ancora degno di nota è il caso del comune di Verde-se (compreso nel territorio di Castagniccia) che non ha nessun giovane all'interno del suo comune, ha solo 4 abitanti nella fascia compresa fra i 20 ed i 39 anni che sono però maschi, 2 abitanti nella fascia tra i 40 e 59 anni anch'essi maschi e ben 13 abitanti tra 60 e più anni. La mancanza del sesso femminile in età feconda, quindi, non consente il mutamento demografico e la nascita di nuove generazioni è legata al ricambio del sesso femminile proveniente dall'esterno (tab. 5).

¹³ Per l'Insee i giovani sono rappresentati da quella classe di età che va dai 0 ai 19 anni, gli adulti sono compresi nelle due classi di età che vanno dai 20 ai 39 anni e dai 40 ai 59 anni mentre i vecchi sono rappresentati dalle classi di età che vanno dai 60 ai 74 anni e da quella dai 75 in su.

Popolazione divisa per territori e per fasce di età

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	
FLORENZA MARSELLINO																											
Calenzana	164	196	193	134	58	745	179	196	177	139	99	790	1.535	184	210	223	149	69	835	203	209	212	162	102	888	1.723	
Galeria	38	37	35	32	14	156	28	36	32	34	18	148	304	23	33	44	32	17	149	30	25	34	40	25	154	303	
Manso	9	11	17	16	8	61	8	10	12	15	22	67	128	9	10	11	15	8	53	9	17	4	13	11	54	107	
Totale	211	244	245	182	80	962	215	242	221	188	139	1.005	1.967	216	253	278	196	94	1.037	242	251	250	215	138	1.096	2.133	

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	
LACCIA GRUSSANI																											
Acco	6	7	5	12	12	42	5	6	11	21	11	54	96	2	12	17	20	11	62	5	8	13	20	26	72	134	
Castello	8	16	20	18	13	75	7	8	13	19	13	60	135	14	13	21	17	16	81	5	12	15	20	19	71	152	
Mausoleo	-	2	1	3	2	8	1	-	1	3	1	6	14	-	-	4	3	-	7	-	-	-	2	2	4	11	
Mulino	37	56	50	49	31	223	23	38	43	58	37	199	422	63	66	67	59	30	265	38	60	60	56	45	262	547	
Olimpicapella	8	13	26	21	12	80	5	12	17	18	16	68	148	9	21	19	15	15	79	9	18	14	11	12	64	143	
Pioggia	4	11	6	7	2	30	3	6	4	5	3	21	51	2	10	10	11	7	40	6	8	5	6	4	29	69	
Popolasca	-	2	1	8	2	13	-	-	3	9	6	18	31	-	3	5	7	2	17	2	1	3	7	6	19	36	
Vallica	2	6	3	10	2	23	1	-	5	6	6	18	41	-	5	3	4	4	16	-	2	5	4	11	27	27	
Totale	65	113	112	128	76	494	45	70	97	139	93	444	938	90	130	146	136	85	587	65	107	112	130	118	532	1.119	

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	
CASTAGNICCIA																											
Campana	1	3	5	8	1	18	3	3	3	5	4	18	36	-	3	1	5	3	12	1	1	2	5	3	12	24	
Carcheto - Brusico	-	1	4	1	1	7	1	1	3	3	4	12	19	-	2	1	4	-	7	-	3	3	1	4	11	18	
Carpieto	-	-	1	4	2	7	1	2	1	2	2	8	15	-	-	3	3	1	7	-	1	1	2	-	4	11	
Casa Bianca	5	6	4	5	2	22	3	5	1	4	1	14	36	12	4	13	4	5	38	6	5	6	6	7	30	69	
Cassella	-	1	3	6	3	13	-	1	4	4	2	11	24	4	6	4	4	3	21	2	3	2	6	3	18	37	
Croce	3	5	8	13	6	35	6	1	9	16	9	41	76	4	6	4	4	4	38	4	8	11	11	12	46	85	
Felce	4	4	3	4	2	17	-	3	2	5	6	16	33	2	6	5	7	1	21	-	3	4	9	6	22	43	
Ficaja	2	4	7	4	9	26	3	4	2	6	7	22	48	1	5	4	3	5	18	2	2	2	4	6	16	34	
Giocatojo	3	5	2	5	3	18	-	1	5	6	2	14	32	7	5	6	6	4	28	-	5	7	6	3	21	49	
La Porta d'Anagnani	11	36	37	32	13	129	11	23	26	35	23	118	247	15	15	29	25	11	95	10	18	27	24	23	102	197	
Matra	3	3	7	11	2	26	2	3	7	12	13	37	63	1	2	9	7	1	20	1	1	4	9	8	23	43	
Moka	10	14	14	17	7	62	7	16	8	17	10	58	120	5	4	12	12	9	42	3	8	4	10	9	34	76	
Monacia d'Orrezza	-	3	5	2	3	13	-	-	2	3	4	9	22	2	3	6	5	-	16	2	1	4	3	4	14	30	
Nocano	-	3	5	5	2	15	-	-	3	10	5	18	33	3	5	6	3	4	21	4	4	5	4	4	21	42	
Novale d'Anagni	5	10	8	7	3	33	9	9	5	8	4	35	68	1	8	15	5	6	35	7	7	5	9	6	34	69	
Ortale	-	-	1	4	3	8	1	-	1	3	4	9	17	2	4	4	1	3	14	2	-	3	1	5	11	25	
Parata	1	1	5	2	2	11	-	1	1	7	5	14	25	-	-	3	7	-	10	-	-	3	7	7	17	27	
Perelli D'Anagni	9	15	11	10	4	49	14	8	6	13	12	53	102	7	12	17	16	4	58	9	9	5	10	19	52	110	
Pero Caserecchie	11	17	13	9	3	53	5	18	9	13	8	53	106	13	12	18	12	6	61	6	17	7	15	5	50	111	
Pianello	2	8	15	10	6	41	5	3	11	13	10	42	83	-	5	16	9	6	36	2	5	10	14	9	40	76	
Piano	-	2	3	12	6	23	2	1	6	12	10	31	54	1	3	2	9	2	17	1	4	1	6	7	19	36	
Piazzali d'Anagni	1	-	2	1	2	6	2	-	1	2	-	5	11	-	3	2	1	-	6	2	2	1	1	1	7	13	
Piazzole	2	5	3	6	1	17	1	2	2	6	3	14	31	6	5	3	4	4	22	5	8	1	5	2	21	43	
Piedicroce	9	14	10	11	4	48	10	10	8	11	4	43	91	12	17	14	2	11	56	13	14	12	5	17	61	117	
Piedipartito	-	1	-	4	-	5	-	-	1	4	2	7	12	-	5	1	2	1	9	3	4	1	1	1	10	19	
Pie d'Orrezza	2	5	3	8	2	20	-	4	4	9	2	19	39	2	3	2	2	2	11	-	4	2	4	4	14	25	

Pietricaggio	6	10	7	11	3	37	7	10	6	6	9	38	75	3	3	8	4	6	25	1	8	6	8	6	29	54
Piobbeta	2	9	-	9	1	21	-	1	4	8	4	17	38	2	6	2	3	4	17	1	2	1	6	3	13	30
Poggio Marziano	1	-	3	5	1	10	-	2	3	4	11	21	-	3	2	6	-	11	2	1	2	5	1	11	22	
Polverosa	2	6	1	2	1	12	3	2	2	3	-	10	22	-	3	2	2	1	8	1	2	3	1	3	10	18
Porti	2	2	4	7	2	17	-	3	2	5	7	17	34	4	2	6	7	4	23	3	5	2	9	5	24	47
Pruno	10	20	14	13	9	66	13	15	13	12	10	63	129	24	20	21	15	6	86	21	30	18	16	11	96	182
Querceto	1	6	5	4	3	19	-	2	4	8	4	18	37	1	6	6	3	3	19	3	6	4	2	6	21	40
Rapaggio	-	1	3	2	2	8	-	-	1	3	2	6	14	-	-	3	2	1	6	-	-	-	2	2	4	10
S. Damiano	1	9	5	4	2	21	-	5	2	4	2	13	34	3	7	7	6	1	24	2	3	5	4	3	17	41
S. Gavino d'Anagnini	5	5	8	4	5	27	8	4	5	9	5	29	56	6	13	12	9	1	41	2	10	15	2	9	38	79
Scalo	-	3	4	4	4	15	1	4	2	7	3	17	32	3	5	4	7	3	22	2	2	5	9	4	22	44
Silvaniccio	5	5	10	9	9	38	4	5	4	14	12	39	77	11	7	10	14	4	46	7	10	7	12	15	51	97
Stazzona	-	-	10	9	5	24	-	1	8	1	11	35	-	4	4	9	4	21	-	1	3	6	2	12	33	67
Tarrano	1	3	2	7	1	14	-	-	2	3	4	9	23	-	4	6	3	4	17	-	-	2	4	4	10	27
Valle d'Anagni	16	20	9	18	8	71	5	14	13	20	19	71	142	9	14	16	17	6	62	5	9	17	13	19	63	125
Valle d'Orza	3	5	7	8	4	27	2	3	3	9	6	23	50	3	2	11	5	5	26	2	4	4	4	9	23	49
Verdese	-	2	1	1	2	6	-	-	2	1	3	9	-	4	2	3	1	10	-	-	-	4	4	8	18	38
Zuani	3	3	2	7	4	19	4	2	7	4	4	21	40	-	3	9	7	6	25	-	3	6	9	6	26	51
Totale	142	275	274	325	158	1.174	131	192	204	357	253	1.137	2.311	169	252	341	291	156	1.209	137	233	233	294	289	1.186	2.385

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
FIUMORBU @RSONI																											
Onia	2	10	10	10	5	37	1	5	4	10	18	38	75	1	8	11	24	5	49	4	3	10	19	8	44	93	
Ghisola	19	41	35	42	28	165	15	33	26	50	47	171	336	14	25	37	37	16	129	13	20	28	44	31	136	265	
Isolaccio di Fiorbo	25	37	56	40	21	179	29	31	38	33	38	169	348	20	35	41	60	19	175	18	28	37	42	33	158	333	
Lago di Nazza	3	19	31	16	2	71	1	5	5	16	7	34	105	12	10	15	11	7	55	9	13	6	13	9	48	103	
Poggio di Nazza	5	19	19	21	17	81	6	8	15	24	29	82	163	9	18	27	26	15	95	11	15	17	24	23	90	185	
Prunelli di Fiorbo	313	408	353	174	60	1.308	337	376	299	189	119	1.320	2.628	304	356	352	221	102	1.335	306	373	335	239	162	1.415	2.750	
S. Gavino di Fiorbo	16	35	28	19	11	109	18	21	23	20	14	96	205	23	32	47	26	10	138	25	26	32	20	14	117	255	
Serra di Fiorbo	13	21	24	29	8	95	18	22	21	35	17	113	208	10	20	34	29	11	104	15	20	21	25	24	105	209	
Solaro	45	61	71	45	15	237	49	50	74	41	21	235	472	49	61	91	75	18	294	40	66	86	65	32	289	583	
Totale	441	651	627	396	167	2.282	474	501	505	418	310	2.258	4.540	442	565	655	509	203	2.374	439	564	572	491	336	2.402	4.776	

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
FIUMORI BASTELKA																											
Bastelka	21	55	48	68	24	216	29	36	42	56	51	214	430	36	45	56	60	34	231	28	39	48	64	49	228	459	
Clammannace	5	5	16	8	9	43	5	3	10	16	16	50	93	3	12	13	25	17	70	5	5	12	24	18	64	134	
Carrano	-	5	7	13	5	30	1	-	13	8	8	30	60	3	5	5	18	5	36	3	3	6	20	3	35	71	
Corzano	28	34	48	28	11	149	26	23	35	31	20	135	284	20	23	34	40	12	129	13	25	20	26	30	114	243	
Forciolo	2	4	9	7	3	23	7	5	3	13	6	34	57	3	7	10	7	3	30	7	3	10	14	5	39	69	
Frasseto	-	4	5	15	5	31	3	2	6	11	14	36	67	5	3	10	16	7	41	1	4	6	18	11	40	81	
Galleria Les Bains	7	11	7	15	5	45	5	5	11	6	8	35	80	7	10	15	10	9	51	8	9	11	12	9	49	100	
Palmea	6	15	26	11	11	69	7	13	20	17	21	78	147	10	18	19	28	9	84	7	9	12	28	15	71	155	
Sampolo	1	5	8	5	5	24	-	1	8	9	7	25	49	-	7	6	9	3	25	3	7	9	5	27	52		
Tasso	11	12	14	6	5	48	8	12	9	7	7	43	91	11	14	12	9	2	48	15	14	8	10	2	49	97	
Zenico	4	6	7	8	2	27	2	3	4	11	10	30	57	3	4	8	10	2	27	4	2	6	10	9	30	57	
Zicavo	13	42	37	27	9	128	21	28	28	24	14	115	243	13	27	51	23	12	126	17	21	32	24	18	112	238	
Totale	98	198	232	211	94	833	114	131	189	209	182	825	1.658	114	175	239	255	115	898	111	137	178	250	173	858	1.756	

TERRITORI	1990										1999														
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f

GRAVONA		15	42	33	44	18	152	16	27	35	33	26	137	289	31	33	44	42	23	173	25	36	37	46	23	167	340
Bocognano		19	23	24	21	9	96	17	19	17	17	16	86	182	28	34	34	26	8	130	27	26	31	25	15	124	254
Carbuccia		24	28	33	21	17	123	20	23	27	32	23	125	248	27	43	47	38	16	171	28	38	38	31	33	168	339
Taverna		24	42	39	34	16	155	25	35	35	35	26	156	311	38	53	54	38	17	200	37	47	43	41	22	190	390
Ucciani		37	39	45	20	7	148	29	45	41	21	12	148	296	50	33	41	38	14	176	35	42	42	42	14	175	351
Vero		119	174	174	140	67	674	107	149	155	138	103	652	1.326	174	196	220	182	78	850	152	189	191	185	107	824	1.674
Totale		119	174	174	140	67	674	107	149	155	138	103	652	1.326	174	196	220	182	78	850	152	189	191	185	107	824	1.674

TERRITORI	1990											1999															
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
CRIZZINI E DEI SORRU																											
Azagna	3	6	9	7	4	29	2	4	7	7	5	25	54	3	6	13	7	2	31	3	5	8	6	3	25	56	
Bologna	15	19	16	20	6	76	17	11	20	21	15	84	180	9	20	21	30	7	87	7	14	18	33	11	83	170	
Levia	6	18	11	21	11	67	2	5	9	18	19	53	120	8	12	13	15	6	54	2	7	8	16	9	42	96	
Orto	2	5	5	7	1	20	2	3	3	11	6	25	45	1	3	3	11	4	22	2	1	7	13	9	32	54	
Pastricciola	1	8	16	16	8	49	-	2	7	17	13	39	88	2	7	15	16	9	49	-	2	4	13	13	32	81	
Poggolo	2	5	10	13	9	39	2	3	7	20	6	38	77	5	7	15	16	4	47	4	4	11	15	13	47	94	
Renno	4	7	10	11	10	42	5	3	8	14	12	42	84	2	7	13	16	7	45	4	3	5	10	10	32	77	
Rezza	-	2	9	5	8	24	1	2	3	6	13	25	49	3	1	9	12	4	29	1	1	8	6	4	20	49	
Soccia	10	8	15	23	14	70	5	9	14	25	22	75	145	11	11	7	16	13	58	3	10	11	24	16	64	122	
Totale	43	78	101	123	71	416	36	42	78	139	111	406	822	44	74	109	139	56	422	26	47	80	136	88	377	799	

TERRITORI	1990											1999															
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
DEUS SEN																											
Cargèse	84	140	113	79	40	456	94	100	97	112	53	456	912	115	98	142	95	34	484	90	116	115	96	84	501	985	
Cristianacce	4	3	6	5	9	27	-	2	2	7	11	22	49	5	6	6	9	4	30	2	4	5	7	4	22	52	
Evisa	25	42	29	28	12	136	20	21	34	20	24	119	255	23	27	21	27	8	106	13	25	14	24	15	91	197	
Marignana	3	9	16	15	11	54	6	3	11	25	14	59	113	3	11	14	16	6	50	2	7	7	15	20	51	101	
Ota	39	81	68	42	20	250	30	64	44	43	30	211	461	32	63	72	38	20	225	43	62	59	32	28	224	449	
Sertiera	8	12	12	15	7	54	10	11	9	16	6	52	106	6	10	11	17	8	52	7	11	14	16	6	54	106	
Totale	163	287	244	184	99	977	160	201	197	223	138	919	1.896	184	215	266	202	80	947	157	225	214	190	157	943	1.880	

TERRITORI	1990											1999															
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
CENTRE CORSE																											
Alando	-	-	3	5	1	9	-	1	1	3	1	6	15	1	3	2	6	2	14	2	3	1	2	1	9	23	
Azi	-	4	2	1	-	7	-	1	1	-	2	4	11	1	1	5	2	-	9	-	2	-	2	4	9	17	
Bustanico	2	13	12	8	4	39	6	3	7	4	27	66	3	12	18	11	3	47	3	7	8	10	2	30	77		
Canicassi	1	-	3	3	3	10	-	-	1	1	6	8	18	1	4	3	4	2	14	1	1	3	6	12	26		
Casanova	20	19	22	19	14	94	13	20	22	23	23	101	195	23	36	43	18	11	131	23	41	32	20	17	133	264	
Castellare di Mercurio	-	7	1	2	6	16	1	2	5	3	2	13	29	2	4	2	2	1	11	1	5	1	6	1	14	25	
Corte	618	986	577	301	149	2.631	643	1.090	559	388	314	2.994	5.625	568	1.218	612	344	168	2.910	615	1.396	639	413	362	3.425	6.335	
Favaleto	-	3	3	3	8	17	4	1	4	4	3	16	33	1	4	6	6	7	24	4	5	5	6	3	23	47	
Lano	3	3	1	3	3	13	-	2	2	3	-	7	20	-	2	1	6	3	12	-	-	4	3	2	9	21	
Mazzola	-	5	-	6	4	15	-	2	-	5	5	12	27	-	2	2	5	3	12	-	-	4	4	2	10	22	
Muracchie	1	6	4	3	2	16	5	6	2	3	5	21	37	6	5	4	5	-	20	-	7	5	4	2	18	38	
Noceia	-	1	1	11	12	25	1	4	3	13	7	28	53	2	3	8	6	5	24	4	7	7	5	7	30	54	
Poggio di Venaco	8	17	11	8	2	46	6	13	9	8	11	49	95	8	32	18	9	2	69	7	23	14	12	9	65	134	
Rivinetosa	16	23	12	13	5	69	20	16	13	11	6	66	135	26	22	32	6	8	94	31	20	23	10	10	94	198	
S. Andrea di Bealzu	3	3	10	11	6	33	1	2	7	9	11	30	63	2	7	8	17	2	36	4	6	9	15	7	41	77	
S. Lucia di Mercurio	5	13	5	14	4	41	3	2	5	11	5	26	67	9	11	11	9	4	44	3	4	5	5	8	25	69	
S. Pietro di Venaco	25	24	15	17	6	87	7	19	18	20	16	80	167	26	27	24	17	5	98	16	32	19	21	11	98	198	

Sermano	1	6	7	6	5	25	4	5	6	12	11	36	63	3	10	12	6	5	36	6	6	6	9	11	40	76
Soveria	5	10	7	5	2	29	2	7	5	6	10	30	59	6	9	7	7	2	31	4	9	6	10	8	37	68
Tralona	4	10	6	4	1	25	6	5	5	4	3	23	48	4	11	9	9	1	34	11	6	8	5	1	31	65
Venaco	58	97	64	53	29	301	52	77	54	71	58	312	613	61	82	101	59	30	333	64	61	82	59	58	324	657
Viviro	55	67	56	42	21	243	40	52	55	36	65	248	491	38	61	72	44	32	247	25	66	63	51	57	263	510
Totale	825	1.317	824	538	287	3.791	816	1.330	784	641	568	4.139	7.930	791	1.566	1.000	598	296	4.251	825	1.709	942	675	589	4.740	8.991

TERRITORI	1990											1999															
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
ALTA ROCCA																											
Atogene-	2	2	2	6	4	16	-	2	2	7	3	14	30	1	1	6	5	6	19	3	5	2	6	6	22	41	
Aulene	28	21	19	8	13	89	9	17	9	7	16	58	147	10	24	21	13	10	78	9	14	16	11	10	60	138	
Carbini	3	10	6	19	8	46	2	8	7	15	16	48	94	4	8	18	10	11	51	5	4	8	21	11	49	100	
Cargacia	1	7	3	12	9	32	-	4	3	17	13	37	69	1	3	5	8	7	24	1	3	4	10	8	26	50	
Conca	88	94	97	79	19	377	77	97	80	96	54	404	781	57	86	106	86	28	363	61	88	105	81	71	406	769	
Foce Bilzeze	16	10	13	10	5	54	6	10	10	8	6	40	94	12	17	15	10	3	57	17	12	16	7	1	53	110	
Levie	69	83	81	80	48	361	72	72	80	102	93	419	780	61	78	78	85	47	329	60	68	77	82	78	365	694	
Loreto di Tallano	3	6	9	7	4	29	1	4	4	10	10	29	58	-	3	7	5	4	19	-	-	2	8	6	18	35	
Mela di Tallano	5	3	4	2	1	15	1	1	7	3	3	15	30	5	8	3	8	1	23	1	2	5	6	2	16	39	
Oblicia	11	13	7	9	4	44	10	13	5	6	6	40	84	7	14	6	7	4	38	12	12	10	5	5	44	82	
Porto Vecchio	1.337	1.444	1.260	513	194	4.748	1.237	1.444	996	509	318	4.504	9.252	1.481	1.356	1.404	627	235	5.103	1.348	1.533	1.905	655	366	5.207	10.310	
Quenza	16	30	30	21	11	108	14	21	19	33	19	106	214	21	21	32	32	9	115	13	17	22	20	28	100	215	
S.Gavino di Carbini	32	49	46	54	33	214	30	33	67	45	208	422	37	38	53	40	30	198	23	40	35	44	52	194	392		
S.Lucia di Tallano	64	72	54	54	21	265	67	58	63	54	31	273	538	103	96	94	64	15	372	94	86	87	63	36	366	738	
Sari di Porto Vecchio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-
Serra di Scopamene	10	19	9	21	8	67	11	15	14	28	17	85	152	9	9	15	10	10	53	14	14	7	14	17	66	119	
Sorbiolano	4	5	11	14	3	37	5	1	11	13	5	35	72	3	6	9	15	4	37	4	3	6	13	6	32	69	
Zonoblu	3	2	3	3	2	13	9	4	4	3	-	21	34	1	3	5	2	-	11	5	3	7	2	1	18	29	
Zonza	187	250	235	130	43	845	170	199	186	134	63	754	1.589	232	231	239	153	74	929	190	219	222	158	81	870	1.799	
Zozza	1	7	3	9	7	27	-	4	8	10	6	28	55	-	4	6	8	4	22	3	4	6	10	6	29	51	
Totale	1.880	2.127	1.892	1.051	437	7.387	1.721	2.007	1.543	1.122	725	7.118	14.505	2.045	2.004	2.122	1.168	502	7.841	1.863	2.127	1.942	1.216	791	7.939	15.780	

TERRITORI	1990											1999															
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
NIOLU																											
Alberacce	8	26	29	37	7	107	7	11	25	32	17	92	199	10	19	30	28	14	101	12	18	22	24	25	101	202	
Calacuccia	30	33	39	45	28	175	22	36	28	43	27	156	331	34	43	51	32	29	189	22	32	38	26	33	151	340	
Casamaccioli	6	13	15	7	6	47	-	6	7	21	11	45	92	5	10	16	18	1	50	2	6	10	13	19	50	100	
Corsica	1	11	21	26	18	77	5	5	19	31	19	79	156	4	11	22	30	17	84	3	3	16	28	21	71	155	
Lozzi	1	18	17	22	12	70	-	3	12	24	25	64	134	4	19	12	27	2	64	10	13	11	22	12	68	132	
Totale	46	101	121	137	71	476	34	61	91	151	99	436	912	57	102	131	135	63	488	49	72	97	113	110	441	929	

COMUNI DEL PARCO	1990											1999														
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop
	4.033	5.565	4.846	3.415	1.607	19.466	3.853	4.976	4.064	3.725	2.721	19.339	38.805	4.326	5.532	5.507	3.811	1.728	20.904	4.066	5.661	4.811	3.904	2.896	21.338	42.242

Tab. 5 - Elaborazione da: Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

A partire dal 1965 in tutta l'isola si registra una bassa fecondità che ha determinato una scarsa natalità in tutta la Corsica e quindi anche all'interno dell'area del Parco. Questo andamento negativo si è stabilizzato dopo il 1976 ma ciò non ha impedito di ridurre la percentuale dei giovani all'interno della popolazione totale a vantaggio degli anziani. Infatti, dal 1970 il numero degli ultra sessantenni è aumentato sempre di più anche grazie ad una minore mortalità e all'aumento della durata della vita media. Nel 1997 la Corsica registra un tasso di fecondità pari al 1,43 bambini per donna contro 1,70 della Francia metropolitana. Ancora, una parte dei vecchi che vivono all'interno del Parco probabilmente è costituita da persone che hanno lavorato sul continente e poi da pensionati hanno deciso di ritornare sull'isola per trascorrervi la vecchiaia. Un altro fattore è la non mobilità delle classi più anziane e, quindi, soltanto percentuali molto limitate di popolazione anziana lasciano i loro abitati, e nel caso che avvenga lo spostamento, questo è limitato a località vicine (J. Laveru, 2001; Insee, 2001). L'arrivo dall'esterno di immigrati su tutta l'isola e quindi anche nell'ambito del Parco dopo il 1990 ha però contribuito a contenere la classe d'età degli anziani. Il profilo dei nuovi arrivati si caratterizza per la presenza di giovani, solo il 15% ha più di 60 anni mentre due su tre hanno meno di 40 anni. Le classi dei giovani, sono soprattutto presenti nei comuni costieri. Fa eccezione, rispetto al resto dell'isola, l'area del Centre Corse, dove a Corte, grazie alla presenza dell'Università, vi è un maggiore numero di giovani (1.183 pari al 19% della popolazione totale) anche se si tratta di un'area dell'interno (F. Hillaireau, 1999).

I maschi sono superiori per numero alle femmine in quasi tutti i territori del Parco ai due censimenti 1990 e 1999. Tuttavia alcuni di essi dove è significativa la presenza degli ultra settantacinquenni, vedono predominare le femmine: a Filosorma Marsolino e nel Centre Corse nel 1990 e nel 1999 ed ad Alta Rocca e a Fiumorbu-Ghisoni nel 1999. La predominanza di un sesso su un altro è dovuta alla maggioranza delle donne sugli uomini soprattutto sopra i 75 anni.

3. L'occupazione

Tracciamo una breve disanima dell'economia relativa alla Corsica ed in particolare dell'area sulla quale insiste il Parco con i suoi 143 comuni, circa la metà di quelli dell'intera isola (360).

Il numero degli occupati nei vari settori d'attività è cresciuto in Corsica del 56% dal 1962 al 1982, ma questa crescita si è inegualmente ripartita secondo i vari settori economici (tab. 6) (Insee, 1986, pp. 36-37).

Popolazione occupata per settori di attività economica in Corsica

anni	settore primario (agricoltura)	%	settore secondario (industrie, energia, costruzioni)	%	settore terziario (commercio, trasporti, servizi, istruzione, sanità, sociale, finanza)	%
1962	16.500	33	11.380	22	22.560	45
1982	10.520	13	18.008	23	50.232	64
1992	6.234	7	14.914	18	62.406	75
1999	5.403	6	14.589	15	73.607	79
2000	5.122	5	14.865	15	77.163	80

Tab. 6 – Elaborazione da: Insee, *Tableau de l'économie corse*: anni 1986, 1991, 1994, 2001; O. Mosconi, X. Helfenstein, 2001. - I dati relativi al 2000 sono stime provvisorie.

Dal 1982 al 1989 si è registrato un aumento dell' 1,5% e parte di questo andamento è dovuto all'incremento del turismo (Insee, 1991, pp. 36-37). La crescita dell'impiego continua anche dal 1989 al 1993 (7%). Tale incremento, però, non si ripartisce omogeneamente tra tutti i settori d'attività: la quasi totale assenza dell'industria, il peso del terziario, settore in espansione e creatore di impiego, così come l'aumento del turismo sono all'origine di questa crescita (Insee, 1994, pp. 40-41) (tab. 6). Nel 1999 circa 105.000 persone sono attive in Corsica, il 5,6% di più rispetto al 1990; al gennaio 2000 ben 97.150 addetti lavorano nell'isola, di cui 82.400 salariati (tab. 6). Il terziario continua ad espandersi ed occupa un posto predominante nell'economia dell'isola, ed il turismo ha prodotto già dal 1997 più del 10% della ricchezza dell'isola (O. Mosconi, X. Helfenstein, 2001; R. Bastida, 1997).

Nel 2001 96.000 persone dispongono di un lavoro per 110.000 attivi, di questi ultimi 14.000 sono disoccupati. Tuttavia l'impiego totale è aumentato del 13%. Il settore terziario è quello che occupa quattro persone su cinque ed è quello che registra aumenti maggiori dell'impiego. In compenso la stagnazione persiste nell'industria e nelle costruzioni, anche l'agricoltura continua a perdere dei lavoratori. Un tale miglioramento è originato soprattutto dall'aumento della frequentazione turistica. Ma alcuni posti offerti non trovano chi possa coprirli, per esempio per i cuochi vi sono due offerte per una sola domanda. L'80% dell'impiego creato, quindi, appartiene ai servizi, tuttavia, i nuovi posti corrispondono spesso a lavori poveri, senza qualifica e sovente precari: camerieri per la ristorazione, cameriere per camere d'hotel o operai per la manu-

tenzione. Inoltre vi sono almeno ogni anno 3.700 impiegati stagionali che sono legati al turismo, più di un salariato su dieci lavora nel settore del turismo durante la prima quindicina di agosto. Tuttavia in generale la struttura dell'economia Corsa resta disarticolata, fragile e debolmente produttiva (T. Albertini, 2001; N. Levratto, 2001).

La Corsica è composta da sei "zone d'occupazione": Ajaccio, Bastia, Porto Vecchio, Calvi-Île Rousse, Ghisonaccia-Aleria, Corte, Sartene-Propiano. Questi bacini di impiego possono essere molto vasti come quelli di Bastia o Ajaccio che contano attorno ai 30.000 occupati ciascuno e attirano ogni giorno più di 6.000 lavoratori. Alcune zone, per contro, sono molto piccole, in particolare lungo la costa orientale le più importanti sono quelle di Ghisonaccia e di Prunelli-Aleria che nel 1990 ancora non erano state costituite; queste attirano rispettivamente circa 1.200 e di 900 pendolari per motivi di lavoro. Bacini di taglia intermedia sono quelli di Calvi, Île Rousse e Corte nell'Alta Corsica e di Propiano, Sartene e Porto Vecchio in Corsica del sud. L'hinterland di Ajaccio copre alcuni comuni del Parco, il bacino di Corte è inserito nel Parco così come buona parte di quello di Porto Vecchio. Anche Ghisonaccia-Prunelli di Fiumorbo inglobano alcuni comuni del Parco (M. Pepin, 2002). Le zone di Bastia e di Ajaccio hanno una predominanza dell'attività terziaria, concentrano ognuna, il 35% del totale degli occupati dell'isola. Le attività delle "zones de emplois" di Porto Vecchio, Calvi- Île Rousse e Sartene-Propiano sono determinate principalmente dal turismo, mentre l'agricoltura resta l'attività predominante della Piana orientale di Ghisonaccia-Aleria; a Corte la presenza dell'Università determina un significativo "polo occupazionale" (A. Bolusset, 2001; G. Leforestier, 2002). La Corsica al 1999 è caratterizzata da un forte pendolarismo per motivi di lavoro, più di un occupato su tre non lavora all'interno del comune di residenza, nel 1990 il rapporto era uno su quattro.

Sempre nel 1990, all'interno dell'area Parco gli attivi erano 13.369 di cui 1.862 stranieri, le persone che lavoravano 11.452, i non occupati 1.917 e quelli che lavoravano nello stesso comune di residenza erano ben 9.062 con un rapporto quindi di 1 su 1,2, valenza significativamente inferiore a quello medio regionale alla stessa data.

Nel 1999 aumentano gli attivi (14.853) e la popolazione occupata con 12.172 unità, ma anche i non occupati crescono raggiungendo le 2.681 unità; nell'intervallo censuario, diminuiscono, invece, la popolazione straniera attiva (1.748) e la popolazione che lavora all'interno del proprio comune di residenza, che raggiunge valori pari a 8.140 unità (fig. 13 e tab. 7): aumenta leggermente il pendolarismo con un rapporto di 1 su 1,5.

Situazione lavorativa all'interno dei comuni del Parco al 1990 ed al 1999

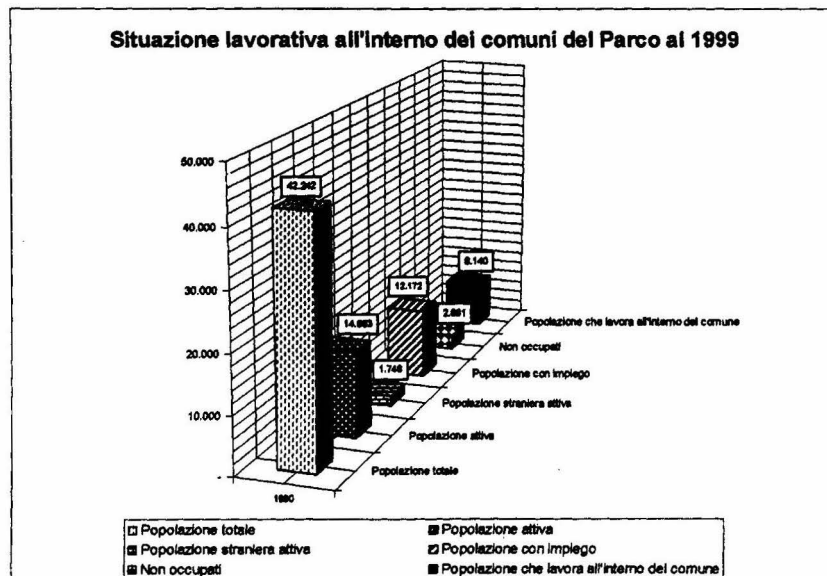
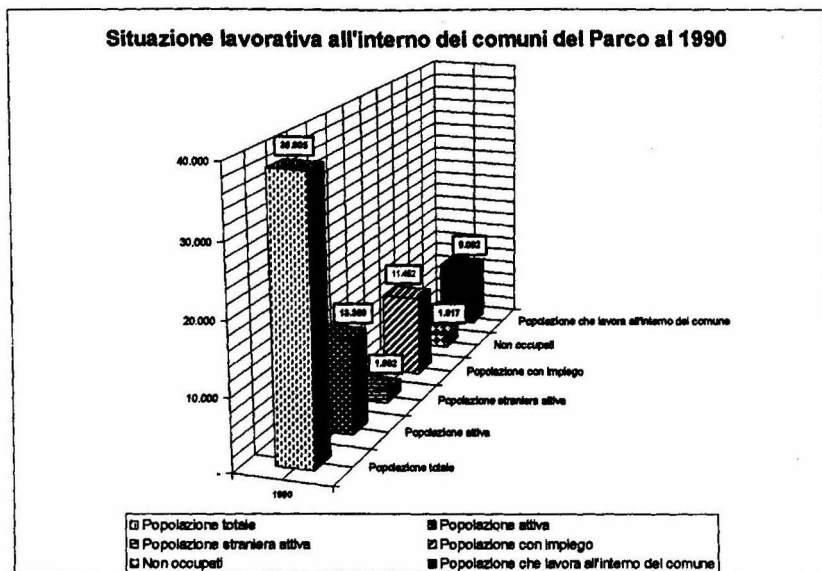


Fig. 13 - Elaborazione da: Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Situazione lavorativa all'interno dei comuni del Parco al 1990 ed al 1999

TERRITORI	1990						1999					
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE
FILOSORMA MARSOLINO												
Calenzana	1.535	513	53	435	78	249	1.723	628	49	496	132	212
Galeria	304	114	18	105	9	93	303	97	7	82	15	69
Manso	128	30	2	22	8	16	107	32	-	32	-	10
Totale	1.967	657	73	562	95	358	2.133	757	56	610	147	291

TERRITORI	1990						1999					
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE
CACCIA GIUSSANI												
Asoo	96	18	1	16	2	15	134	28	-	23	5	15
Castifao	135	38	9	28	10	26	152	40	1	33	7	12
Mausoleo	14	3	-	3	-	3	11	3	-	3	-	2
Moltifao	422	143	1	111	32	79	547	207	9	168	39	77
Ornicapella	148	39	-	31	8	25	143	58	-	48	10	35
Pioggiola	51	19	-	13	6	7	69	26	4	20	6	14
Popolasca	31	4	-	4	-	2	36	10	-	9	1	4
Vallica	41	8	-	8	-	2	27	9	-	7	2	2
Totale	938	272	11	214	58	159	1.119	381	14	311	70	161

TERRITORI	1990						1999					
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE
CASTAGNICCIA												
Campana	36	8	-	8	-	7	24	6	-	6	-	1
Carcheto - Brustico	19	6	-	4	2	4	18	8	1	4	4	1
Carpineto	15	1	-	1	-	1	11	3	-	3	-	2
Casa Bianca	36	11	2	10	1	7	68	21	2	16	5	5
Casalta	24	6	-	5	1	4	37	9	-	8	3	-
Croce	76	18	-	12	6	12	85	21	1	16	5	6
Felce	33	8	1	7	1	6	43	10	2	9	1	6
Ficaja	48	10	1	8	2	5	34	9	-	6	3	5
Giocatoto	32	8	-	4	4	3	49	16	-	11	5	6
La Porta d'Anpugnani	247	91	22	81	10	63	197	70	6	57	13	44
Matra	63	9	-	5	4	4	43	13	-	11	2	7
Moita	120	33	-	28	5	21	76	25	-	20	5	12
Monacia d'Orezza	22	3	-	3	-	3	30	8	-	7	1	2

Nocario	33	5	-	3	2	3	42	12	-	9	3	4
Novale d'Alesani	68	17	-	16	1	11	69	28	4	26	2	11
Ortale	17	3	-	2	1	-	25	8	5	8	-	-
Parata	25	1	-	-	1	-	27	2	-	2	-	-
Perelli D'Alesani	102	19	-	19	-	19	110	34	-	31	3	24
Pero Casevecchie	106	40	-	31	9	20	111	39	1	36	3	15
Pianello	83	23	-	19	4	17	76	22	1	19	3	10
Piano	54	5	-	4	1	1	36	8	-	7	1	2
Piazzali d'Alesani	11	2	-	2	-	1	13	6	-	6	-	3
Piazzole	31	9	-	9	-	8	43	13	1	10	3	3
Piedicroce	91	28	-	22	6	18	117	44	1	37	7	24
Piedipartino	12	1	-	-	1	-	19	8	4	5	3	-
Pie d'Orezza	39	12	-	5	7	3	25	8	-	6	2	4
Pietricaggio	75	23	1	21	2	20	54	12	2	10	2	9
Piobetta	38	8	-	5	3	4	30	8	-	6	2	3
Poggio Marinaccio	22	6	3	5	1	3	18	4	-	4	-	3
Polveroso	21	3	-	1	2	1	22	7	-	4	3	-
Porri	34	10	1	9	1	7	47	11	-	7	4	4
Pruno	129	46	2	36	10	24	182	59	2	50	9	15
Quercitello	37	12	-	11	1	3	40	17	-	12	5	3
Rapaggio	14	3	2	3	-	2	10	1	-	1	-	-
S. Damiano	34	17	-	12	5	6	41	16	-	7	9	3
S. Gavino d'Ampugnani	56	20	-	14	6	10	79	39	1	31	8	8
Scata	32	9	-	5	4	3	44	12	1	9	3	-
Silvareccio	77	12	-	12	-	8	97	28	2	22	6	10
Stazzona	35	9	6	9	-	7	33	8	-	5	3	1
Tarrano	23	3	-	1	2	1	27	5	-	4	1	2
Valle d'Alesani	142	36	1	28	8	27	125	38	1	36	2	26
Valle d'Orezza	50	14	-	14	-	11	49	14	-	13	1	6
Verdese	9	2	-	2	-	-	18	4	-	4	-	1
Zuani	40	5	-	5	-	5	51	11	-	6	5	-
Totale	2.311	615	42	501	114	363	2.395	745	38	605	140	291

TERRITORI	1990						1999					
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE
FUMORBU GHISONI												
Chisa	75	17	4	10	7	5	93	18	2	15	3	6
Ghisoni	336	91	-	75	16	63	265	81	2	69	12	49
Isolaccio di Fiumorbo	348	97	2	84	13	53	333	100	5	70	30	28
Lugo di Nazza	105	56	33	53	3	13	103	31	5	28	3	8
Poggio di Nazza	163	43	12	28	15	23	185	54	2	45	9	16
Prunelli di Fiumorbo	2.628	1.045	133	853	192	483	2.750	1.117	111	898	219	495
S. Gavino di Fiumorbo	208	52	1	43	9	24	209	66	3	54	12	21
Serra di Fiumorbo	205	68	-	49	19	27	255	99	1	75	24	20
Solaro	472	180	9	152	28	54	583	216	14	167	49	36
Totale	4.540	1.649	194	1.347	302	745	4.776	1.782	145	1.421	361	679

GRADONA		15	42	33	44	18	152	16	27	35	33	26	137	289	31	33	44	42	23	173	25	36	37	46	23	167	340
Boragnano		15	42	33	44	18	152	16	27	35	33	26	137	289	31	33	44	42	23	173	25	36	37	46	23	167	340
Carubiasco		19	23	24	21	9	96	17	19	17	17	16	86	182	28	34	34	26	8	130	27	26	31	25	15	124	254
Tavera		24	28	33	21	17	123	20	23	27	32	23	125	248	27	43	47	38	16	171	28	38	38	31	33	168	336
Uciani		24	42	39	34	16	155	25	35	35	35	26	156	311	38	53	54	38	17	200	37	47	43	41	22	190	390
Vero		37	39	45	20	7	148	29	45	41	21	12	148	296	50	33	41	38	14	176	35	42	42	42	14	175	351
Totale		119	174	174	140	67	674	107	149	155	138	103	652	1.326	174	196	220	182	78	850	152	189	191	185	107	824	1.674

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
CRUZZINI DEI DUSSORU																											
Azzana	3	6	9	7	4	29	2	4	7	7	5	25	54	3	6	13	7	2	31	3	5	8	6	3	25	56	
Bologna	15	19	16	20	6	76	17	11	20	21	15	84	180	9	20	21	30	7	87	7	14	18	33	11	83	170	
Letta	6	18	11	21	11	67	2	5	9	18	19	53	120	8	12	13	15	6	54	2	7	8	16	9	42	96	
Orto	2	5	5	7	1	20	2	3	3	11	6	25	45	1	3	3	11	4	22	2	1	7	13	9	32	54	
Pastricciaia	1	8	16	16	8	49	-	2	7	17	13	39	88	2	7	15	16	9	49	-	2	4	13	13	32	81	
Poggiole	2	5	10	13	9	39	2	3	7	20	6	38	77	5	7	15	16	4	47	4	4	11	15	13	47	94	
Renno	4	7	10	11	10	42	5	3	8	14	12	42	84	2	7	13	16	7	45	4	3	5	10	10	32	77	
Rezza	-	2	9	5	8	24	1	2	3	6	13	25	49	3	1	9	12	4	29	1	1	8	5	4	20	49	
Saccia	10	8	15	23	14	70	5	9	14	25	22	75	145	11	11	7	16	13	58	3	10	11	24	16	64	122	
Totale	43	78	101	123	71	416	36	42	78	139	111	406	822	44	74	109	139	56	422	26	47	80	136	88	377	799	

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
DEIX SEVI																											
Cargese	84	140	113	79	40	456	94	100	97	112	53	456	912	115	98	142	95	34	484	90	116	115	96	84	501	985	
Cristianacce	4	3	6	5	9	27	-	2	2	7	11	22	49	5	6	9	4	30	2	4	5	7	4	22	52	52	
Evisa	25	42	29	28	12	136	20	21	34	20	24	119	255	23	27	21	27	8	106	13	25	14	24	15	91	197	
Marghinana	3	9	16	15	11	54	6	3	11	25	14	59	113	3	11	14	16	6	50	2	7	7	15	20	51	101	
Ora	39	81	68	42	20	250	30	64	44	43	30	211	461	32	63	72	38	20	225	43	62	59	32	28	224	449	
Semiera	8	12	12	15	7	54	10	11	9	16	6	52	106	6	10	11	17	8	52	7	11	14	16	6	54	106	
Totale	163	287	244	184	99	977	160	201	197	223	138	919	1.896	184	215	286	202	80	947	157	225	214	190	157	943	1.890	

TERRITORI	1990										1999																
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot f	tot pop	
CENTRE CORSE																											
Aiando	-	-	3	5	1	9	-	1	1	3	1	6	15	1	3	2	6	2	14	2	3	1	2	1	9	23	
Alzi	-	4	2	1	-	7	-	1	1	-	2	4	11	1	1	5	2	-	9	-	2	-	2	4	8	17	
Bustanico	2	13	12	8	4	39	6	3	7	7	4	27	66	3	12	18	11	3	47	3	7	8	10	2	30	77	
Carticasi	1	-	3	3	10	-	-	1	1	6	8	18	1	4	3	4	2	14	1	1	1	1	3	6	12	26	
Casanova	20	19	22	19	14	94	13	20	22	23	23	101	195	23	36	43	18	11	131	23	41	32	20	17	133	264	
Castellare di Mercurio	-	7	1	2	6	16	1	2	5	3	2	13	29	2	4	2	2	1	11	-	5	-	6	1	14	25	
Corte	618	986	577	301	149	2.631	643	1.090	559	388	314	2.994	5.625	568	1.218	612	344	168	2.910	615	1.396	639	413	362	3.425	6.335	
Farallelo	-	3	3	3	8	17	4	1	4	4	3	16	33	-	4	6	6	7	24	4	-	5	6	3	23	47	
Lano	3	3	1	3	3	13	-	2	2	3	-	7	20	-	2	1	6	3	12	-	-	4	3	2	9	21	
Mazzola	-	5	-	6	4	15	-	2	-	5	5	12	27	-	2	2	5	3	12	-	-	4	4	2	10	22	
Muracciole	1	6	4	3	2	16	5	6	2	3	5	21	37	6	5	4	5	-	20	-	7	5	4	2	18	38	
Noceta	-	1	1	11	12	25	1	4	3	13	7	28	53	2	3	8	6	5	24	4	7	5	7	5	7	30	54
Poggio di Venaco	8	17	11	8	2	46	8	13	9	8	11	49	95	8	32	18	9	2	69	7	23	14	12	9	65	134	
Rivettosa	16	23	12	13	5	69	20	16	13	11	6	66	135	26	22	32	6	8	94	31	20	23	10	10	94	188	
S. Andrea di Bosis	3	3	10	11	6	33	1	2	7	9	11	30	63	2	7	8	17	2	36	4	6	9	15	7	41	77	
S. Lucia di Mercurio	5	13	5	14	4	41	3	2	5	11	5	26	67	9	11	11	9	4	44	3	4	5	5	8	25	69	
S. Pietro di Venaco	25	24	15	17	6	87	7	19	18	20	16	80	167	26	27	24	17	5	98	16	32	19	21	11	99	198	

Sernano	1	6	7	6	5	25	4	5	6	12	11	38	63	3	10	12	6	5	38	6	8	6	9	11	40	78
Sovera	5	10	7	5	2	29	2	7	5	6	10	30	59	6	9	7	7	2	31	4	9	6	10	8	37	68
Traloca	4	10	6	4	1	25	6	5	5	4	3	23	48	4	11	9	9	1	34	11	6	8	5	1	31	65
Venaco	58	97	64	53	29	301	52	77	54	71	58	312	613	61	82	101	59	30	333	64	61	82	59	58	324	657
Vivaro	55	67	56	42	21	243	40	52	55	36	65	248	491	38	61	72	44	32	247	26	66	63	51	57	263	510
Totale	825	1.317	824	538	287	3.791	818	1.330	784	641	568	4.139	7.930	791	1.566	1.000	598	296	4.251	825	1.709	942	675	589	4.740	8.991

TERRITORI	1990													1999													
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	
ALTA ROCCA																											
Alagene	2	2	2	6	4	16	-	2	2	7	3	14	30	1	1	6	5	6	19	3	5	2	6	6	22	41	
Audene	28	21	19	8	13	89	9	17	9	7	16	58	147	10	24	21	13	10	78	9	14	16	11	10	60	138	
Carlini	3	10	6	19	8	46	2	8	7	15	16	48	94	4	8	18	10	11	51	5	4	9	21	11	49	100	
Cargliaca	1	7	3	12	9	32	-	4	3	17	13	37	69	1	3	5	8	7	24	1	3	4	10	8	26	50	
Conca	88	94	97	79	19	377	77	97	80	96	54	404	781	57	86	106	86	28	363	61	88	105	81	71	406	769	
Foce Bilzese	16	10	13	10	5	54	6	10	10	8	6	40	94	12	17	15	10	3	57	17	12	16	7	1	53	110	
Levie	69	83	81	80	48	361	72	72	80	102	93	419	780	61	78	78	65	47	329	60	68	77	82	78	365	694	
Loreto di Taliano	3	6	9	7	4	29	1	4	4	10	10	29	58	-	3	7	5	4	19	-	-	2	8	6	16	35	
Mela di Taliano	5	3	4	2	1	15	1	1	7	3	3	15	30	5	6	3	8	1	23	1	2	5	6	2	16	39	
Quintia	11	13	7	9	4	44	10	13	5	6	6	40	84	7	14	6	7	4	38	12	12	10	5	5	44	82	
Porto Vecchio	1.337	1.444	1.260	513	194	4.748	1.237	1.444	966	509	318	4.504	9.252	1.481	1.356	1.404	627	235	5.103	1.348	1.533	1.305	655	366	5.207	10.310	
Quenza	16	30	30	21	11	108	14	21	19	33	19	106	214	21	21	32	32	9	115	13	17	22	20	28	100	215	
S. Gaudio di Carlini	37	49	46	54	33	214	30	33	33	67	45	208	427	37	38	53	40	30	198	23	40	35	44	52	194	392	
S. Lucia di Taliano	64	72	54	54	21	265	67	58	63	54	31	273	538	103	96	94	64	15	372	94	86	87	63	36	366	738	
Sari di Porto Vecchio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	
Serra di Scopamene	10	19	9	21	8	67	11	15	14	28	17	85	152	9	9	15	10	10	53	14	14	7	14	17	66	119	
Sorbollano	4	5	11	14	3	37	5	1	11	13	5	35	72	3	6	9	15	4	37	4	3	6	13	6	32	69	
Zerubia	3	2	3	3	2	13	9	4	4	3	1	21	34	1	3	5	2	-	11	5	3	7	2	1	18	29	
Zonza	187	250	235	130	43	845	170	199	188	134	63	754	1.599	232	231	239	153	74	929	190	219	222	158	81	870	1.799	
Zona	1	7	3	9	7	27	-	4	8	10	6	28	55	-	4	6	8	4	22	3	4	6	10	6	29	51	
Totale	1.880	2.127	1.892	1.051	437	7.387	1.721	2.007	1.543	1.122	725	7.118	14.505	2.045	2.004	2.122	1.168	502	7.841	1.863	2.127	1.942	1.216	791	7.939	15.780	

TERRITORI	1990													1999													
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	
MIOLU																											
Albertacce	8	26	29	37	7	107	7	11	25	32	17	92	199	10	19	30	28	14	101	12	18	22	24	25	101	202	
Calacuccia	30	33	39	45	28	175	22	36	28	43	27	156	331	34	43	51	32	29	189	22	32	38	26	33	151	340	
Casamacrioli	6	13	15	7	6	47	-	6	7	21	11	45	92	5	10	16	18	1	50	2	6	10	13	19	50	100	
Corsica	1	11	21	26	18	77	5	5	19	31	19	79	156	4	11	22	30	17	84	3	3	16	28	21	71	155	
Lozzi	1	18	17	22	12	70	-	3	12	24	25	64	134	4	19	12	27	2	64	10	13	11	22	12	68	132	
Totale	46	101	121	137	71	476	34	61	91	151	99	436	912	57	102	131	135	63	488	49	72	97	113	110	441	929	

COMUNI DEL PARCO	1990													1999												
	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot m	0/19 anni	20/39 anni	40/59 anni	60/74 anni	75+ anni	tot. f	tot pop
	4.033	5.565	4.846	3.415	1.607	19.466	3.853	4.976	4.064	3.725	2.721	19.339	38.805	4.326	5.532	5.507	3.811	1.728	20.904	4.066	5.661	4.811	3.904	2.896	21.338	42.242

TERRITORI	1990												1999											
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE						
ALTA ROCCA	30	7	-	6	1	3	41	9	1	8	1	2	147	44	9	39	5	35	138	51	5	45	6	28
Altagene	147	44	9	39	5	35	138	51	5	45	6	28												
Aulene	94	23	-	20	3	8	100	29	-	22	7	4												
Carbini	69	10	-	8	2	5	50	7	-	5	2	3												
Cargiaca	781	227	46	186	41	101	769	236	39	179	57	79												
Conca	94	37	3	33	4	13	110	48	2	45	3	10												
Foce Bizzeze	780	208	21	179	29	155	694	221	20	187	34	139												
Levie	58	17	-	15	2	8	35	9	-	8	1	2												
Loreto di Tallano	30	11	-	11	-	8	39	15	-	14	1	4												
Mela di Tallano	84	31	3	26	5	19	82	28	5	22	6	12												
Otmicia	9.252	3.874	946	3.362	512	3.158	10.310	4.219	901	3.377	842	3.041												
Porto Vecchio	214	71	12	63	8	57	215	76	11	63	13	51												
Quenza	538	175	51	158	17	68	738	274	46	235	39	28												
S.Gavino di Carbini	422	115	16	99	16	64	392	121	13	94	27	52												
S.Lucia di Tallano	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.												
Sari di Porto Vecchio	152	38	5	37	1	34	119	36	7	31	5	18												
Serra di Scopamene	72	21	-	20	1	19	69	21	-	18	3	10												
Sorbollano	34	6	-	4	2	4	29	10	1	7	3	5												
Zerubia	1.599	610	163	525	85	354	1.799	675	147	525	150	278												
Zonza	55	15	1	12	3	10	51	15	1	11	4	2												
Zozza	55	15	1	12	3	10	51	15	1	11	4	2												
Totale	14.505	5.540	1.276	4.803	737	4.123	15.780	6.100	1.199	4.896	1.204	3.766												

TERRITORI	1990												1999											
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE						
NIOLU	199	59	-	48	11	40	202	58	2	45	13	36	331	93	2	83	10	78	340	121	5	98	23	77
Albertacce	331	93	2	83	10	78	340	121	5	98	23	77												
Calacuccia	92	25	-	21	4	19	100	26	-	23	3	17												
Casamaccioli	156	22	-	19	3	16	155	26	-	24	2	15												
Corsica	134	30	-	25	5	19	132	38	-	34	4	20												
Lozzi	134	30	-	25	5	19	132	38	-	34	4	20												
Totale	912	229	2	196	33	172	929	269	7	224	45	165												

TOTALE COMUNI	1990												1999											
	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE	TOT. POP.	TOT. POP. ATTIVA	TOT. POP. STRANIERA ATTIVA	TOT. POP. OCCUPATA	NON OCCUPATI	TOT. POP. CHE LAVORA ALL'INTER. DEL COMUNE						
TOTALE COMUNI	38.805	13.369	1.862	11.452	1.917	9.062	42.242	14.853	1.748	12.172	2.681	8.140												

Tab. 7 - Elaborazione da: Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Tra i due censimenti, 1990-1999, il numero dei comuni che ha aumentato i propri occupati è di ben 92 su 143 (per un comune manca il dato di riferimento), 10 comuni hanno mantenuto il valore costante, mentre i rimanenti 40 comuni hanno avuto un trend negativo rispetto alla popolazione occupata.

4. Il turismo

4.1 Il turismo in Corsica

I comuni del Parco sono, come già detto, più della metà di quelli presenti sull'intera isola: pertanto conoscere la storia dell'evoluzione del turismo in Corsica è senza dubbio utile per studiare il turismo all'interno del Parco.

Intorno alla metà del secolo XIX, la Corsica è visitata dai primi turisti, una clientela aristocratica attirata dalla dolcezza del clima, composta in maggioranza da inglesi, russi e tedeschi che soggiornano soprattutto ad Ajaccio, Calvi e L'Île Rousse (AA.VV., 1988). Nonostante la vicinanza dell'isola alle coste francesi o italiane, questa destinazione rimane a lungo riservata ad un'élite europea di scrittori, artisti e aristocratici per i quali la Corsica rappresenta un'alternativa al viaggio in Italia o in Oriente (Beux Artes Magazine, 1977). Alla fine degli anni Venti, il cambiamento di mentalità da parte del turista incentiva la Banque de Paris, La Banque de Pays-Bas, La Compagnie Frassiniet e la Chemins ad unirsi per istituire una società di studi per lo sviluppo del turismo corso. La PLM (Paris-Lyon-Méditerranée), società di trasporti francese, aveva avuto precocemente, fra gli altri, l'intuizione del ruolo che i trasporti automobilistici erano chiamati a svolgere come prolungamento o come servizi ausiliari ai treni: in questa ottica inaugura nel 1923 i suoi primi autocircuiti. La PLM, inoltre, contribuisce alla crescita di hotel e di ristoranti per l'accoglienza dei turisti che partecipano ai circuiti a tappe (P. Boulanger, 1999). Nel momento in cui il turismo diviene un'industria nazionale bisogna offrire agli stranieri qualcosa di più. Si vogliono attrarre i vacanzieri estivi che sono alla ricerca del piacere di sole, mare e spiagge. La Corsica con più di 1000 km di coste ha uno straordinario potenziale naturale. Calvi è la città corsa chiamata a divenire il porto più frequentato dai turisti, in gran parte stranieri, in quanto è situata in posizione strategica tra Nizza, Marsiglia e Tolone (D. Carboni, G. Santoni, 2001). Notevoli sforzi furono fatti, dunque, per estendere sull'isola un turismo lucrativo e me-

glio ripartito, in Balagne particolarmente ed a Calvi, ma i tentativi di decollo turistico messi in atto tra il 1920 e il 1940 non attirarono che qualche migliaio di visitatori.

Alla fine degli anni '50, forme concrete e consistenti di rivitalizzazione furono impresse dalla S.e.t.c.o.¹⁴ al turismo. Dopo la seconda guerra mondiale, infatti, l'isola partecipa alle grandi migrazioni delle società urbane, interessate all'eliotropismo. Tra il 1948 ed il 1960 il debutto è lento e dovuto alle sollecitazioni esterne. Il turismo di massa è favorito da più fattori concomitanti: estensione e modernizzazione dei trasporti, bisogno di villeggiatura, ecc. I corsi prendono allora coscienza del ruolo del turismo e della sua potenza, questa attività è capace di valorizzare per la prima volta anche terre non agricole: sabbie sterili, promontori denudati, picchi pelati. Si scopre una risorsa insperata: "La Corsica, isola di vacanze" "Comprate del sole in Corsica, la più vicina delle isole lontane", "L'isola di Bellezza" (P. Simi, 1981; L. Cassi, 1996; D. Carboni, G. Santoni, 2001).

Lo sviluppo turistico in Corsica, quindi, può essere datato alla fine degli anni '60, ma è divenuto molto significativo solo negli ultimi venti anni. I primi anni '80 sono stati anni negativi, in parte a causa di una situazione politica locale piuttosto agitata. Dopo il 1989 la frequentazione turistica migliora ogni anno, salvo il 1991, a causa della diminuzione dei voli aerei generata dal conflitto del Golfo Persico.

Nel 1999 più di 1,8 milioni di turisti hanno soggiornato sull'isola (Insee, 2001). I francesi costituiscono la componente principale del flusso in arrivo con il 69% dei soggiorni sul totale, seguono l'Italia (16%) e la Germania (8%) (stagione turistica 1998). In totale la Corsica dispone di 412.777 posti letto. Le residenze secondarie costituiscono più del 73 % di questa capacità, i camping coprono il 22%, gli hotel omologati rappresentano poco meno del 5% del totale in numero di letti (tab. 8). Gli hotel dell'isola hanno posto l'accento sulla media qualità, e sono ripartiti essenzialmente fra le due e le tre stelle, queste due categorie raggruppano circa l'83% delle camere d'hotel.

¹⁴ Société pour l'Équipement Touristique de la Corse nata nel 1957 con l'obiettivo di costruire in cinque anni un centinaio di hotel che offrirono 3.000 camere e dei villaggi di bungalows.

I posti letto nei Pays Touristique al 1999

Pays	Campeggi classificati	Hotel omologati	Seconde case	Totale
Ghisonaccia	7.828	664	30.235	38.727
Bastia	15.864	3.444	66.640	85.948
Porto Vecchio	20.728	2.320	43.135	66.183
Sartene	11.676	1.558	32.925	46.159
Ajaccio	5.096	3.872	46.675	55.643
Vico	10.804	3.140	25.205	39.149
Calvi	14.776	3.838	40.735	59.349
Corte	2.868	1.266	17.485	21.619
Corsica	89.640	20.102	303.035	412.777

Tab. 8 - Elaborazione da: Insee, 2001.

I villaggi sono ben rappresentati sull'isola, in totale occupano il 12% delle strutture ricettive scelte dai turisti per trascorrervi la notte. Le *gîte rural* (agriturismo), invece, sono poco diffuse in Corsica, la loro capacità d'accoglienza non supera le 2.700 persone (al 1993) e sono state scelte solo dal 5% dei turisti per il loro soggiorno nel 1998 (tab. 9) (Insee, Prefecture de Corse, Région Corse, Conseil General Haute-Corse, Chambre de Commerce et d'Industrie Ajaccio et Corse du Sud, 1993; Insee, 2001).

Le strutture ricettive scelte dai turisti secondo il tipo di alloggio nel 1998

Strutture ricettive	(valori %)
Residence	7
Gîte rural	5
Appartamenti in affitto	21
Villaggi	12
Camping	12
Hôtel	10
Abitazioni (prime e seconde case)	27
Altro	6
Totale	100

Tab. 9 - Elaborazione da: Insee, 2001.

Le attività ricettive restano ancora concentrate soprattutto sul litorale, malgrado un certo interesse dei visitatori per l'interno dell'isola e per un turismo di escursioni, di attività sportive e di scoperta del patrimonio locale.

Il turismo, inoltre, non è ancora molto ben integrato con il resto dell'economia locale, in quanto più della metà degli addetti sono stagionali e la stessa percentuale di ciò che viene consumato dal turismo proviene dall'esterno. Un altro fattore negativo è la concentrazione turistica soprattutto durante l'estate, con il 66% dei soggiorni tra luglio ed agosto (stagione turistica 1998) (Insee, Prefecture de Corse, Région Corse, Conseil General Haute-Corse, Chambre de Commerce et d'Industrie Ajaccio et Corse du Sud, 1993; Insee, 2001). Inoltre, il turismo in Corsica è ancora essenzialmente familiare e balneare (M. Agostini, 1997).

4.2 Il turismo nel Parco

Nel *Parc Naturel Regional de la Corse* al 2000, gli hôtels costituiscono la maggior parte dell'offerta, sono, infatti, 86 con complessivi 4.072 posti letto¹⁵ (22% del totale), di cui 13 a 0 stelle con 618 p.l., 8 ad una stella e 316 p.l., 25 a due stelle con 1.026 p.l., 14 a tre stelle con 1.036 p.l. e 26 non classificati che possono contare su 1.076 p.l. (fig. 14) (Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001). Questa ricettività è dunque qualitativamente media o bassa in quanto si basa prevalentemente su alberghi ad 1, 2, 3 stelle o non classificati. La dimensione media è di 47 p.l. Il territorio che dispone di più hôtels è Alta Rocca (31), seguito dal Centre Corse (16) e da Deux Sevi (15). Alcuni territori invece possono contare su un'offerta davvero limitata di hôtels, ben due di essi infatti, offrono un solo hôtel (Gravona e Cruzzini et Deux Sorru) (fig. 14, tab. 9). Solo pochissimi hôtels sono organizzati per soddisfare adeguatamente le esigenze dei tour operators che normalmente fanno affidamento su voli *charter* con gruppi che vanno dalle 100 alle 130 persone e sono distribuiti in numero di 2 a Corte rispettivamente con 270 e 120 posti letto, 1 a Vivario con 108 posti letto ed 1 a Porto Vecchio con 226 posti letto (Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001).

¹⁵ Par convention, les capacités d'hébergement (ou d'accueil), mesurées en lits ou en personnes, sachant qu'un lit accueille une personne, sont définies ainsi: résidence secondaire; hôtel: 2 lits par chambre; camping: 4 lits par emplacement (Insee, 2001).

I residence, i villaggi, gli hôtels ed i campeggi all'interno del Parco al 2000

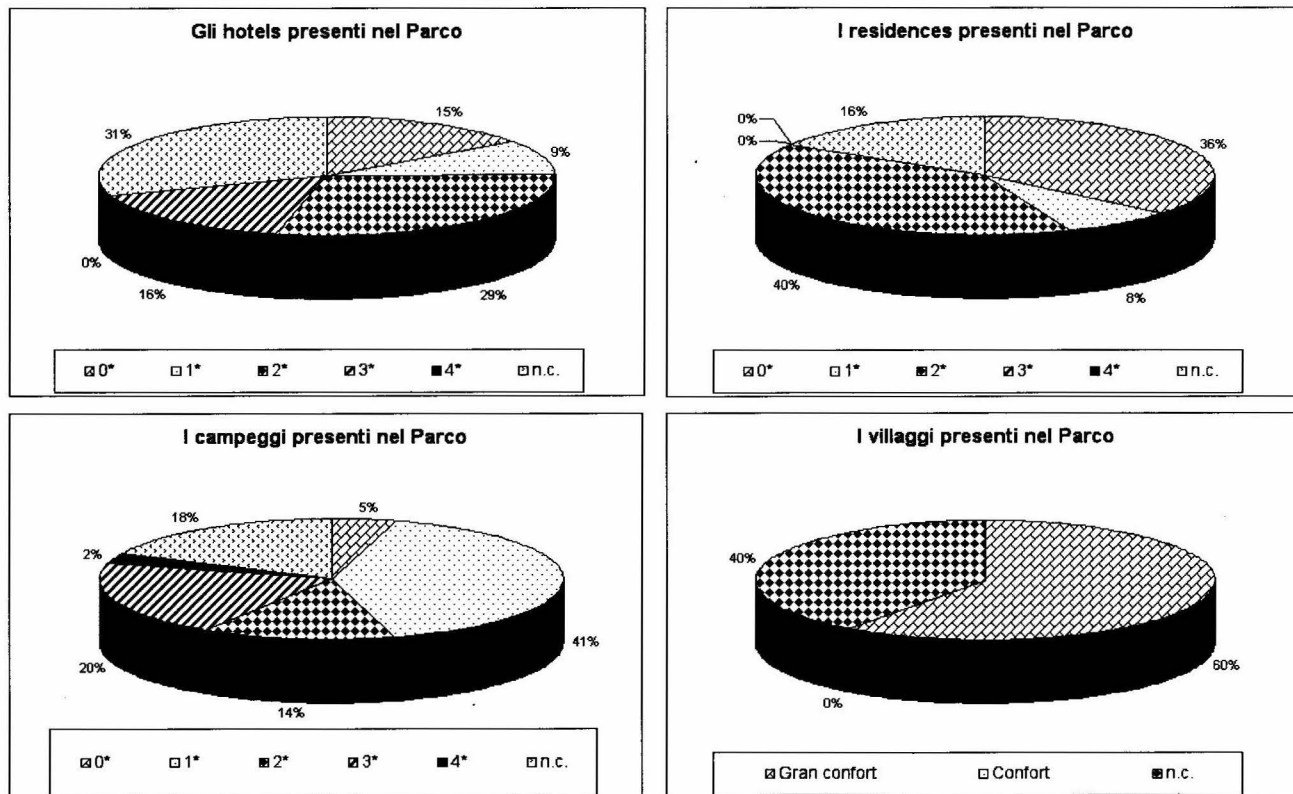


Fig. 14 - Elaborazione da: Agence du Tourisme de la Corse, 2000; Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001.

A supporto dell'offerta alberghiera ci sono i posti letto forniti da 44 campeggi che dispongono complessivamente di 20.960 posti letto (25% del totale), di 25 residences (24% del totale) e 5 villaggi (21% del totale) che possono contare rispettivamente su 2.370 posti letto e 1.780 posti letto (Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001). Anche i campeggi presenti nel Parco offrono una ricettività medio bassa, sono soprattutto campeggi ad una stella (18), a due stelle (6), a tre stelle (9) e non classificati (8), complessivamente costituiscono il 93% del totale. L'unico campeggio a 4 stelle presente nel Parco è ubicato nel territorio di Alta Rocca e offre 2.600 posti letto. La maggior quantità di campeggi così come gli hôtels è presente ad Alta Rocca e nel Centre Corse. I residences ed i villaggi sono in prevalenza collocati ad Alta Rocca, infatti, ben 18 su 25 residences si trovano in questo territorio così come ben 4 su 5 villaggi (fig. 14 e tabb. 9, 10, 11 e 12). Il Parco conta anche su 13 rifugi (fig. 15) con 322 posti letto (www.parc-naturel-corse.com, 2002) e altri 11 di cui non sono censiti i posti letto (I.G.N., 1998).

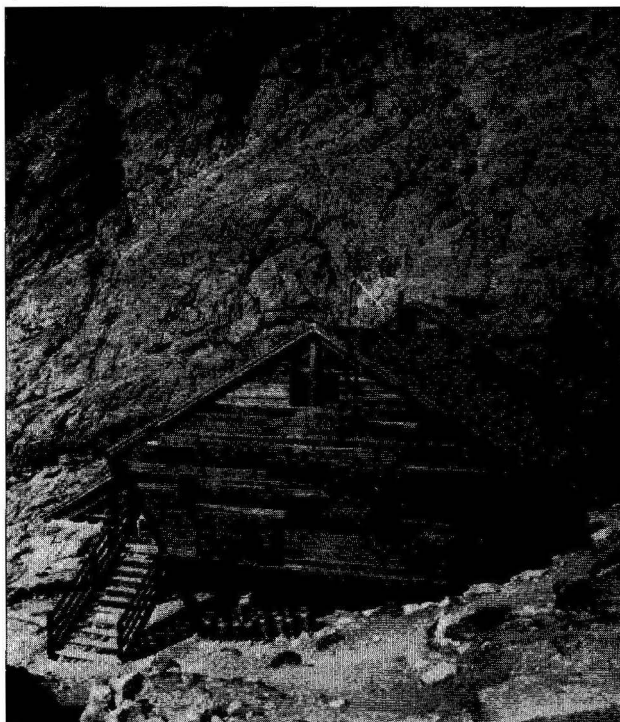


Fig. 15 - Rifugio *Tighiettu* (foto P. Manca).

Hôtels presenti nel Parco nel 2000

Territori	0*		1*		2*		3*		4*		n.c.	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
Filosorma-Marsolino												
Calenzana	1	26										
Galeria	1	58	1	24	2	64					3	88
Totale Parziale	2	84	1	24	2	64	-	-	-	-	3	88
Caccia-Giussani												
Asco											1	44
Moltifao											1	20
Pioggiola											1	20
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	84
Castagniccia												
Piedicroce					1	40						
Totale	-	-	-	-	1	40	-	-	-	-	-	-
Fiumorbu-Ghisoni												
Ghisoni											1	60
Solaro											1	18
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	78
Taravu-Bastelica												
Bastelica					2	82						
Cozzano											1	16
Zicavo			1	30							1	24
Totale	-	-	1	30	2	82	-	-	-	-	2	40
Gravona												
Bocognano	1	32										
Totale	1	32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cruzzini et Deux Sorru												
Soccia					1	66	-	-				
Totale	-	-	-	-	1	66	-	-	-	-	-	-
Deux Sevi												
Cargese	2	44	2	74	2	58	1	36			1	30
Evisa					3	138						
Serriera			3	148	-	-	1	66				
Totale	2	44	5	222	5	196	2	102	-	-	1	30

Territori	0*		1*		2*		3*		4*		n.c.	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
Centre Corse												
Bustanico											1	34
Corte	3	314					1	56			5	248
San Pietro di Venaco					1	44					1	58
Venaco											1	94
Vivario											3	144
Totale	3	314	-	-	1	44	1	56	-	-	11	578
Alta Rocca												
Aullene			1	40								
Porto Vecchio	4	124			9	416	11	878			1	22
Quenza					1	40						
Zonza	1	20			2	54					1	16
Totale	5	144	1	40	12	510	11	878	-	-	2	38
Niolu												
Albertacce											1	80
Calacuccia					1	24					1	60
Totale	-	-	-	-	1	24	-	-	-	-	2	140
Totale	13	618	8	316	25	1.026	14	1.036	-	-	26	1.076

Tab. 9 - Elaborazione da: Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001.

Campeggi presenti nel Parco nel 2000

Territori	0*		1*		2*		3*		4*		n.c.	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
Filosorma-Marsolino												
Calenzana					1	600						
Galeria			2	1.800								
Totale	-	-	2	1.800	1	600	-	-	-	-	-	-
Caccia-Giussani												
Asco			1	200								
Moltifao			1	160							1	68
Totale	-	-	2	360	-	-	-	-	-	-	1	68

Territori	0*		1*		2*		3*		4*		n.c.	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
Castagniccia												
Pruno			1	160								
Totale	-	-	1	160	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiumorbu-Ghisoni												
Solaro			1	532	1	360						
Totale	-	-	1	532	1	360	-	-	-	-	-	-
Gravona												
Ucciani					1	100						
Totale	-	-	-	-	1	100	-	-	-	-	-	-
Deux Sevi												
Cargese							1	264				
Evisa			1	280								
Totale	-	-	1	280	-	-	1	264	-	-	-	-
Centre Corse												
Corte	2	180	2	760	1	240					1	100
Venaco											1	100
Vivario											2	200
Totale	2	180	2	760	1	240	-	-	-	-	4	400
Alta Rocca												
Conca			1	1.200								
Porto Vecchio			6	2.376	2	828	8	6.752	1	2.600	1	100
Serra di scopamene			1	320								
Zonza			1	480							1	100
Totale	-	-	9	4.376	2	828	8	6.752	1	2.600	2	200
Niolu												
Lozzi											1	100
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	100
Totale	2	180	18	8.268	6	2.128	9	7.016	1	2.600	8	768

Tab. 10 - Elaborazione da: Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001.

Residences presenti nel Parco nel 2000

Territori	0*		1*		2*		3*		4*		n.c.	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
Filosorma-Marsolino												
Galeria	1	64										
Totale	1	64	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deux Sevi												
Cargese	1	120			1	192					4	n.d.
Totale	1	120	-	-	1	192	-	-	-	-	4	
Alta Rocca												
Porto Vecchio	7	820	2	160	9	1.014						
Totale	7	820	2	160	9	1.014	-	-	-	-	-	-
Totale	9	1.004	2	160	10	1.206	-	-	-	-	4	-

Tab. 11 - Elaborazione da: Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001.

Villaggi presenti nel Parco nel 2000

Territori	Gran confort		Confort		n.c.	
	n°	p.l.	n°	p.l.	n°	p.l.
Deux Sevi						
Evisa	1	250				
Totale	1	250	-	-	-	-
Alta Rocca						
Porto Vecchio	2	1.010			2	520
Totale	2	1.010	-	-	2	520
Totale	3	1.260	-	-	2	520

Tab. 12 - Elaborazione da: Offices de Tourisme et Syndicats D'initiative, 2001.

4.3 Le seconde case nel Parco

La struttura ed il numero complessivo delle abitazioni corse si sono modificati sostanzialmente dopo il 1962. Nel 1990 la Corsica contava 159.000 abitazioni, 25.000 in più rispetto al 1982. La crescita del numero delle abitazioni tra il 1982 ed il 1990 è inferiore a quella che però si registrò fra il 1975 ed il 1982 ed ha interessato, comunque, più le residenze secondarie rispetto a quelle ad uso abitativo (Insee, Prefecture de Corse, Région Corse, Conseil General Haute-Corse, Chambre de Commerce et d'Industrie Ajaccio et Corse du Sud, 1993). Nel 1999 più di 177.000 abitazioni sono state censite sull'isola, sono l'11% in più rispetto al 1990, ma meno di 6 case su dieci sono abitate tutto l'anno e più di una casa su tre è una residenza secondaria. Questo fenomeno è soprattutto il risultato dell'esodo rurale (le residenze principali divengono secondarie) e dello sviluppo del turismo delle seconde case (Insee, 2001). Alcuni poli turistici come la riva d'Ajaccio, la Balagne o l'estremo sud concentrano un gran numero di residenze secondarie. Vi è anche una sostanziale differenza tra l'utilizzo e l'età delle seconde case a seconda che siano ubicate o nell'entroterra o sulla costa, infatti, quelle dell'interno sono spesso vecchie case familiari che vengono aperte unicamente in relazione alla stagione estiva o durante i fine settimana. Nella periferia di Ajaccio e di Bastia, gli alloggi sono più recenti: un terzo delle residenze principali è stato costruito dopo il 1982 ed è ubicato in città. Nei comuni montani invece una residenza principale su due è datata prima del 1915. Le seconde case sono di proprietà sia dei corsi del continente, cittadini che ritornano periodicamente al paese di cui la loro famiglia è originaria, o sia degli stessi isolani (Insee, Prefecture de Corse, Région Corse, Conseil General Haute-Corse, Chambre de Commerce et d'Industrie Ajaccio et Corse du Sud, 1993; M. Agostini, 1997).

All'interno dell'area del Parco, nel 1982 le residenze principali (fig. 16 e tab. 13) costituivano il 48% (14.909) del totale, seguite, a breve, dalle secondarie con il 46% (14.337), mentre gli alloggi non abitati erano il 6% (1.929).

Le abitazioni all'interno dei comuni del Parco al 1982, 1990 e 1999

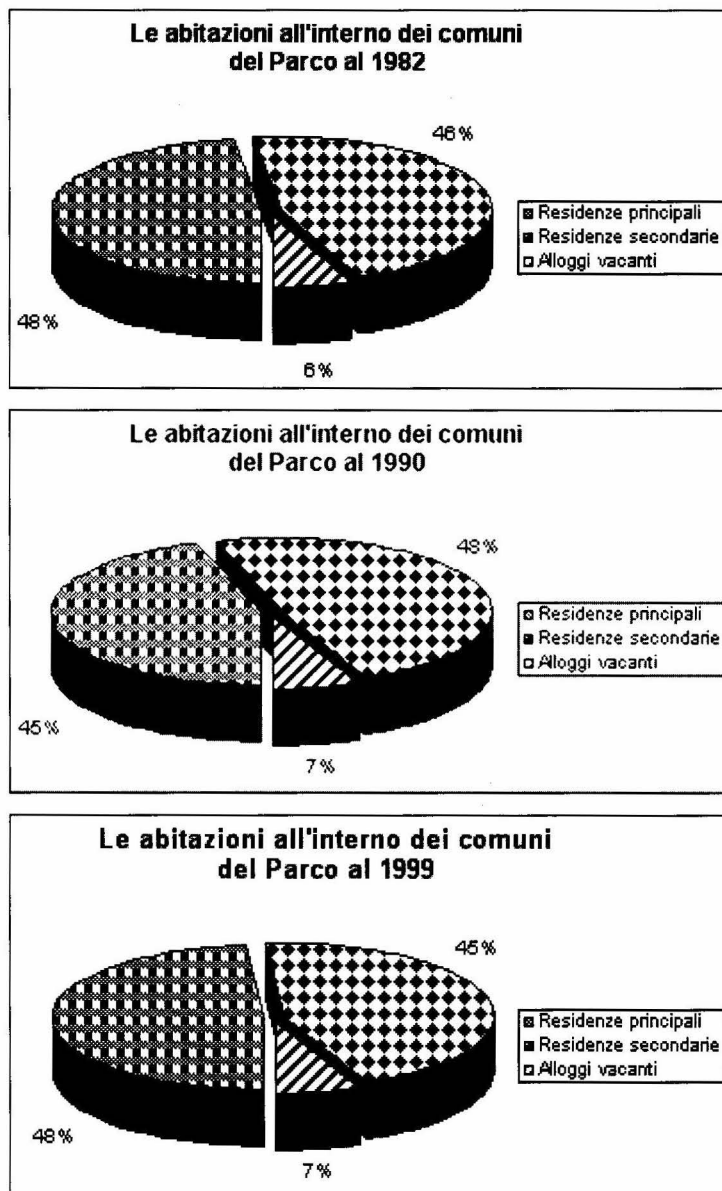


Fig. 16 - Fonte: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Le abitazioni all'interno dei comuni del Parco al 1982, 1990 e 1999

Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Filosoma-Marsolino															
Calenzana	183	556	380	92	1.028	183	625	485	112	1.222	183	714	484	35	1.233
Galeria	135	121	87	54	262	135	121	189	1	311	135	146	195	4	345
Manso	121	74	13	53	140	121	52	38	11	101	121	51	60	3	114
Totale	439	751	480	199	1.430	439	798	712	124	1.634	439	911	739	42	1.692
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Caccia-Giussani															
Asco	123	49	99	-	148	123	44	69	2	115	123	72	102	-	174
Castifao	42	72	79	22	173	42	54	108	18	180	42	71	70	42	183
Mausoleo	19	20	11	7	38	19	10	19	4	33	19	8	23	5	36
Moltifao	55	188	171	13	372	55	198	184	15	397	55	244	190	1	435
Olimicapella	51	101	106	17	224	51	79	135	18	232	51	75	144	18	237
Pioggiola	19	12	83	12	107	19	27	82	6	115	19	36	80	1	117
Popolasca	10	29	22	-	51	10	19	17	9	45	10	17	24	11	52
Vallica	12	16	27	16	59	12	20	18	5	43	12	15	33	-	48
Totale	332	487	598	87	1.172	332	451	632	77	1.160	332	538	666	78	1.282
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Castignaccia															
Campana	2	8	36	-	44	2	17	26	3	46	2	15	24	1	40
Carcheto-Brustico	5	12	45	-	57	5	12	41	-	53	5	11	42	5	58
Carpinetto	2	12	23	5	40	2	9	44	1	54	2	7	35	6	48
Casa Bianca	4	12	36	3	51	4	14	42	8	64	4	27	27	-	54
Casalta	5	17	20	-	37	5	14	28	1	43	5	17	30	-	47
Croce	6	28	49	2	79	6	38	39	1	78	6	38	45	5	88
Felce	5	36	41	-	77	5	15	55	5	75	5	24	49	5	78
Ficaja	5	32	52	1	85	5	26	68	-	94	5	26	60	-	86
Giocatojo	2	16	24	2	42	2	14	26	1	41	2	21	20	3	44

La Porta d'Ampugnani	5	137	49	1	187	5	99	61	13	173	5	99	56	-	155
Matra	6	40	16	8	64	6	31	34	6	71	6	21	39	6	66
Moita	6	80	37	2	119	6	57	37	7	101	6	39	52	2	93
Monacia d'Orezza	5	23	26	-	49	5	13	43	-	56	5	15	31	4	50
Nocario	3	12	65	-	77	3	20	61	1	82	3	22	50	5	77
Novale d'Alesani	5	36	18	4	58	5	24	25	5	54	5	27	20	8	55
Ortale	4	32	21	9	62	4	13	33	2	48	4	13	31	1	45
Parata	3	12	17	-	29	3	14	14	2	30	3	16	15	-	31
Perelli D'Alesani	6	32	38	3	73	6	37	21	13	71	6	49	11	13	73
Pero Casevecchie	5	42	123	7	172	5	40	71	10	121	5	47	76	5	128
Pianello	17	48	44	-	92	17	37	33	35	105	17	39	34	41	114
Piano	3	36	7	-	43	3	29	14	-	43	3	20	19	1	40
Piazzali d'Alesani	1	12	11	1	24	1	4	15	-	19	1	5	11	3	19
Piazzole	4	14	27	8	49	4	13	24	1	38	4	17	18	5	40
Piedicroce	3	65	55	9	129	3	38	80	13	131	3	46	46	23	115
Piedipartino	3	6	-	10	16	3	5	12	1	18	3	6	11	2	19
Pie d'Orezza	6	18	36	-	54	6	20	33	3	56	6	14	30	13	57
Pietricaggio	5	28	31	1	60	5	25	23	11	59	5	23	20	14	57
Piobetta	5	28	22	-	50	5	16	23	6	45	5	13	20	9	42
Poggio Marinaccio	3	12	21	-	33	3	12	23	-	35	3	9	19	3	31
Polveroso	2	18	28	-	46	2	12	36	-	48	2	11	29	-	40
Pomi	5	26	33	11	70	5	20	42	1	63	5	24	38	3	65
Pruno	6	40	72	10	122	6	52	57	13	122	6	73	58	-	131
Quercitello	3	20	38	-	58	3	19	41	-	60	3	19	29	2	50
Rapaggio	3	15	9	16	40	3	8	30	1	39	3	8	7	3	18
San Damiano	6	25	27	7	59	6	14	40	1	55	6	18	49	3	70
S. Gavinu d'Ampugnani	3	62	4	-	66	3	23	67	3	93	3	34	70	3	107
Scata	3	20	14	4	38	3	14	25	3	42	3	21	26	3	50
Silvareccio	5	44	69	5	118	5	39	63	7	109	5	54	59	4	117
Stazzona	1	20	40	-	60	1	20	30	-	50	1	17	14	4	35
Tarrano	4	4	47	7	58	4	11	28	1	40	4	16	21	-	37
Valle d'Alesani	10	84	61	4	149	10	62	62	5	129	10	51	49	13	113
Valle d'Orezza	4	32	26	1	59	4	18	30	11	59	4	22	24	12	58
Verdese	1	8	42	10	60	1	5	48	7	60	1	12	37	7	56
Zuani	5	44	11	9	64	5	15	41	16	72	5	26	33	7	66
Totale	195	1.348	1.511	160	3.019	195	1.038	1.689	218	2.945	195	1.132	1.484	247	2.863

Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Fiumorbu-Ghisoni															
Chisa	29	32	62	-	94	29	45	56	7	108	29	48	71	-	119
Ghisoni	125	148	219	6	373	125	149	200	30	379	125	126	196	8	330
Isolaccio di Fiumorbo	41	172	158	3	333	41	149	120	8	277	41	159	151	3	313
Lugo di Nazza	25	36	38	10	84	25	32	29	2	63	25	44	19	-	63
Poggio di Nazza	33	101	79	-	180	33	82	83	2	167	33	91	46	1	138
Prunelli di Fiumorbo	37	768	131	55	954	37	950	189	58	1.197	37	1.071	230	59	1.360
Serra di Fiumorbo	43	74	91	8	173	43	85	64	6	155	43	110	82	10	202
S. Gavino di Fiumorbo	22	124	41	-	165	22	89	76	-	165	22	90	77	-	167
Solaro	93	180	286	2	468	93	192	288	10	490	93	264	263	8	535
Totale	449	1.635	1.105	84	2.824	449	1.773	1.105	123	3.001	449	2.003	1.135	89	3.227
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Taravu-Bastelica															
Bastelica	128	333	322	10	665	128	195	416	10	621	128	225	245	139	609
Ciamannacce	25	51	69	17	137	25	47	78	13	138	25	72	44	13	129
Corrano	13	40	50	-	90	13	34	59	2	95	13	40	49	-	89
Cozzano	26	128	60	5	193	26	116	125	16	257	26	107	105	4	216
Forciolo	7	46	12	4	62	7	27	31	3	61	7	28	28	6	62
Frasseto	17	44	73	67	184	17	36	67	26	129	17	47	72	34	153
Guitera les Bains	15	64	7	21	92	15	36	60	8	104	15	44	61	6	111
Palneca	44	116	111	2	229	44	65	153	13	231	44	78	137	16	231
Sampolo	7	48	63	1	112	7	25	66	7	98	7	27	59	16	102
Tasso	17	30	113	2	145	17	34	87	2	123	17	36	93	-	129
Zevaco	10	40	16	24	80	10	27	37	6	70	10	28	36	6	70
Zicavo	93	96	59	14	169	93	102	135	22	259	93	105	105	35	245
Totale	400	1.036	955	167	2.158	400	744	1.314	128	2.186	400	837	1.034	275	2.146
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Gravona															
Bocognano	71	120	71	184	375	71	127	265	29	421	71	146	129	20	295

Carbuccia	14	65	96	7	168	14	80	59	36	175	14	104	45	27	176
Tavera	32	108	152	22	282	32	118	147	32	297	32	160	109	24	293
Ucciani	28	135	169	12	316	28	139	133	34	306	28	169	123	31	323
Vero.	23	94	70	5	169	23	99	73	21	193	23	126	62	22	210
Totale	170	522	558	230	1.310	170	563	677	152	1.392	170	705	468	124	1.297
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Cruzzini et deux Sorru															
Azzana	12	41	65	6	112	12	30	66	24	120	12	27	70	11	108
Balogna	28	64	73	11	148	28	63	81	22	166	28	73	79	28	180
Lelia	36	100	133	40	273	36	65	163	48	276	36	53	159	78	290
Orto	16	56	26	18	100	16	27	53	18	98	16	31	49	20	100
Pastricciana	46	60	51	-	111	46	52	86	-	138	46	44	96	2	142
Poggiolo	12	48	50	10	108	12	37	47	29	113	12	41	65	10	116
Renno	13	71	92	27	190	13	36	125	32	193	13	42	127	27	196
Rezza	13	25	45	-	70	13	30	41	1	72	13	30	35	12	77
Soccia	28	79	1	-	80	28	69	131	14	214	28	58	90	1	149
Totale	205	544	536	112	1.192	205	409	793	188	1.390	205	399	770	189	1.358
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Deux Sevi															
Cargese	46	348	298	14	660	46	409	345	2	756	46	440	654	22	1.116
Cristanacce	20	32	36	4	72	20	31	41	16	88	20	26	41	19	86
Evisa	67	90	249	53	392	67	118	272	36	426	67	98	235	34	367
Marignana	55	71	-	-	71	55	60	106	11	177	55	63	110	19	192
Ota	38	144	126	122	392	38	210	209	28	447	38	203	199	26	428
Serriera	37	47	45	3	95	37	52	91	9	152	37	49	56	27	132
Totale	264	732	754	196	1.682	264	880	1.064	102	2.046	264	879	1.295	147	2.321
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Centre Corse															
Alando	3	15	23	-	38	3	10	30	1	41	3	11	21	3	35

Alzi	3	8	6	8	22	3	7	6	10	23	3	9	5	-	14
Bustanico	12	28	27	2	57	12	25	25	8	58	12	28	6	22	56
Carticasi	13	12	54	-	66	13	10	47	4	61	13	14	41	1	56
Casanova	10	60	69	3	132	10	85	66	6	157	10	122	54	12	188
Castellare di Mercurio	6	16	25	2	43	6	13	18	11	42	6	12	16	7	35
Corte	149	1.629	380	131	2.140	149	1.921	575	235	2.731	149	2.659	191	178	3.028
Favalello	6	14	12	-	26	6	13	10	4	27	6	21	4	1	26
Lano	8	14	19	-	33	8	8	13	5	26	8	9	9	1	19
Mazzola	7	20	28	6	54	7	12	38	3	53	7	12	35	1	48
Muracciole	14	32	21	-	53	14	16	29	1	46	14	14	28	-	42
Noceta	19	24	45	5	74	19	28	43	-	71	19	27	41	-	68
Poggio di Venaco	13	47	26	1	74	13	39	67	18	124	13	60	38	21	119
Riventosa	6	42	66	3	111	6	55	59	4	118	6	73	47	13	133
S. Andrea di Bozio	24	43	47	-	90	24	30	64	8	102	24	37	62	9	108
S. Lucia di Mercurio	24	36	50	4	90	24	28	36	7	71	24	30	37	4	71
S. Pietro di Venaco	8	60	61	10	131	8	61	50	6	117	8	91	58	15	164
Semano	8	35	30	5	70	8	28	34	8	70	8	37	27	5	69
Soveria	12	24	24	3	51	12	24	30	1	55	12	32	10	15	57
Tralonca	16	28	22	-	50	16	23	32	3	58	16	27	36	4	67
Venaco	54	299	166	29	494	54	267	191	52	510	54	308	206	41	555
Vivario	79	176	125	-	301	79	186	114	17	317	79	194	106	29	329
Totale	492	2.662	1.326	212	4.200	492	2.889	1.577	412	4.878	492	3.827	1.078	382	5.287

Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Alta Rocca															
Altagene	5	20	27	5	52	5	14	28	1	43	5	22	26	3	51
Aulene	41	62	376	3	441	41	57	274	86	417	41	61	301	22	384
Carbini	16	64	69	1	134	16	43	87	1	131	16	47	92	1	140
Cargiaca	8	31	39	4	74	8	37	23	2	62	8	27	25	8	60
Conca	78	200	188	98	486	78	317	262	59	638	78	359	416	84	859
Foce Bilzese	21	32	58	4	94	21	36	33	13	82	21	43	41	6	90
Levie	86	318	291	23	632	86	343	210	54	607	86	327	306	52	685
Loreto di Tallano	7	40	35	-	75	7	26	35	2	63	7	23	35	-	58
Mela di Tallano	5	29	36	-	65	5	17	40	4	61	5	15	42	4	61

Olimiccia	11	33	31	9	73	11	32	34	5	71	11	31	33	9	73
Porto Vecchio	169	2.208	2.063	187	4.458	169	3.144	2.667	241	6.052	169	3.903	2.995	413	7.311
Quenza	96	123	235	10	368	96	113	274	70	457	96	106	288	65	459
San Gavino di Carbini	48	154	188	35	377	48	206	191	32	429	48	289	225	17	531
Santa Lucia di Tallano	26	156	208	5	369	26	192	177	22	391	26	191	247	15	453
Sani di Porto Vecchio	74	564	258	24	846	74	n.d.	n.d.	n.d.	-	74	n.d.	n.d.	n.d.	-
Serra di Scopamene	20	98	145	4	247	20	77	161	5	243	20	58	187	-	245
Sorbollano	8	28	175	-	203	8	33	50	3	86	8	41	70	-	111
Zerubia	13	14	112	-	126	13	11	86	3	100	13	13	82	5	100
Zonza	134	460	1.173	67	1.700	134	606	1.462	43	2.111	134	736	1.848	22	2.606
Zoza	5	20	46	-	66	5	29	49	-	78	5	27	53	2	82
Totale	870	4.654	5.753	479	10.886	870	5.333	6.143	646	12.122	870	6.319	7.312	728	14.359
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
Niolu															
Albertacce	97	142	221	-	363	97	102	176	50	328	97	109	183	40	332
Calacuccia	19	156	179	1	336	19	145	163	11	319	19	145	149	32	326
Casamaccioli	36	60	70	-	130	36	49	102	5	156	36	52	93	22	167
Corscia	59	92	191	2	285	59	80	140	10	230	59	79	101	12	192
Lozzi	31	88	100	-	188	31	63	120	26	209	31	59	133	17	209
Totale	242	538	761	3	1.302	242	439	701	102	1.242	242	444	659	123	1.226
Territori	1982					1990					1999				
	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale	Superficie in km ²	Residenze principali	Residenze secondarie	Alloggi vacanti	Totale
	4.056	14.909	14.337	1.929	31.175	4.056	15.317	16.407	2.272	33.996	4.056	17.994	16.640	2.424	37.058

Tab.13 - Fonte: *Économie Corse*, 1984; Insee, 1999a; Insee, 1999b; Insee, 1999c; Insee, 1999d.

Al 1990 la situazione si capovolge, le residenze secondarie superano le residenze principali costituendo il 48% (16.407 unità) del totale contro il 45% (15.317 unità), anche gli alloggi vacanti aumentano sia numericamente che percentualmente (2.272 con il 7% rispetto al totale).

Nel 1999 le residenze primarie costituiscono il 49% del totale con 17.994 unità, seguite da 16.640 seconde case pari al 45% e da 2.424 alloggi vacanti (6% del totale). I posti letto relativi alle seconde case sono pari a 83.200¹⁶ unità.

Conclusioni

Soprattutto nella prima metà del '900 le aree interne della Corsica hanno subito un fenomeno di squilibrio territoriale a causa di un forte decremento di popolazione. Le principali cause sono da imputarsi soprattutto al decremento delle nascite, alle difficoltà per i trasporti e nelle comunicazioni, alla mancanza di un reddito sufficiente e alle accresciute necessità della popolazione, e quindi, sostanzialmente al cambiamento del genere di vita ed alla evoluzione socio economica che hanno involgato le classi più giovani a migrare o verso le coste che ospitavano centri capaci di attrarre o verso l'esterno dell'isola.

Il Parco Regionale della Corsica nasce, così, con l'intento di realizzare di interventi compatibili con l'ambiente e nel contempo per offrire sbocchi economici ed occupazionali all'interno dell'isola.

Dal 1954 al 1975, la popolazione residente che abitava i comuni del Parco è costantemente diminuita passando da 45.386 unità del 1954 ai 41.068 abitanti del 1975. Il Parco è ormai nato, e l'andamento demografico sembra essere influenzato dall'Istituzione del Parco, infatti, il trend demografico ha attraversato momenti di crescita (1982), leggero decremento (1990) ed infine al censimento del 1999 ha registrato una certa ripresa raggiungendo valori pari a quelli degli anni '60.

Il bilancio demografico per il periodo 1968-1999 nei 143 comuni compresi nell'area Parco è positivo ed è pari al 3%, quindi l'istituzione del Parco ha sicuramente contribuito a frenare lo spopolamento. La struttura della popolazione evidenzia però l'aumento delle classi più elevate. Questo fenomeno ha contribuito all'impoverimento delle risorse

¹⁶ Par convention, les capacité d'hébergement (ou d'accueil), mesurées en lits ou en personnes, sachant qu'un lit accueille une personne, sont définies ainsi: résidence secondaire: 5 lits par résidence (Insee, 2001).

economiche, dato che l'economia è influenzata dalla popolazione attiva. L'indice di vecchiaia in tutti territori del Parco è al 1999 pari a 147,03, ma in alcuni territori come Cruzzini et Deux Sorru è pari a 598,57, solo ad Alta Rocca ha valori inferiori al 100, infatti è di 94,08. Tale indice rivela un invecchiamento strutturale della popolazione molto importante dovuto non soltanto al prolungamento della vita media, quanto alla debole struttura socio-economica dell'area che continua anche se in maniera meno forte a espellere forze giovanili.

La realtà territoriale del Parco manca, a tutto oggi, di una propria struttura economica capace di alimentare uno sviluppo locale che viene così ricercato nelle aree costiere e nei centri urbani più importanti dell'isola. Il Parco nonostante abbia rilanciato attività artigianali tradizionali ed in qualche misura il settore primario, in particolar modo ha investito però nelle attività turistiche. Il turismo legato soprattutto allo sfruttamento delle bellezze paesaggistiche e alla risorsa neve, ha avviato un processo di rivalorizzazione di questo ambiente, grazie anche alla rigenerazione di attività economiche complementari come il commercio. Ma il Parco non è riuscito però ad organizzare un'offerta turistica fondata sulle infrastrutture. Si tratta infatti di un turismo basato ancora oggi soprattutto sulla presenza delle seconde case come testimoniano le altissime percentuali di abitazioni non occupate e di seconde case in tutti i comuni del Parco e quindi un turismo di origine migratorio, che, se opportunamente organizzato potrebbe suscitare effetti sicuramente più positivi sulla base della sempre maggiore domanda di ambiente da parte del turista, sempre più orientata verso quei contesti che sono riusciti a conservare le caratteristiche naturali. Il binomio attività agro-silvo pastorali - artigianali e turismo potrebbero rappresentare la soluzione per un maggiore rilancio del Parco, ma occorrerà stimolare maggiormente le popolazioni locali ad "investire" sui territori dell'interno, ed occorrerà attuare una politica turistica che sappia coniugare turismo bianco, turismo verde e turismo storico culturale.

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., *Étude des actions de montagne en Corse. Une région typique: le Niolo*, in "Bulletin de la Société des Sciences historiques e naturelles de la Corse", fascicolo 566, 1963, pp. 71-84.
- AA.VV., *La Corse une région insulaire*, Collectivité Territoriale de Corse/CRPD de Corse, Ajaccio, 1988.
- AA.VV., *La Corse*, in "La Revue", Juillet-septembre 1993, pp. 77-96.

- AA.VV., *4 travers la montagne Corse*, Fédération française de la randonnée pedestre, Parc Naturel Regional de la Corse, Ajaccio, 1995.
- AA.VV., *Corse entre mer et montagne*, Fédération française de la randonnée pedestre, Parc Naturel Regional de la Corse, Ajaccio, 1995.
- AA.VV., *Turismo, ambiente e parchi naturali*, in "Geotema", A.Ge.I., n. 15, 2001.
- AGENCE DU TOURISME DE LA CORSE, *Le tourisme en Corse. Principaux résultats et Analyses*, in "Le Cahier de L'observatoire du Tourisme", Bastia, 2000.
- AGENCE DU TOURISME DE LA CORSE, *Corse. Guide des organisateurs de voyages special groupes*, Ajaccio, 2000 (a).
- AGENCE DU TOURISME DE LA CORSE, *Bulletin d'informations sur l'activité touristique en région Corse*, 2001 (ciclostilato).
- AGOSTINI M., *Près de 400.000 lits dans l'île*, in "Economie Corse", INSEE, n. 83, 1997, pp. 10-11.
- AGRESTI H. QUILICI J. P., *La Corse. I monti d'a Corsica. Les 100 plus belles courses et randonnées*, Denoël, Paris, 1986.
- ALBERTINI T., *L'economie en 2001. Plus de richesses, moins de pauvres*, in "L'année Corse 2001", 2001, pp. 96-98.
- ALBITRECCIA A., *La Corse, la géographie, l'évolution historique, la vie actuelle*, Librairie Hachette, Paris, 1993.
- ANDREANI J. L., *Comprendre la Corse*, Folio Actuel/Le Monde, Paris, 1999.
- ANTOMARCHI F., TADDEI D., *Economie et identité*, Albiana, Ajaccio, 1997.
- BASTIDA R., *10% de la richesse produite liée au tourisme*, in "Economie Corse", INSEE, n. 83, 1997, pp. 12-13.
- BAUDOT - GAFFAJOLI V., *Tourisme de nature et de culture en Corse: une méthodologie à adapter au cas par cas dans le contexte actuel de l'île*, in "Méditerranée", n. 4, 1996, pp. 27-30.
- BEAUX ARTS MAGAZINE, *Il museo della Corsica*, Beaux-Arts S.A., juin 1997.
- BINDI A-L., *Inventer la Corse*, L'Harmattan, Paris, 1991.
- BOLUSSET A., *Les corses s'éloignent de leur lieu de travail*, in "Economie Corse", INSEE, n. 94, 2001, pp. 1-6.
- BOULANGER P., *Vacances en Corse via les affiches de voyages*, in "AA.VV., La Corse à Corte images de la Corse et publicité", Musée de la Corse, Corte, 1999, pp. 205-215.
- BRANDIS P. (a cura di), *Atti della Conferenza Internazionale L'importanza sociale ed economica di un'efficiente gestione del sistema dei parchi e delle aree protette*, Brigati, Genova, 2001.

- CARBONI D., SANTONI G., *Dalla veduta alla reclame: l'immagine della Corsica dal manifesto dipinto a più recenti modelli di rappresentazione pubblicitaria*, comunicazione presentata al VIII Convegno Nazionale del Comitato Scientifico Nazionale Interdisciplinare "Psicologia e Turismo" dal titolo "Viaggiare per conoscersi", Parte Seconda, Sessioni Geografiche, Gorizia, settembre 1999, (in corso di stampa). (Questa pubblicazione è stata depositata presso la Prefettura ed il Tribunale di Sassari in data 22/01/2001).
- CASANOVA A., *Évolution historique des sociétés et voies de la Corse*, in "Études corses", nn. 18-19, 1982, pp. 105-147.
- CASSI L., *Evoluzione e consumo di un'immagine insulare: dalla Corsica terribilis all'île de beauté*, in "L'Universo", anno LXXVI, n. 3, 1996, pp. 306-341.
- CASTELLANI M., *Une montagne dans l'amer*, Brigati, Gênes, 1994.
- CESARI J. D., ACQUAVIVA L., *Filitosa*, Amici di Filitosa e Società Archeologica del Centro Corso, 1987.
- CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE D'AJACCIO ET DE LA CORSE DU SUD, *La fréquentation touristique de la Corse*, 1998 (ciclostilato).
- CHARRE R., *Géographie des recensements complémentaires*, in "Economie Corse", INSEE, n. 85, 1998, pp. 8-10.
- CHASSAGNE M.E., GORGEU Y., HIRN J.C., *Guide de la valorisation économique des ressources locales*, Fédération des Parcs Nationaux de France, Ed. Syros, Coll. Alternatives, 1989, pp.444.
- COLLECTIVITÉ TERRITORIALE DE CORSE, AGENCE DU TOURISME DE LA CORSE, OBSERVATOIRE DU TOURISME DE LA CORSE, *Previsions fréquentation touristique saison 2001*, 2001 (ciclostilato).
- COLONNA D'ISTRIA R., *La Corse au vingtième siècle*, France Empire, Paris, 1997.
- CORI, B., DA POZZO C., RIDOLFI G., *Le relazioni della Corsica con il continente*, Pubblicazioni dell'Istituto di Scienze Geografiche dell'Università di Pisa, n. 20-21, Libreria Goliardica, Pisa, 1973-1974.
- DAGRADI P., *Uomo ambiente e società*, Pàtron, Bologna, 1982.
- DAL PASSO F., *Il sistema clanico e la "vendetta" corsa*, in "Geografia", anno XXV, nn. 3-4, Edigeo, Roma, 2002a.
- DAL PASSO F., *Il sistema economico e sociale della Corsica alla fine del XVIII secolo*, in "Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia", Università La Sapienza, Roma, 2002.
- DE SAINTE MARIE C., CASABIANCA F., *Contribution a l'integration des points de vue disciplinaires dans l'approche des "produits*

- de terroir*". *Les enjeux de la certification pour les fromages de Corse* in "Atti del 3° Convegno Internazionale sulla Montagna Ligure e Mediterranea" dal titolo *Il Mare in Basso. La montagna mediterranea alla ricerca di nuovi equilibri. Liguria e Corsica a confronto*, Centro Convegni AMGA, Genova, 1998, pp. 179-197.
- DÉCRET N. 481 DU 9 JUIN 1999, portant renouvellement de classement du parc naturel régional de Corse.
- DELAUNAY F., *Les parcs naturels régionaux sont-ils l'avenir du monde rural?*, in "Journal des Maires et des Conseils Municipaux", nn. 7-8, 1992, pp. 16-17.
- DÉLÉGATION RÉGIONALE AU TOURISME, *Le ski à petits pas*, in "Economie Corse", INSEE, n. 36, 1986, pp. 11-13.
- DUFFEY E., *Parchi e riserve naturali d'Europa*, Mondadori, Milano, 1983.
- ÉCONOMIE CORSE, *Le guide démographique des communes*, Insee, n. 29, 1984.
- ENCYCLOPÉDIE ACCUEIL-Yahoo!, *Corse*, Hachete Multimédia, 2001.
- ESCOLIN B. ROBERT J., *Parcs naturel régionaux: promoteurs du développement rural*, in "La Gazette des communes, des départements, des régions", n. 1224, 30, 1993, pp. 12-16.
- FASSERO J, PALLADINO S., PANZARASA S., *L'esperienza francese dei parchi naturali regionali*, in "Parchi", parte I, n. 6, 1992, pp. 36-50.
- FASSERO J, PALLADINO S., PANZARASA S., *L'esperienza francese dei parchi naturali regionali*, in "Parchi", parte II, n. 7, 1992, pp. 46-58.
- FAVRERAU CANCELLIERI M., *La vallée du Cruzzini*, in "Bulletin de la Société des Sciences historiques et naturelles de la Corse", 1975, 1° trimestre.
- FERRY P., *Le déclin démographique des cantons de La Porta et Piedicroce en cours du XIX siècle*, in "Corse historique", n° 33, 1969.
- GAMBINO R., *I parchi naturali europei, dal piano alla gestione*, NIS, Roma, 1994.
- GENDRON D., HILLAIREAU F., *Inventaire communal 1998: Des pôles se lèvent à l'est*, in "Economie Corse-hors série", INSEE - Ministère dell'Agriculture e de la pêche, n. 0, 1999, pp. 1-5.
- GLEIZAL C., *Le Niolu de 1945 à nos jours*, in "Le Mémorial des CorSES", n. 19, Ajaccio, 1981.
- HILLAIREAU F., *260.000 habitants*, in "Economie Corse", INSEE, n. 0, 1999, pp. 11-13.

- [http:// fr. encyclopedia.yahoo.com](http://fr.encyclopedia.yahoo.com), 2001.
- http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_alta_rocca.htm
- http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_castagniccia.htm, 2002.
- http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_centre_corse.htm.
- http://.oec.fr/donnees_territoriales/microregions/data_taravu.htm
- INSEE, *La Corse et ses micro-régions. Un puzzle en 19 pièces*, Insee, Corse, 1994a.
- INSEE - PREFECTURE DE CORSE, *Images des communes de Corse*, Insee, 2000.
- INSEE, PREFECTURE DE CORSE, RÉGION CORSE, CONSEIL GENERAL HAUTE-CORSE, CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE AJACCIO ET CORSE DU SUD, *Atlas de la Corse*, Insee, 1993.
- INSEE, *Recensement de la population de 1999. Évolutions démographiques 1982-1990-1999. Corse du sud*, Paris, Insee, 1999a.
- INSEE, *Recensement de la population de 1999. Évolutions démographiques 1982-1990-1999. Haute Corse*, Paris, Insee, 1999b.
- INSEE, *Recensement de la population de 1999. Tableaux références et analyses. Corse du sud*, Paris, Insee, 1999c.
- INSEE, *Recensement de la population de 1999. Tableaux références et analyses. Haute Corse*, Paris, Insee, 1999d.
- INSEE, *Tableau de l'économie Corse*, Insee, Corse, 1986.
- INSEE, *Tableau de l'économie Corse*, Insee, Corse, 1991.
- INSEE, *Tableau de l'économie Corse*, Insee, Corse, 1994.
- INSEE, *Tableau de l'économie Corse*, Insee, Corse, 1999.
- INSEE, *Tableau de l'économie Corse*, Insee, Corse, 2001.
- LAI F., *Pratiche d'uso della natura e consenso locale nel processo di istituzione dei parchi*, in "MONDARDINI G. (a cura di), *Miti della natura Mondì della Cultura. Turismo, parchi e saperi locali in Sardegna*", Edes, Sassari, 2000, pp. 111-136.
- LANNEAUX M., CHAPUIS R., *Les parcs régionaux français*, in "Annales de géographie", vol. 104, n. 573, 1993, pp. 519-533.
- LAURENS L., *Les Parcs naturels du concept à la pratique d'une agriculture environnementale*, in "Annales de Géographie", vol. 104, n. 584, 1995, pp. 339-359.
- LAVERTU J., *65.000 corses ont plus de 60 ans*, in "Economie Corse", INSEE, n. 95, 2001, pp. 1-5.
- LE LANNOU M., *Géographie humaine de la Corse*, in "Annales du Centre Universitaire Méditerranéen", 2ème volume, 1947-1948.
- LEFEVRE M., *La dérive de la Corse, une dérive économique, sociale, civique*, in "Hérodote", n. 80, 1996, pp. 24-54.

- LEFORESTIER G., *Une spécificité marquée pour chaque zone d'emploi*, in "Economie Corse", n. 99, Insee, 2002, pp. 21-24.
- LENCLUD G., PERNET F., *Berger en Corse*, Presses Universitaires de Grenoble, Grenoble, 1977.
- LEVRATTO N., *Économie de la Corse. Y a-t-il une vie après la rente*, Albiana, Ajaccio, 2001.
- MACIOCCO G. (a cura di), *I luoghi dell'acqua e della terra. Rapporto di sintesi dello studio di definizione del Parco internazionale dell'arcipelago di La Maddalena e delle Bocche di Bonifacio*, Dipartimento di Botanica ed Ecologia Vegetale Università di Sassari - Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, Arti grafiche Nidasio, Milano, 1997.
- MERCURY F. N., *Vins, vignes et vigneroni de Corse*, Ajaccio, 1991.
- MIGLIORINI F., MORIANI G., VALLERINI L., *Parchi naturali. Guida alla pianificazione e alla gestione*, Muzzio, Trento, 1999.
- MINCA C., *Verso una teoria geografica per il turismo: analisi dei processi territoriali in un parco nazionale canadese*, in "Riv. Geogr. Ital.", n. 1, 1995, pp. 63-90.
- MONDARDINI G. (a cura di), *Miti della natura Mondì della Cultura. Turismo, parchi e saperi locali in Sardegna*, Edes, Sassari, 2000.
- MORETTI C., *Conjoncture tourisme. un millesime 2000 de bonne qualité*, in "Economie Corse", INSEE, febbraio 2001, pp. 1-4.
- MOSCONI O., HELFENSTEIN X., *La reprise continue*, in "Economie Corse", INSEE, n. 96, 2001, pp. 1-3.
- MURACCIOLI V., *Parc Naturel Régional de Corse* (dossier de Presse), Parc Naturel Régional de Corse, 1998, pp. 25 (ciclostilato).
- NICOLINI F., *Economicità e imprenditorialità nei parchi naturali*, in "Economia e ambiente", n. 3, 1998, pp. 22-26.
- OBSERVATOIRE DU TOURISME DE LA CORSE, *Bilan de da saison touristique region Corse 1997*, (ciclostilato).
- OFFICES DE TOURISME ET SYNDICATS D'INITIATIVE, *Corsica Hebergement*, Marseille, 2001.
- ORSONI J.P., *Le développement en Castagniccia comment?....*, in "Etats généraux du développement agricole", Region Corse, 1983, pp. 91-96.
- PACI R., IORIO M., SISTU G., STRAZZERA E., *Parco marino internazionale dell'arcipelago de La Maddalena e delle isole di Lavezzi. Completamento degli studi socio-economici e redazione del piano socio-economico. Rapporto finale*, Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali, Cagliari, 1999.
- PANTALACCI R., *Le politiche della montagna in Corsica*, in "Atti del

- 3° Convegno Internazionale sulla Montagna Ligure e Mediterranea” dal titolo *Il Mare in Basso. La montagna mediterranea alla ricerca di nuovi equilibri. Liguria e Corsica a confronto*, Centro Convegni AMGA, Genova, 1998, pp. 174-180.
- PARC NATUREL RÉGIONAL DE CORSE - LIAISONS VILLAGES, *A travers la montagne Corse. GR20 (Calenzana - Conca)*, Fédération française de la randonnée pédestre, Paris, 1992.
- PARC NATUREL REGIONALE DE LA CORSE - SERVICE RANDONNÉE TOURISME, *Randonnée 1994. Frequentation et analyse*, Ajaccio, 1994.
- PARC NATUREL RÉGIONAL DE CORSE, *Escursione. Sentieri di scoperta del Parco Naturale Regionale*, Maison d'information du Parc naturel Régional, Ajaccio, 2000.
- PARC NATUREL RÉGIONAL DE CORSE, Ente Parco, Ajaccio, 2002.
- PASQUALINI C., *Nuovi mestieri per la montagna corsa*, in “Atti del 3° Convegno Internazionale sulla Montagna Ligure e Mediterranea” dal titolo *Il Mare in Basso. La montagna mediterranea alla ricerca di nuovi equilibri. Liguria e Corsica a confronto*, Centro Convegni AMGA, Genova, 1998, pp. 211-216.
- PATRIMONIO O., *Inventaire de l'avifaune de Castagniccia (Ampugnani et Orezza)*, in “Travaux Scientifiques Parc Naturel Régional et Réserves naturelles de Corse”, n°31, 1991, pp. 55-75.
- PEPIN M., *Les zones d'emploi: cadres pertinents d'étude*, in “Economie Corse”, n. 99, Insee, 2002, pp. 1-3.
- PIAZZA L., *Francia: indirizzi generali per la gestione delle aree protette*, in “MIGLIORINI F., MORIANI G., VALLERINI L., *Parchi naturali. Guida alla pianificazione e alla gestione*”, Muzzio, Trento, 1999, pp. 256-268.
- RAVIS GIORDANI G., *Bergers corses. Les communautés villageoises du Niolu*, Edisud, Aix en Provence, 1983.
- RENUCCI J., *L'élevage en Corse: un archaïsme menacé*, in “Revue de géographie de Lyon”, vol. 45, n. 4, 1970.
- RENUCCI J., *La Corse*, Paris, Presses Universitaires de France, 1993 (3^{ème} éd.).
- REPETTO B., *Per una visione unitaria del territorio e dell'ambiente nella gestione turistica*, in “Atti del 3° Convegno Internazionale sulla Montagna Ligure e Mediterranea” dal titolo *Il Mare in Basso. La montagna mediterranea alla ricerca di nuovi equilibri. Liguria e Corsica a confronto*, Centro Convegni AMGA, Genova, 1998, pp. 222-223.
- RICHEZ - BATTESTI J., *L'homme et le parc: l'expérience corse*, in “L'uo-

- mo e il Parco-Conferenza internazionale sulle aree protette” (a cura di C. Cavallaro), Messina, 1991, pp. 357-375.
- RICHEZ G., *Le Parc naturel régional onze ans après*, in “Méditerranée”, n°1, 1983, pp. 35-44.
- RICHEZ G., *La fréquentation touristique des sites archéologiques de Capula et de Cucuruzzu (commune de Levie - Corse du Sud) durant l'été 1991*, in “Travaux Scientifiques Parc Naturel Régional et Réserves naturelles de Corse”, n°38, 1992, pp. 1-60.
- RICHEZ G., RICHEZ-BATTESTI J., *Les activités sportives de pleine nature dans l'espace rural corse*, in “Méditerranée”, n° 1, 1991, pp. 21-38.
- RICHEZ G., RICHEZ-BATTESTI J., *Tourisme en espace rural dans l'île de Corse*, in “BSSHNC”, n. 662, 1992, pp. 17-37.
- RIGGIO G., *Le politiche di fruizione del Parco Regionale della Corsica*, in “Parchi”, n. 20, 1997, pp. 6.
- RONDEAU A., *La Corse*, Armand Colin, Paris, 1964.
- SIMI P., *Précis de géographie physique, humaine, économique et régional de la Corse*, in “Bulletin de la Société des Sciences Historiques et Naturelles de la Corse Collection - Corse d'hier et de demain”, n. 11, Bastia, 1981.
- STRAZZERA E., *Un impatto parco*, in “Equilibri”, n. 1, 1999, pp. 97-108.
- TEATINI A., *Le testimonianze monumentali di età imperiale in Corsica: raffronti con la Sardegna*, in “AA.VV., *Sardegna e Corsica. Problemi di storia comparata*” Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Storia, Centro Stampa, Sassari, 1996, pp. 77-152.
- TIRROLONI A., *Quand le hameau supplant le bourg*, in “Economie Corse”, INSEE, n. 88, 1999, pp. 20-24.
- VALLERINI L., FERRARA G., *Pianificazione e gestione delle aree protette in Europa*, Maggioli, Rimini, 1996.
- VERSINI X., *Les grandes heures du tourisme en Corse*, Ed. Klincksieck, Paris, 1969.
- VIVAS J. P., *Structures agraires et vie paysanne dans un village corse: Castifao au XIX siècle*, in “Mémoire de maîtrise”, Université de Provence, Aix-en-Provence, 1972.
- www.insee.fr/fr/ico98/resultats_commune.asp?fct=2b096corte
- www.parc-naturel-corse.com, 2002.
- www.parc-naturels-regionaux.tm.fr/un_parc/index.html, 2003.